



Ministero dell'Istruzione

# Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E

CAPC09000E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/01/2026** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **16799** del **07/11/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/01/2026** con delibera n. 56*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

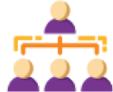
- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 37** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 59** Aspetti generali
- 70** Traguardi attesi in uscita
- 79** Insegnamenti e quadri orario
- 88** Curricolo di Istituto
- 99** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 104** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 111** Moduli di orientamento formativo
- 117** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 126** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 192** Attività previste in relazione al PNSD
- 196** Valutazione degli apprendimenti

**204** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

**214** Aspetti generali

**217** Modello organizzativo

**231** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**233** Reti e Convenzioni attivate

**238** Piano di formazione del personale docente

**241** Piano di formazione del personale ATA



# Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LICEO "BACCHISIO RAIMONDO MOTZO" DI QUARTU SANT'ELENA

SEDE: VIA DON STURZO-VIA MAGELLANO-VIA CABOTO QUARTU SANT'ELENA (FRONTE VIALE COLOMBO)

INDIRIZZO: CLASSICO TRADIZIONALE E CLASSICO CON OPZIONE MUSICALE (CONVENZ. CONSERVATORIO DI CAGLIARI)

INDIRIZZO: LINGUISTICO INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO

INDIRIZZO: LINGUISTICO INGLESE-FRANCESE-TEDESCO

INDIRIZZO: LINGUISTICO OPZIONE ESABAC (DOPPIO TITOLO ITALIANO E FRANCESE)

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE TRADIZIONALE

INDIRIZZO: SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE

## CHI SIAMO

Il liceo "Bacchisio Raimondo Motzo" è il Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane della città di Quartu Sant'Elena. È una realtà consolidata del territorio, che presenta una varietà di indirizzi e opzioni formative che si sono nel tempo attivati in risposta alle esigenze e alle richieste della popolazione.

La scuola accoglie quotidianamente circa 950 studentesse e studenti, suddivisi in 50 classi, e circa centocinquanta dipendenti, che si distribuiscono tra i diversi plessi.

Alla sede originaria del Liceo, situata nel caseggiato della **via Don Sturzo** (15 aule didattiche), sono affiancati:

- il plesso denominato **"Magellano"**, di recente costruzione, che si affaccia scenograficamente sul centralissimo viale Colombo e dispone di ampi spazi didattici (21 aule) e aule laboratorio;
- il caseggiato detto **"Caboto"**, situato tra la via Caboto e il viale Colombo, nei locali completamente ristrutturati della ex scuola elementare, che dispone di 13 aule didattiche standard e di alcune aule più piccole di supporto;



Gli uffici di Presidenza e di Segreteria sono attualmente decentrati a poca distanza, sempre sul viale Colombo, allo scopo di lasciare quanti più spazi possibile agli ambienti dedicati alle attività didattiche ordinarie e a quelle laboratoriali e più genericamente culturali ed educative.

La scuola opera in stretto raccordo con le istituzioni del territorio, in particolar modo con il Comune di Quartu Sant'Elena e con la Città Metropolitana di Cagliari, nonché con le molte associazioni culturali e di volontariato qui operanti, nell'ottica della promozione della collaborazione proficua tra tutti i soggetti che hanno tra le loro finalità la promozione della formazione dei giovani cittadini e il supporto al tessuto familiare e sociale in cui essi crescono e agiscono.

### **FINALITA' GENERALI DEL LICEO MOTZO**

Il percorso del Liceo Classico, Linguistico e delle Scienze Umane "Bacchisio Raimondo Motzo" è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica, dei molteplici sistemi linguistici e culturali, delle teorie esplicative e dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.

Il Liceo Motzo si fonda sul principio base del sistema di istruzione italiano che, conformemente al dettato costituzionale, è laico, inclusivo e plurale: la sua organizzazione, nonché le pratiche didattico - pedagogiche, si richiamano strettamente a questi principi.

L'Istituto mette a disposizione degli studenti una pluralità di opzioni in termini curricolari, capaci di venire incontro alle attitudini dei singoli. La proposta formativa ha l'obiettivo istituzionale di favorire la crescita umana, civile e culturale degli studenti attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di studio, di lavoro e di vita e lo sviluppo di un approccio critico – problematico in relazione ai temi e agli argomenti trattati nell'ambito della pratica didattica.

Uno degli intenti principali è quello di formare soggetti consapevoli, indipendenti e maturi, in grado di orientarsi nella pluralità dei rapporti umani e naturali, oltre che di mostrare un'apertura interpersonale ed una disponibilità alla feconda e tollerante conversazione.

Ci si propone, inoltre, di affinare la sensibilità alle differenze; l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze mediante il riconoscimento della loro storicità; l'esercizio del controllo del discorso attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche; la percezione dell'importanza del sapere scientifico nella costruzione del pensiero.

Il Liceo Motzo pone particolare attenzione anche alla tutela della lingua e della cultura sarda come



prevede una mole di provvedimenti legislativi emanati sia in ambito regionale sia statale (L.R. 26/97, L. 482/99, L. R. n. 22 del 3 luglio 2018).

L'inclusività, infine, è uno dei valori identitari di questo Liceo, luogo di tutti e per tutti, in cui si opera e ci si incontra in un'ottica di tolleranza e rispetto senza distinzione di razza, di sesso, di genere, di religione. Anche la disabilità, in questa cornice, è percepita come opportunità di crescita umana, pedagogica e culturale per tutta la comunità.

### CONTESTO TERRITORIALE E POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il territorio, che proviene da una vocazione un tempo agricola, è ormai teso verso il terziario. La città ha avuto un vero e proprio boom demografico a partire dagli anni '80 del secolo scorso e affronta attualmente le numerose problematiche che caratterizzano le periferie dei grandi agglomerati urbani. La composizione sociale è pertanto molto varia ed è innegabile la presenza di sacche di disagio e povertà, di fianco a realtà più fortunate. Le principali tipologie di impiego sono nel turismo, nelle amministrazioni pubbliche, nei servizi, nella ristorazione e nei centri commerciali; resiste una notevole propensione al lavoro artigiano, in particolar modo nel settore dell'edilizia. Sono presenti nel territorio, inoltre, numerose associazioni culturali, sportive, teatrali e di volontariato ; queste si occupano, per esempio, di inclusione degli alunni diversamente abili e degli extracomunitari, affiancando con il proprio l'operato del Comune e della Città Metropolitana . Le associazioni sono molto importanti per il Liceo Motzo, che si avvale della loro collaborazione per lo svolgimento di stage, tirocini, percorsi di approfondimento culturale, di educazione alla salute e alla sicurezza, di tutela del patrimonio culturale e ambientale etc. È presente nel Comune anche una scuola civica di Musica. Il liceo Motzo raccoglie un'utenza proveniente soprattutto dalla città di Quartu Sant'Elena e dai centri vicini; il contesto socio-economico cui appartengono gli studenti è prevalentemente medio. Sono presenti studenti stranieri, in tutti gli indirizzi: la maggior parte è costituita da studentesse e studenti che hanno già frequentato gli ordini inferiori di scuola in Italia, mentre alcuni, da poco inseriti nel contesto italiano, necessitano di particolari attenzioni educative e didattiche. In tutti gli indirizzi, con una preponderanza nel Liceo delle Scienze Umane, sono presenti diversi studenti con situazioni di disabilità. Per tutte le situazioni di svantaggio, ma anche per lo sviluppo delle eccellenze, la scuola attiva un'accoglienza mirata con:



- il potenziamento della lingua italiana, delle lingue classiche, delle lingue straniere e della matematica, nonché i servizi di supporto garantiti dai docenti di sostegno (attività svolte anche grazie ai fondi PN e all'organico dell'autonomia, integrato a partire dall'a.s. 2021-2022 di due unità: un docente di Inglese e uno di Matematica, figure professionali da tempo richieste dall'Istituzione);
- lo sportello formativo a cura di docenti interni;
- il supporto psicologico tramite sportello di ascolto, per tutti gli studenti e le attività sulle relazioni gruppali destinate ai ragazzi del biennio, finanziati attraverso fondi RAS;
- le attività di accoglienza e orientamento, integrate a partire dall'a.s. 2023-2024 ai sensi del DM 328/22 e del DM 63/23, che hanno emanato le Linee guida per l'orientamento e istituito le figure dei Tutor e dell' Orientatore a scuola;
- l'ampia progettualità contro la dispersione scolastica, per la valorizzazione delle eccellenze e per l'inclusione, come la partecipazione a corsi di teatro in italiano e in francese, di lingue per la certificazione linguistica, di approfondimento culturale di ambito umanistico e scientifico, ma anche ad attività sportive diversificate, a visite guidate, stages e viaggi di istruzione, ad attività e manifestazioni culturali di vario genere. La scuola è stata in grado di sfruttare le opportunità di finanziamento offerte dall'Unione Europea (PN FSE e FESR, PN21-27, Erasmus), dallo Stato (PNRR e altri fondi) e da enti privati.
- Il rapporto studenti - insegnante è adeguato a supportare la popolazione studentesca frequentante la scuola, ed è un po' migliore rispetto al dato nazionale.

## BISOGNI DEL TERRITORIO

Il territorio presenta gli aspetti e le problematiche tipici delle regioni del sud Italia e delle periferie urbane. Il tessuto sociale, inoltre, ha fortemente risentito della crisi generale dell'ultimo decennio e di quella innescata dalla pandemia legata al COVID 19, che ha favorito una maggiore diffusione del disagio economico e di quello psicologico. Non si può nascondere che molte famiglie si sono trovate in difficoltà e che questo fatto ha inciso notevolmente sulla serenità degli studenti e delle studentesse, mettendo a serio rischio, spesso, anche il successo scolastico. L'istituzione, che ha sempre attuato politiche di contenimento della dispersione e del disagio, si trova attualmente ad affrontare una sfida particolarmente impegnativa, nella convinzione che sia assolutamente necessario restituire agli studenti la percezione del senso e



della fondamentale importanza del percorso scolastico. Non a caso, le risorse aggiuntive messe a disposizione dallo Stato sono state quasi per intero indirizzate sia al recupero delle competenze disciplinari e del ritardo accumulato dagli allievi, sia al potenziamento del ruolo della scuola come istituzione culturale ad ampia azione: da questo intento discendono le iniziative di lotta al bullismo e al cyberbullismo, di creazione di alternative culturali per l'espressione della socialità giovanile (i murales esterni come opera d'arte per la città, il giardinaggio nelle aiuole, il bookcrossing e le mostre a parete per l'appropriazione degli spazi di "Stato" da parte degli studenti; le attività teatrali, il musical, i laboratori di arte, etc.), di lotta al disagio psichico per il tramite di specialisti operanti all'interno della scuola, nonché, ovviamente, di attività di supporto alla didattica (recupero e potenziamento).

#### RISORSE E INFRASTRUTTURE

Tutte le sezioni del Liceo Motzo si trovano attualmente unite nei plessi attorno al corpo centrale di via Don Sturzo. La distribuzione delle classi nei diversi edifici varia annualmente a seconda delle esigenze didattico-organizzative dell'istituzione.

Sono presenti aule destinate a laboratorio:

- 1 aula multimediale nel plesso di via Don Sturzo
- 1 laboratorio di Job Shadowing nel plesso di via Don Sturzo
- 1 laboratorio linguistico nel plesso di via Magellano
- 5 Aule dipartimentali con dotazioni tecnologiche e di arredo implementate
- 17 aule speciali con dotazioni tecnologiche implementate

Sono presenti 1 palestra e grandi spazi cortilizi che sono utilizzati per attività sportive, ludiche e ricreative. Si fa ampio utilizzo, per attività sportive e didattiche, anche degli spazi pubblici nelle vicinanze (parco di Molentargius, arenile del Poetto).

Tutte le aule sono dotate di connessione a Internet perfettamente funzionante, di pc e di Digital boards. Sono disponibili tavolette grafiche per supporto alla didattica

È avviato anche un progetto di risistemazione della biblioteca scolastica e quasi tutta la dotazione libraria è stata catalogata digitalmente e risistemata in apposita aula della via Don



Sturzo.

L'istituzione scolastica riceve finanziamenti pubblici, contributi economici da fondi per la progettualità regionali, nazionali ed europee, nonché volontari dalle famiglie delle studentesse e degli studenti frequentanti. L'obiettivo è di ampliare sempre più la capacità progettuale della scuola, allo scopo di reperire le risorse economiche necessarie al sostegno delle attività fondamentali per il raggiungimento degli obiettivi di lungo termine.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità:

La scuola, proprio per le caratteristiche della sua utenza, ha sviluppato una forte attitudine all'inclusività e all'accoglienza, alle quali sono fortemente sensibilizzati tanto il personale, quanto gli studenti. Il rispetto per le diversità individuali è forte e palpabile e le tensioni relazionali che tendono a sfociare nel bullismo sono attentamente monitoriate ed affrontate con interventi professionali mirati. La cura del benessere degli studenti è obiettivo prioritario dell'istituzione e la scuola organizza, per questo motivo, numerose attività aggreganti ed inclusive. La consapevolezza di operare in un contesto socio-economico non ricco ha spinto l'istituzione ad affinare le proprie capacità progettuali, con lo scopo di acquisire i fondi necessari per la realizzazione di attività di ampliamento dell'offerta formativa gratuite per il contrasto alla dispersione e il potenziamento delle competenze di base.

#### Vincoli:

Il Liceo Motzo è un'istituzione scolastica con ampio afflusso di studenti, circa 1000, suddivisi nei percorsi classico (19,1%ca), linguistico(33,5%ca), scienze umane (25,5%ca) e scienze umane con opzione economico sociale (18%ca). Il numero di studenti con disabilità certificata è molto elevato, circa il doppio rispetto alla media nazionale e locale, così come il numero degli studenti con DSA certificato. Se a questi ragazzi si sommano gli altri che per svariati motivi, contingenti e no, si avvalgono di pdp BES (studenti alloglotti, neoadottati, con situazioni familiari particolarmente problematiche, etc.) si può calcolare che circa il 15 per cento degli studenti ha bisogni educativi speciali e fa parte di diritto della fascia di popolazione scolastica posta sotto stretta vigilanza per il rischio di dispersione implicita ed esplicita elevato. Il contesto socioeconomico di provenienza delle famiglie è globalmente medio-basso in tutti gli indirizzi.

### Territorio e capitale sociale

#### Opportunità:



La scuola è situata nell'hinterland metropolitano della città di Cagliari. Rispetto ad altre zone del sud Italia il tasso di disoccupazione, se pure elevato, non è drammatico. Il tasso di immigrazione è basso e la presenza di ragazzi stranieri a scuola numericamente poco rilevante. La città di Quartu vive soprattutto di terziario e del lavoro delle imprese artigiane radicate nel territorio. Le risorse cui la scuola può attingere sia per ottenere fondi, sia per avere supporto nell'azione educativa sono in primo luogo gli enti locali, che attuano costantemente politiche di supporto all'istruzione all'educazione fornendo servizi di assistenza educativa scolastica, di supporto economico e materiale alle famiglie meno abbienti, anche attraverso il coordinamento delle associazioni di volontariato e no profit. Anche alcuni enti privati, come fondazione di Sardegna e simili, finanziano ogni anno iniziative educative e didattiche di pregio. Il servizio di collegamento alla scuola con autobus urbani e extraurbani è potenziato durante il periodo dell'apertura delle scuole ed è presente anche un apposito servizio di accompagnamento per studenti con disabilità.

Vincoli:

Il livello socio-culturale medio dell'utenza è medio-basso e di ciò occorre tenere conto nella disamina dei risultati delle prove standardizzate. L'integrazione degli studenti stranieri di prima generazione è resa difficoltosa per la mancanza di un servizio stabile di accoglienza Italiano L2, che deve essere faticosamente organizzato ogni anno con scarse risorse materiali e umane disponibili. La scarsa presenza del settore industriale e di quello manifatturiero avanzato sul territorio rende talora difficile organizzare attività FSL che abbiano ricadute orientative importanti sugli studenti. I collegamenti con l'interland che frequenta massivamente la scuola dovrebbero essere incrementati nel pomeriggio, per consentire agli studenti pendolari la frequenza delle attività pomeridiane.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

I cospicui finanziamenti provenienti dal PNRR hanno consentito di acquisire infrastrutture di notevole entità (sono stati allestiti nuovi laboratori, e sono stati acquistati materiali digitali di diverso genere, come notebook, tablet, visori interattivi, strumentazione per riprese audio e video, etc.) e di procedere alla formazione del personale sul loro utilizzo nella didattica. Si spera che questo grande sforzo abbia reali ricadute sulla didattica, ma il lavoro di formazione deve essere continuo e ripetuto per dare i suoi effetti. La scuola dispone di finanziamenti statali tramite il PNRR e il PN, ma anche da fondi RAS e di altri enti pubblici. Alcuni enti privati, come le banche, spesso finanziano interventi educativi nelle scuole.

Vincoli:

E' difficile innovare in ambito didattico in una scuola d'arrivo come questa, con poco personale giovane e un gran numero di persone prossime alla pensione che, ovviamente, non hanno la formazione personale tra gli obiettivi primari. ciò nonostante, un gran numero di docenti ha partecipato alla formazione PNRR, che ha acceso in diverse persone il desiderio di mettersi in gioco.



Per quanto riguarda la progettazione su fondi esterni, la scuola si è trovata in difficoltà gestire tutto il PNRR e il PN, per via del grave e cronico sottodimensionamento del personale ATA.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola è per tre quarti assunto a tempo determinato e stabile nella scuola da anni, così come il DS e il DSGA. Questo fatto assicura continuità alla didattica e all'azione organizzativa e gestionale. Data l'età media avanzata dei docenti, sono pochi quelli in possesso di certificazioni linguistiche avanzate, mentre moltissimi hanno acquisito titoli in merito al digitale con la campagna formativa promossa da Scuola Futura. Sul versante dell'inclusione la scuola vanta molte professionalità, oltre ai docenti specializzati. Grazie alla presenza dell'indirizzo delle scienze umane, infatti, sono molto gli specialisti in pedagogia, psicologia e comunicazione operanti nell'istituzione.

Vincoli:

Gran parte dei docenti è di età superiore ai 45 anni, con un folto gruppo al di sopra dei 55. Questa caratteristica, positiva da un lato, provoca spesso la ripetizione di schemi didattico-educativi noti ed una scarsa propensione alla sperimentazione e innovazione. Lo scarso numero di docenti di DNL competenti in una lingua straniera limita l'azione nel campo dell'internazionalizzazione.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

#### LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	CAPC09000E
Indirizzo	VIA DON L. STURZO 4 QUARTU SANT'ELENA - 09045 QUARTU SANT'ELENA
Telefono	070825629
Email	CAPC09000E@istruzione.it
Pec	capc09000e@pec.istruzione.it
Sito WEB	liceomotzo.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"><li>• LICEO LINGUISTICO - ESABAC</li><li>• CLASSICO</li><li>• LINGUISTICO</li><li>• SCIENZE UMANE</li><li>• SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE</li></ul>



## Riconizzazione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	60
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	100
	digital boards	50

## Approfondimento

La scuola è riuscita a creare molte nuove infrastrutture, grazie all'adesione alla progettualità dedicata, alle professionalità interne che si sono dedicate alla realizzazione dei progetti, alle dotazioni economiche pervenute in periodo pandemico. Particolarmente rilevante l'impegno che si è affrontato per la progettazione PNRR relativa alle infrastrutture. L'obiettivo per il triennio del Piano è continuare a implementare l'utilizzo delle dotazioni STEM con la formazione del personale e degli studenti, regolamentare e ottimizzare l'utilizzo del laboratorio multimediale esistente, rendere pienamente operativo il Laboratorio per le competenze digitali appena realizzato, continuare a



formare il personale per l'utilizzo delle aule tematiche progettate per la linea PNRR Classroom .

La scuola ha quindi progettato e attuato:

- allestimento laboratorio di job shadowing ex fondi PNRR Labs;
- allestimento aule tematiche che consentiranno l'organizzazione del tempo scuola in modo differente, anche con lo spostamento degli studenti nelle classi;

Ha in progetto per il futuro:

- dotare la scuola di un'aula polifunzionale per riunioni, spettacoli, conferenze
- realizzare uno spazio biblioteca adeguato.





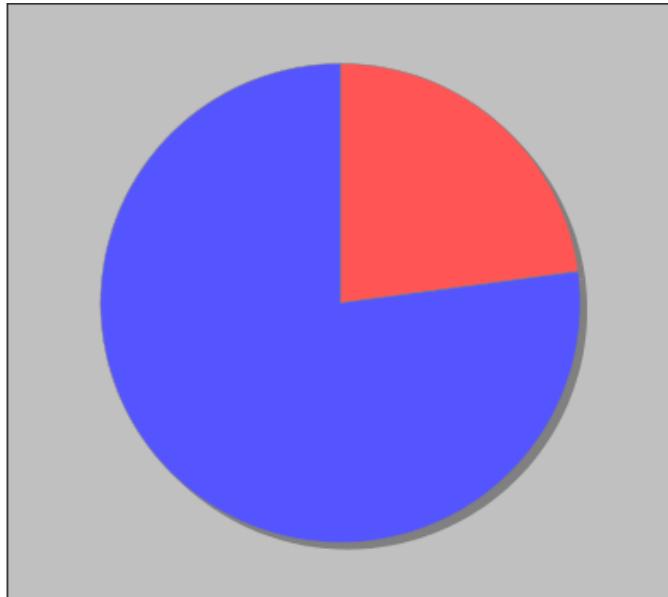
## Risorse professionali

Docenti 120

Personale ATA 25

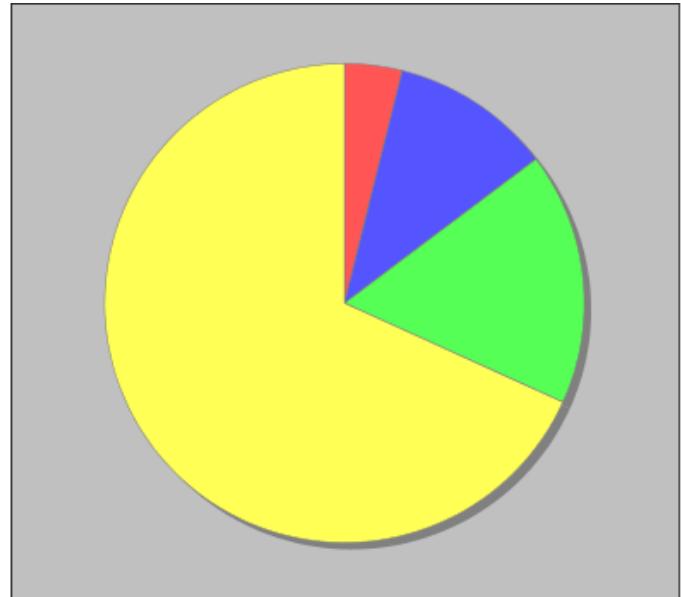
### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



● Docenti non di ruolo - 38  
● Docenti di Ruolo Titolarità sulla scuola - 128

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



● Fino a 1 anno - 5 ● Da 2 a 3 anni - 14 ● Da 4 a 5 anni - 22  
● Piu' di 5 anni - 88

### Approfondimento

#### Risorse professionali

Il Ds e il DSGA hanno incarico effettivo e operano nella scuola da più anni; il personale ATA si è invece profondamente modificato in questo anno scolastico e nel precedente ed è stato



necessario un periodo di rodaggio per l'intero ufficio. Il personale docente, dopo un certo rinnovamento avvenuto negli anni precedenti, è ormai stabile per più dei 2/3 della sua consistenza. Ciò ha reso abbastanza efficace l'azione organizzativa generale. Anche le figure di riferimento secondarie (collaboratori del Ds, FS, referenti e simili) sono numerose e facilitano la capillarità nella diffusione delle informazioni interne, oltre a fornire supporto al resto del personale e alle figure apicali. Sul fronte dell'inclusione, almeno 1/3 dei docenti è formato, anche grazie alle ultime iniziative ministeriali. Numerosi docenti curricolari, inoltre, hanno pregressa esperienza di insegnamento su sostegno e ciò facilita, ovviamente, le attività di inclusione. Sono presenti nella scuola alcuni docenti esperti nell'ambito digitale e informatico, che garantiscono azioni fondamentali per l'istituzione, come la gestione del sito web, la progettazione di interventi specifici nell'ambito della digitalizzazione degli ambienti, degli acquisti, della didattica legata alle nuove tecnologie.

Durante il triennio di riferimento si sosterrà un ampio piano di formazione e aggiornamento del personale, allo scopo di supportare la profonda innovazione che la scuola sta progettando di attuare nella didattica e nell'organizzazione del servizio.

È in corso, grazie ai fondi PNRR (DM.66-23) un'ampia campagna di formazione di docenti e ATA sulle nuove tecnologie e i nuovi strumenti in dotazione alla scuola

## **Allegati:**

All. circ. n. 151 - FUNZIONIGRAMMA 25-26.pdf



## Aspetti generali

### Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità del Liceo Motzo è favorire il successo formativo degli studenti, soprattutto quando siano presenti situazioni di svantaggio economico e socioculturale. I processi formativi, l'organizzazione della scuola e gli interventi da essa attuati mirano inoltre a migliorare gli esiti complessivi sia nelle rilevazioni nazionali, sia nelle percentuali di debiti formativi riscontrati. Il monitoraggio delle attività, delle prove per classi parallele, dei progetti, è uno strumento essenziale per permettere, attraverso l'autovalutazione, di individuare le azioni da promuovere al fine di migliorare la gestione e il piano dell'offerta formativa della scuola.

Le iniziative proposte si fondano anche sulla sicurezza di un organico solido. Il 90% del personale docente ha infatti un contratto a tempo indeterminato ed è stabile, anche se negli ultimi tempi si è avuto un certo ricambio generazionale. I docenti garantiscono perciò non solo una notevole esperienza professionale, ma anche stabilità e attenzione al ruolo dell'istituzione: sicuramente un vantaggio per la programmazione a lungo termine. Sono presenti in servizio docenti con titolo CLIL ed ESABAC e/o specializzandi per i suddetti titoli e altri con esperienza di insegnamento all'estero; numerosi docenti formati per l'uso delle risorse tecnologiche; ancora, docenti con competenze professionali certificate per la disabilità e per l'inclusione e altri con competenze scientifiche specifiche e pubblicazioni ad hoc: una serie composita di professionalità che possono ben rispondere alle necessità dell'istituzione, ma che necessitano anche di formazione continua per poter rispondere adeguatamente a compiti spesso nuovi.

Sul versante dispersione si rileva che la scuola non perde molti studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi legati perlopiù al superamento dell'età dell'obbligo di frequenza, a carenze socio-ambientali e, in minima parte, a inserimento nel mondo del lavoro. Il fatto che la maggioranza degli abbandoni si rilevi nell'indirizzo delle Scienze Umane richiede un forte impegno delle risorse nel settore che mostra le maggiori fragilità. Innegabile è stato l'impatto dell'emergenza da COVID-19 sui risultati scolastici anche nel lungo periodo.

L'emergenza sanitaria degli anni 19-21, inoltre, ha lasciato strascichi importanti tanto sul piano dell'acquisizione delle competenze di base, quanto su quello emotivo-relazionale degli studenti, ha certamente inciso sugli obiettivi fissati per il triennio precedente e ha acuito le difficoltà degli



studenti provenienti dai contesti meno privilegiati. Sono infatti preoccupanti tanto i dati sulla dispersione implicita (per esempio la percentuale di giovani diplomati che non continua con successo la carriera universitaria o non trova lavoro), che sono la spia di non adeguata acquisizione di competenze, quanto i dati Invalsi, che continuano ad essere gravemente deficitari relativamente all'acquisizione delle competenze di ambito logico-matematico.

Non si può nascondere, quindi, che siano da recuperare ampiamente competenze non acquisite a causa di molteplici fattori e la scuola deve perciò tanto continuare a proporre attività didattiche integrative di supporto al riallineamento delle competenze disciplinari, e proseguire quelle di supporto educativo, pedagogico, psicologico e di rinforzo della socialità sulle quali tantissimo si è investito, grazie ai fondi PNRR, durante i precedenti anni scolastici.

I dipartimenti elaborano criteri di valutazione comuni delle competenze disciplinari e trasversali. All'inizio dell'anno, se le condizioni generali lo consentono, sono somministrate prove di ingresso comuni per le classi prime, al fine di individuare il livello di partenza degli alunni in entrata dalla scuola media. In base ai risultati si definiscono interventi curricolari, livelli di conoscenze, abilità e competenze da perseguire, nonché i nuclei concettuali da sviluppare. La scuola programma e realizza interventi didattico-educativi specifici in vari momenti dell'anno scolastico, per es. lo sportello didattico e/o attività di recupero e potenziamento mirati. Al termine della valutazione quadriennale una pausa didattica permette di riprendere argomenti e tematiche di recupero e approfondimento.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

#### Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

#### Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle prove Invalsi di Italiano (tutti gli indirizzi) e Inglese (Scienze umane). Miglioramento delle competenze logico-matematiche in tutti gli indirizzi.

#### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano in tutti gli indirizzi e in Inglese nell'indirizzo Scienze umane, diminuendo di un punto percentuale i livelli 1 e 2.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità desunte dal RAV

PTOF 2025 - 2028

Migliorare progressivamente gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, riducendo di almeno un punto percentuale annuo il tasso di studenti collocati nelle fasce 1 e 2





## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● **Percorso n° 1: Migliorare insieme per crescere**

La scuola intende ridurre la dispersione implicita attraverso azioni mirate al reale miglioramento delle competenze di base degli studenti. La via maestra verso questo obiettivo è senza dubbio la personalizzazione del curricolo, come più volte ha ribadito il Ministero nel presentare le azioni legate al PNRR di Scuola 4.0. Ci si propone, pertanto, di:

• migliorare il rapporto tra le attività curricolari e quelle di recupero;  
• sfruttare al meglio le risorse del potenziamento e dell'ampliamento dell'offerta formativa, indirizzandole verso gli ambiti di maggiore criticità evidenziati dagli esiti delle prove standardizzate;  
• utilizzare in modo funzionale al recupero delle competenze i dati messi a disposizione dall'INVALSI, attivando percorsi ad personam, anche attraverso azioni di tutoring e mentoring;  
• incrementare l'utilizzo di un approccio non esclusivamente trasmissivo nella didattica. Attraverso la formazione del personale docente;  
• attuare la progettazione specifica per la creazione di aule tematiche nelle quali sperimentare nuovi modelli organizzativi e didattici più consoni agli stili di apprendimento degli studenti contemporanei.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

#### **Priorità**

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del



successo formativo.

## Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle prove Invalsi di Italiano (tutti gli indirizzi) e Inglese (Scienze umane). Miglioramento delle competenze logico-matematiche in tutti gli indirizzi.

## Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano in tutti gli indirizzi e in Inglese nell'indirizzo Scienze umane, diminuendo di un punto percentuale i livelli 1 e 2. Migliorare progressivamente gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, riducendo di almeno un punto percentuale annuo il tasso di studenti collocati nelle fasce 1 e 2

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

## ○ Curricolo, progettazione e valutazione

Rendere il docente di classe protagonista della programmazione delle attività di recupero extracurricolare, anche quando esse siano svolte da altro docente (stesura di programmazione condivisa dell'intervento di recupero)

---



Analizzare i dati degli esiti del primo quadrimestre, prioritariamente per Matematica, Latino e Inglese. Con numero delle criticità oltre la soglia del 40%, stilare una revisione della programmazione, effettuare pausa didattica e richiedere attivazione di corso di recupero extracurricolare o intracurricolare in compresenza

---

Rendere effettiva nella pratica didattica quotidiana la progettazione per competenze elaborata dai Dipartimenti disciplinari, superando l'eccessiva tendenza alla didattica frontale.

---

Costruire appositi spazi virtuali e promuovere momenti di incontro e scambio finalizzati alla realizzazione di piani di lavoro e UDA orientati al problem solving.

---

## ○ **Ambiente di apprendimento**

Costruire aule tematiche nelle quali sperimentare un approccio più concreto e innovativo alle discipline scientifiche (STEM).

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Sviluppare un protocollo di individuazione precoce degli studenti a rischio insuccesso scolastico, che li indirizzi immediatamente verso i servizi più consoni (counseling, psicologo scolastico, sportello didattico, attività extracurricolari motivanti, etc.) anche in collaborazione con le agenzie educative del territorio.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



## scuola

Rafforzare l'efficacia dei dipartimenti di ambito e disciplinari.

### ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare l'incisività della risorsa del potenziamento, progettando e attuando percorsi di recupero intracurricolare di Matematica, Latino e Inglese in compresenza, con lavoro per gruppi di livello. Da attuare a fine quadrimestre, dopo analisi dei risultati raggiunti.

Attuare percorsi di formazione del personale docente incentrati sulle metodologie innovative per l'insegnamento della Matematica e dell'Italiano, sulla progettazione e attuazione di UDA non fondate sulla mera trasmissione frontale di contenuti.

### Attività prevista nel percorso: Potenziamento didattico

Si prevede l'attivazione di diverse attività di supporto alla didattica:

1. sportello didattico "tradizionale", extracurricolare, rivolto a piccoli gruppi di studenti che ne facciano richiesta. È finanziato tanto con il MOF quanto con l'utilizzo delle risorse di potenziamento presenti nell'organico dell'autonomia;
2. affiancamento didattico personalizzato, svolto prevalentemente durante l'orario curricolare a vantaggio di studenti individuati dai cdc. Anche in questo caso si utilizzano le risorse di potenziamento presenti nell'organico

Descrizione dell'attività



dell'autonomia;

3. corsi di recupero a fine anno scolastico, per le discipline di maggiore carenza;

4. recupero in intinere intracurricolare, con pausa didattica attuata dal docente qualora una parte rilevante degli studenti di un gruppo classe si trovi in difficoltà alla fine del primo quadrimestre.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2026

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Riduzione dei divari territoriali

fondi RAS e di altra origine

Responsabile

Le funzioni strumentali dedicate si occuperanno delle attività previste per lo sportello e per l'affiancamento didattico di concerto con lo staff di dirigenza e con i responsabili dei progetti PN e RAS finalizzati alla riduzione dei divari e alla lotta contro la dispersione e alla formazione degli studenti e dei docenti.

Risultati attesi

Ci si aspetta che il lavoro individuale, per piccolissimi o piccoli gruppi, nella modalità a domanda (o anche dietro specifica segnalazione dei docenti) porti ad un miglioramento misurabile dei risultati scolastici e dei risultati nelle prove standardizzate.

L'intervento didattico è attuato per il tramite dell'utilizzo ottimizzato delle risorse umane e materiali a disposizione della scuola, a partire dal potenziamento (dodici posti che incidono su quasi tutte le aree disciplinari) e dall'ampliamento dell'offerta formativa curricolare e extracurricolare (PN/FSE),



per il tramite di progettazione e attuazione di interventi mirati.

## Attività prevista nel percorso: Innovazione metodologica della didattica

La scuola intende promuovere l'innovazione metodologica della didattica attraverso svariate azioni:

1. proseguendo la formazione dei docenti attraverso interventi di disseminazione e formazione mirati;
2. incrementando la fruizione delle infrastrutture create attraverso la progettazione PNRR;
3. agevolando la partecipazione dei docenti e del personale a percorsi di formazione esterni di rilievo;
4. migliorando, ampliando la platea dei destinatari, implementando le attività che si svolgono in istituto relativamente a:

### Descrizione dell'attività

- Flipped Classroom(Classe Capovolta): Studio a casa e attività pratiche in classe.
- Debate (Argomentare e Dibattere): Sviluppo del pensiero critico attraverso il dibattito regolato.
- Service Learning: Apprendimento attraverso l'impegno al servizio della comunità.
- Outdoor Education: Apprendimento all'aria aperta.
- Apprendimento Autonomo e Tutoring: Supporto agli studenti nella costruzione del sapere.
- TEAL (Technology Enhanced Active Learning): Uso delle tecnologie per l'apprendimento attivo

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2028

Destinatari

Docenti



	ATA
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Riduzione dei divari territoriali
	Altri finanziamenti resisi disponibili nel corso del triennio
Responsabile	Responsabili sono, insieme ai Ds, i docenti formati nell'ambito delle nuove metodologie che possano rendere fruibile la propria professionalità in attività di disseminazione interna.
Risultati attesi	<p>Introduzione, consolidamento e diffusione dell'innovazione metodologica nella didattica, condotti secondo i seguenti punti di orizzonte:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. ripensamento del ruolo della trasmissione dei contenuti, che deve essere funzionale all'apprendimento di categorie formali di pensiero e di linguaggio idonee a orientarsi nella complessità del presente;</li><li>2. promozione di pratiche di valutazione "autentica";</li><li>3. valorizzazione della centralità dell'apprendimento rispetto all'insegnamento, anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie, dei nuovi strumenti e degli spazi alternativi e/o complementari a quelli tradizionali.</li><li>4. Costruzione progressiva di una comunità di pratiche per la condivisione delle esperienze e il supporto professionale tra pari.</li></ol>

## Attività prevista nel percorso: Progettazione su misura

Descrizione dell'attività	La progettazione didattica degli interventi deve prevedere la più
---------------------------	---



ampia personalizzazione possibile, nell'ottica dell'inclusione di tutti gli studenti in un percorso formativo efficace e non di facciata. Tutti gli studenti, anche i più fragili, hanno necessità di acquisire competenze autentiche che possano essere sfruttate nella vita reale e che non li condannino alla dispersione implicita. Oltre alla compilazione burocratica della documentazione di programmazione, quindi, occorre improntare le attività didattiche al lavoro per problemi e ricerca di soluzioni.

Già la sola analisi delle prove nazionali e internazionali di misurazione degli apprendimenti somministrate ai nostri studenti rende chiaro che per affrontarle è necessario essere non escutori di esercizi, ma costruttori di soluzioni possibili. Solo una didattica improntata a:

1. creazione di setting didattici che favoriscano l'intervento e l'azione degli studenti
2. azione didattica che presenta problemi da risolvere con un'azione di scoperta comune delle risposte

può creare negli studenti le competenze attive richieste per orientarsi nelle società contemporanee.

I docenti proveranno a far divenire questo approccio centrale nella loro azione didattica, avvalendosi del supporto dei dipartimenti, di colleghi più esperti, di risorse formative del territorio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA



Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	Altri fondi eventualmente resisi disponibili
Responsabile	DS: Gruppo di lavoro per il contrasto alla dispersione scolastica. Gruppo di lavoro per l'inclusione. Dipartimenti disciplinari. Docenti. Gruppo di lavoro del progetto Aiutiamoci
Risultati attesi	Miglioramento dei risultati scolastici, in particolare di quelli degli studenti più fragili, attraverso la progettazione integrata (scuola/extrascuola) attuata con il ricorso di risorse professionali dedicate ( PN, RAS) che coinvolga la famiglie nel contrasto della dispersione scolastica, implicita ed esplicita, partendo dalla presa in carico di ciascuno studente e proseguendo con azioni di accompagnamento nel percorso scolastico.

## ● **Percorso n° 2: Star bene al Motzo**

Questo modulo è corollario indispensabile del precedente. Il periodo pandemico ha ben chiarito al mondo dell'educazione, se mai ce ne fosse stato bisogno, che non vi è possibilità di apprendere efficacemente se il contesto, soprattutto emotivo, non è favorevole. Il crollo delle prestazioni, della motivazione, dell'impegno, del benessere psicologico di molti studenti, che diversi operatori hanno potuto riscontrare durantei precedenti anni scolastici, deve essere affrontato con azioni mirate, se l'obiettivo prioritario è il miglioramento globale del profitto degli studenti. Il benessere della comunità scolastica è infatti il presupposto indispensabile per il successo formativo e l'empowerment.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

### ○ **Risultati scolastici**

Priorità



Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

### Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

### Obiettivi di processo legati del percorso

#### ○ Ambiente di apprendimento

Costruire aule tematiche nelle quali sperimentare un approccio più concreto e innovativo alle discipline scientifiche (STEM).

costruire e utilizzare ambienti di apprendimento innovativi, in cui sia possibile sperimentare approcci didattici nuovi e maggiormente inclusivi.

#### ○ Inclusione e differenziazione

Sviluppare un protocollo di individuazione precoce degli studenti a rischio insuccesso scolastico, che li indirizzi immediatamente verso i servizi più consoni (counseling, psicologo scolastico, sportello didattico, attività extracurricolari motivanti, etc.) anche in collaborazione con le agenzie educative del territorio.



## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Migliorare l'incisività della risorsa del potenziamento, progettando e attuando percorsi di recupero intracurricolare di Matematica, Latino e Inglese in compresenza, con lavoro per gruppi di livello. Da attuare a fine quadri mestre, dopo analisi dei risultati raggiunti.

---

Attuare percorsi di formazione del personale docente incentrati sulle metodologie di verifica e valutazione delle competenze disciplinari e delle competenze di cittadinanza

---

## Attività prevista nel percorso: Inclusione e benessere

---

L'inclusione e il benessere degli studenti sono obiettivo prioritario dell'istituzione scolastica. Il Liceo Motzo si caratterizza da tempo per questa attenzione nei confronti dei propri studenti, che passa sia attraverso le quotidiane relazioni tra i ragazzi e il personale scolastico, sia attraverso attività mirate e strutturate che perseguono questo obiettivo:

### Descrizione dell'attività

1. azione delle figure strumentali per l'inclusione. Non a caso la scuola si è dotata di un ampio ventaglio di figure professionali che si occupano specificamente di vari aspetti, anche tecnici e burocratici, del processo di inclusione degli studenti. Tali figure si occupano infatti di: relazioni con le famiglie degli studenti con disabilità e con le équipes sanitarie di riferimento; organizzazione degli incontri dedicati (GLO); organizzazione delle attività di sostegno e del supporto educativo; supporto ai docenti curricolari e di sostegno nella pratica quotidiana, anche attraverso l'azione



del dipartimento di sostegno; progettazione dei format documentali per l'inclusione; verifica della documentazione relativa a tutti gli studenti con BES; organizzazione della didattica domiciliare; partecipazione al GLI e stesura del Piano di inclusione; supporto al Ds per organici e formazione classi.

2. azioni di supporto finanziate con fondi esterni. Dopo la stagione dei grandi investimenti sul benessere degli studenti attuate con i fondi PNRR, proseguono le attività di rilievo finanziate grazie ai fondi RAS, PN e Erasmus+: lo sportello CIC, con una specialista dedicata al servizio di ascolto e supporto per gli studenti e il personale; le attività di educazione affettiva e alla relazione progettate per le classi prime; l'attività per la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo; la sensibilizzazione alla tematica delle dipendenze, non solo dalle sostanze, ma anche dalla tecnologia; la formazione sul corretto utilizzo dell'IA; la progettazione PN, che prevede attività di motivazione e inclusione per gli studenti, come il teatro, il fumetto, l'educazione alimentare, il giardino dell'inclusione, lo sport; la progettazione Erasmus KA121, che prevede la possibilità di partecipare a gemellaggi con l'estero di studenti con situazione di svantaggio economico.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

7/2028

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Fondi PON
	RAS, Erasmus+, altri
Responsabile	Responsabili dell'azione sono le Funzioni strumentali dedicate e i referenti dei progetti rivolti al miglioramento del benessere, dell'inclusione, del senso di appartenenza alla comunità che la scuola attua, oltre ovviamente alle figure di sistema del dipartimento di sostegno e dei servizi per l'inclusione scolastica. Referenti per l'Educazione civica e per i PCTO. Tutto il personale scolastico.
Risultati attesi	Ridurre l'abbandono scolastico, il disagio e il numero di provvedimenti disciplinari a carico degli studenti. Incrementare il senso di autoefficacia e di appartenenza, la motivazione e le competenze di cittadinanza.

## Attività prevista nel percorso: ampliamento offerta formativa

Descrizione dell'attività	<p>L'ampia progettualità della scuola, come già si è detto, ha sempre tra i suoi obiettivi principali il benessere degli studenti.</p> <p>Si individuano qui le principali aree di intervento:</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. progettazione PN Pianoestate Tutti a scuola!. 15 moduli formativi dedicati a teatro, fumetto ed emozioni, multilinguismo, educazione alla salute, biotecnologie in laboratorio, sport</li><li>2. progettazione FSL e di educazione civica sono molti i moduli FSL e educazione civica che hanno a che fare con l'inclusione e il benessere in senso lato</li><li>3. altri progetti, come quello di mediazione.</li></ol>
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2026
Destinatari	Docenti



	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	I responsabili sono la Funzione strumentale per il PTOF, i referenti per il PCTO, ma anche tutti i docenti che si occupano della progettazione interna.
Risultati attesi	<p>Incremento della padronanza nelle competenze chiave, con particolare riferimento all'espressione di sé, alla creatività, all'auto orientamento.</p> <p>La mole di risultati attesi dai differenti progetti è rintracciabile infra, s.v. "Ampliamento dell'offerta formativa", nelle singole schede di progetto.</p>

## Attività prevista nel percorso: Nuovi spazi di apprendimento scuola

Descrizione dell'attività	<p>L'azione "nuovi spazi di apprendimento " si inserisce nel progetto Star bene al Motzo con l'obiettivo di migliorare il rendimento scolastico, la motivazione allo studio e il benessere degli studenti attraverso un uso didatticamente intenzionale dei nuovi contesti di apprendimento realizzati nel triennio PNRR.</p> <p>Il Liceo Motzo dispone attualmente di:</p>
---------------------------	---



- Laboratorio della comunicazione, attrezzato per la produzione di contenuti audio e multimediali (radio scolastica, podcast, registrazioni, storytelling digitale);
- tutte le aule dotate di digital board e PC, per una didattica quotidiana integrata;
- aule potenziate con tablet e dispositivi mobili, utilizzabili per attività laboratoriali e cooperative;
- aule tematiche dipartimentali (arte, lettere, filosofia, scienze, ecc.) con software e attrezzature specifiche; visori e un ampio numero di PC, a supporto di esperienze immersive, simulazioni e attività di approfondimento.

All'interno di tali ambienti, le attività previste mirano a superare una didattica prevalentemente trasmissiva, favorendo modalità di apprendimento attivo, collaborativo e contestualizzato. In particolare, si prevede di:

Sviluppare attività didattiche laboratoriali nelle aule tematiche dipartimentali, in cui i contenuti disciplinari vengano affrontati attraverso compiti autentici, problem solving, analisi di casi, produzione di elaborati digitali e utilizzo di software specifici, al fine di rafforzare la comprensione profonda e la trasferibilità delle competenze.

- Utilizzare il Laboratorio della comunicazione per la realizzazione di podcast, rubriche radiofoniche, interviste, narrazioni storiche, filosofiche e letterarie, prodotti divulgativi scientifici e multilingue, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative, linguistiche, digitali e metacognitive, con particolare attenzione agli studenti con fragilità motivazionali o con stili di apprendimento non tradizionali.
- Integrare l'uso di tablet e dispositivi mobili nelle classi potenziate per attività di cooperative learning, tutoring tra pari, scrittura collaborativa, costruzione di mappe concettuali, quiz interattivi e verifiche formative, con



l'obiettivo di migliorare il coinvolgimento e il monitoraggio continuo degli apprendimenti.

- Sperimentare ambienti immersivi e simulazioni attraverso l'utilizzo dei visori e delle dotazioni informatiche, soprattutto in ambito scientifico, storico-artistico e filosofico, per favorire l'apprendimento esperienziale e l'ancoraggio dei contenuti astratti a esperienze significative.
- Personalizzare i percorsi di apprendimento, sfruttando la flessibilità degli ambienti e delle tecnologie per proporre attività differenziate, percorsi di recupero e consolidamento, nonché momenti di potenziamento, in un'ottica di inclusione e riduzione dei divari di apprendimento.

Le attività saranno progettate e realizzate dai Consigli di classe e dai Dipartimenti disciplinari, in coerenza con il curricolo di istituto e con le priorità individuate nel RAV, con particolare riferimento al miglioramento degli esiti di apprendimento, alla riduzione delle fragilità e al benessere scolastico. L'azione intende quindi valorizzare gli ambienti non come semplice dotazione tecnologica, ma come leva pedagogica per promuovere una scuola più motivante, inclusiva e orientata al successo formativo di tutti gli studenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

2/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Associazioni

Responsabile

Funzioni strumentali, Animatore Digitale, Coordinatori dei



dipartimenti, referenti di progetto( Scuola 4.0, Next generation Classroom e Labs).

- Miglioramento del benessere scolastico percepito da parte degli studenti, grazie a contesti di apprendimento più stimolanti, flessibili e rispondenti ai diversi stili cognitivi e comunicativi.
- Incremento della motivazione allo studio e del coinvolgimento attivo nelle attività didattiche, attraverso metodologie laboratoriali, cooperative e orientate alla produzione di contenuti significativi.
- Riduzione dei livelli di stress scolastico e di ansia da prestazione, favorita da una maggiore varietà di linguaggi, strumenti e modalità espressive, anche alternative alla verifica tradizionale.
- Miglioramento del clima relazionale e del senso di appartenenza alla comunità scolastica, attraverso attività collaborative, progetti comuni e spazi condivisi che valorizzano il lavoro di gruppo e il confronto tra pari.
- Rafforzamento dell'autostima e del senso di autoefficacia degli studenti, in particolare di quelli con fragilità emotive, motivazionali o con percorsi scolastici discontinui, grazie alla possibilità di sperimentare il successo formativo in contesti non esclusivamente nozionistici.
- Maggiore inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, attraverso ambienti e strumenti che consentono personalizzazione dei percorsi, apprendimento multimodale e tempi più distesi.
- Sviluppo di competenze trasversali legate al benessere personale, quali collaborazione, comunicazione efficace, consapevolezza di sé, gestione delle emozioni e responsabilità condivisa.
- Progressivo miglioramento della partecipazione e della frequenza scolastica, come effetto indiretto di una scuola percepita come più accogliente, significativa e attenta alla persona.

Risultati attesi



# LE SCELTE STRATEGICHE

## Piano di miglioramento

PTOF 2025 - 2028





## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Le aree in cui si concentra il maggiore sforzo innovativo sono:

- organizzazione e leadership
- pratiche di insegnamento e apprendimento
- pratiche di valutazione
- contenuti e curricoli
- spazi e infrastrutture

per le quali vedi le descrizioni contenute infra.

### Aree di innovazione

#### ○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Il Liceo "Motzo", grazie alla presenza di uno staff rodato e arricchito di nuove figure, nonché per l'ampia partecipazione alle attività organizzative e gestionali di un nutrito gruppo di docenti, potrà meglio gestire, le numerose proposte di innovazione della dirigenza e del personale. La leadership condivisa, con affidamento di incarichi di responsabili a molteplici figure di riferimento, ha consentito e consente alla scuola di attuare numerosissime e diversificate attività per le quali occorrono esperienza progettuale e energia attuativa.

Anche grazie alla riconferma, per questo triennio, dell'organico dell'autonomia, per un totale di dieci cattedre suddivise tra otto diverse classi di concorso e al finanziamento di alcune linee di progetto di notevole entità, la scuola ha provveduto e provvederà ad organizzare diverse attività di supporto e potenziamento dell'offerta formativa, anche rimodulando l'orario-cattedra di diversi docenti, al fine di realizzare le seguenti attività:



- organizzazione delle attività scolastiche
- gestione della GSuite, del sito della scuola, delle comunicazioni social
- registro elettronico
- inclusione
- progettualità/acquisizione fondi esterni
- sportello didattico
- orientamento
- biblioteca/prestito libri
- istruzione domiciliare
- gruppo sportivo
- potenziamento delle lingue straniere/certificazioni linguistiche
- potenziamento discipline STEM
- organizzazione FSL
- supporto agli studenti (affiancamento didattico/riallineamento/sportello di ascolto)
- prevenzione del bullismo
- teatro, danza, musica, fumetto
- mediazione culturale
- potenziamento Esabac
- abbellimento dei locali scolastici

La leadership condivisa, con affidamento di incarichi di responsabili a molteplici figure di riferimento, ha consentito e consente alla scuola di attuare numerosissime e diversificate attività per le quali occorrono esperienza progettuale e energia attuativa

## ○ **PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO**

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE E INTEGRAZIONE DELLE TIC NELLA DIDATTICA ORDINARIA

L'ampia dotazione tecnologica dell'Istituto – aule con digital board e PC, ambienti potenziati con



dispositivi mobili, aule tematiche dipartimentali e laboratori dedicati alla comunicazione e alla produzione di contenuti digitali (radio, podcast, video) – consente un uso strutturato delle TIC a supporto della didattica quotidiana. Affinché tali pratiche possano diffondersi in modo sistematico e non rimanere appannaggio di singole esperienze, l'Istituto riconosce la necessità di una formazione continua e accurata del personale docente, finalizzata a un utilizzo consapevole, efficace e pedagogicamente fondato delle tecnologie e delle metodologie innovative.

In coerenza con il profilo educativo e culturale dell'Istituto, il Liceo Motzo promuove pratiche di insegnamento-apprendimento orientate all'innovazione metodologica, alla partecipazione attiva degli studenti e al miglioramento del benessere scolastico. La progettazione didattica valorizza metodologie attive e laboratoriali (didattica per competenze, cooperative learning, problem solving, debate, project-based learning, flipped classroom), adeguate ai diversi indirizzi di studio e ai differenti stili cognitivi degli studenti.

Particolare attenzione è riservata all'inclusione e alla riduzione delle disuguaglianze educative, attraverso strategie didattiche flessibili e l'utilizzo di strumenti digitali compensativi e facilitatori, in una prospettiva di accessibilità e di Universal Design for Learning, finalizzata a garantire il successo formativo e il benessere di tutti gli studenti.

## ○ **PRATICHE DI VALUTAZIONE**

### PROCESSI DI VALUTAZIONE E PRATICHE DI VALUTAZIONE AUTENTICA

Nell'ambito dell'area di innovazione relativa ai processi di valutazione, l'Istituto promuove pratiche di valutazione autentica finalizzate a rilevare non solo il possesso di conoscenze, ma la capacità degli studenti di applicarle in contesti significativi e vicini alla realtà. La valutazione è orientata all'osservazione delle competenze attraverso compiti di realtà, attività progettuali e laboratoriali, prodotti individuali e di gruppo, anche di tipo digitale e multimediale (video, podcast, presentazioni, prodotti comunicativi).

Per rendere tali pratiche effettive e diffuse nella realtà operativa, la scuola promuove una



progettazione didattica condivisa che preveda obiettivi chiari, criteri esplicativi e strumenti valutativi coerenti, quali rubriche, griglie e indicatori comuni. Sono inoltre valorizzati momenti strutturati di autovalutazione e di valutazione tra pari, finalizzati a sviluppare negli studenti consapevolezza, responsabilità e capacità riflessiva.

La valutazione autentica è assunta come strumento formativo e inclusivo, attento ai diversi punti di partenza e ai percorsi personalizzati, in modo da favorire la motivazione, il benessere e il successo formativo di tutti gli studenti, nel rispetto dell'autonomia professionale dei docenti e della normativa vigente.

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Ricadute attese

- Utilizzo progressivo e strutturato delle aule dotate di digital board, delle aule tematiche dipartimentali, dei laboratori linguistici, STEAM e per le competenze digitali, come ambienti ordinari di apprendimento e non come spazi occasionali.
- Sperimentazione di assetti flessibili degli spazi (arredi mobili, configurazioni variabili, lavoro per gruppi), funzionali a metodologie attive, laboratoriali e collaborative. Integrazione delle TIC nella progettazione didattica quotidiana, anche attraverso attività interdisciplinari e la realizzazione di prodotti digitali e multimediali.
- Accompagnamento del processo di innovazione mediante azioni di formazione e confronto tra docenti, finalizzate alla condivisione di pratiche, modelli organizzativi e criteri di utilizzo degli ambienti 4.0.

Azioni

- Consolidare e valorizzare gli investimenti infrastrutturali realizzati attraverso fondi regionali, nazionali ed europei, con particolare riferimento agli ambienti di apprendimento innovativi previsti dal PNRR 4.0.
- Favorire un uso pedagogicamente fondato degli spazi e delle dotazioni tecnologiche, superando una concezione statica dell'aula e promuovendo modelli didattici flessibili e partecipativi.



- Integrare in modo sistematico spazi, tecnologie e metodologie didattiche, con attenzione all'inclusione, al benessere degli studenti e alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

#### Obiettivi

- Miglioramento della qualità degli ambienti di apprendimento, resi più accessibili, motivanti e coerenti con le esigenze formative degli studenti
- Diffusione di pratiche didattiche innovative e inclusive, sostenute da un uso consapevole delle tecnologie e degli spazi
- Incremento del coinvolgimento, del benessere e della partecipazione attiva degli studenti, con ricadute positive sugli esiti di apprendimento e sul successo formativo.
- Rafforzamento della cultura della progettazione condivisa e dell'innovazione sostenibile nel tempo.



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● Progetto: Nuovi ambienti, didattica innovativa!

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### Descrizione del progetto

Il Liceo B.R. Motzo presenta una proposta progettuale che prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi attraverso una soluzione ibrida e la stretta correlazione didattico-educativa di spazi fisici e ambienti digitali. Si propone infatti la trasformazione di 22 classi in ambienti dotati di connessione wireless, arredi modulabili e/o flessibili e potenziati da attrezzature digitali contestualmente all'adozione di nuove metodologie didattiche. Si prevede una configurazione mista di: a) aule polifunzionali, come ambienti innovativi e caratterizzanti i diversi ambiti dipartimentali, in cui sarà possibile sviluppare e migliorare le competenze trasversali operando in modalità realmente laboratoriale, esperienziale e attiva in quanto saranno dotate di arredi flessibili e modulabili, strumenti adeguati al potenziamento didattico dei diversi ambiti disciplinari, tra cui dispositivi per la fruizione collettiva, individuale e/o di gruppo, unitamente a software/app dedicati, prescelti in base alle esigenze dei dipartimenti e ai relativi obiettivi curricolari; b) aule 4.0 che sfrutteranno in parte le dotazioni già esistenti ma che saranno ulteriormente potenziate rispetto al setting di cui già sono fornite (arredi e tecnologia base) attraverso nuove metodologie di insegnamento/apprendimento che saranno



sperimentate e/o consolidate nelle classi e si baseranno su attività didattiche di tipologia cooperative learning/collaborative learning, problem solving, inquiry based learning, flipped classroom, debate etc. Il nucleo pedagogico di riferimento che orienterà la trasformazione delle aule tradizionali in ambienti fisici e digitali di apprendimento, innovativi, adattivi e flessibili, connessi e integrati con tecnologie digitali, fisiche e virtuali, è rappresentato dai seguenti 7 principi OCSE: 1. L'ambiente di apprendimento riconosce nei discenti i principali partecipanti, incoraggia il loro impegno attivo e sviluppa in loro la consapevolezza delle loro attività da discenti. 2. L'ambiente di apprendimento si fonda sulla natura sociale dell'apprendimento e incoraggia attivamente un apprendimento cooperativo propriamente organizzato. 3. I professionisti dell'apprendimento all'interno dell'ambiente di apprendimento sono perfettamente in sintonia sia con le motivazioni degli studenti che con il ruolo cruciale che le emozioni hanno nell'ottenimento dei risultati. 4. L'ambiente di apprendimento è estremamente sensibile alle differenze individuali tra gli studenti e le studentesse che lo compongono, ivi comprese le loro conoscenze pregresse. 5. L'ambiente di apprendimento elabora programmi che richiedono un impegno costante mettendo tutti in gioco senza provocare un sovraccarico eccessivo di lavoro. 6. L'ambiente di apprendimento opera avendo ben presenti le aspettative e implementa strategie di valutazione coerenti con tali aspettative; pone altresì una forte enfasi sul feedback formativo per supportare l'apprendimento. 7. L'ambiente di apprendimento promuove con convinzione la connessione orizzontale tra aree di conoscenza e materie, nonché con la comunità e il mondo più in generale.

## Importo del finanziamento

€ 174.408,89

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento	Numero	22.0	0



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
innovativi grazie alla Scuola 4.0			

## Approfondimento progetto:

L'allestimento degli ambienti innovativi è stato completato, con la realizzazione delle aule dipartimentali e di quelle potenziate, che saranno al centro del processo di innovazione metodologico-didattica atteso. Sono in corso le attività di formazione del personale e degli studenti, che prevedono la familiarizzazione con gli spazi e le dotazioni hardware e software di nuova acquisizione.

### ● Progetto: L'officina della comunicazione digitale: un ponte verso il futuro?

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

#### Descrizione del progetto

Il liceo B. R. Motzo presenta una proposta progettuale di laboratorio job oriented in cui studentesse e studenti potranno acquisire competenze (sia di impianto teorico sia pratico - tecnologico, lato fruizione e lato produzione) necessarie a orientarsi nella scelta del futuro percorso di studio universitario e/o professionale da intraprendere, a cominciare dall'utilizzo proficuo di software e attrezzature dedicati, in ambito "comunicazione digitale" per il settore turismo e cultura, come richiesto dalla transizione digitale e dallo sviluppo continuo delle professioni digitali, in coerenza con i PECUP liceali e le competenze europee declinate in DigiComp. Si ipotizza infatti di realizzare uno spazio labororiale fisico e virtuale, flessibile, adattabile a diverse modalità di operatività e multifunzionale, che privilegi la creatività,



l'osservazione, l'ideazione, la progettazione condivisa e la sperimentazione. La finalità che si intende perseguire attraverso questo spazio di apprendimento trasversale/interdisciplinare, incentrato su operatività correlata a metodologie come il project based learning e il work based learning, è lo sviluppo di buone competenze tecnologiche connesse ad ampie doti comunicative, umanistiche e scientifiche, al fine di promuovere, valorizzare e far conoscere il prezioso patrimonio storico, culturale e artistico italiano (locale, regionale e nazionale) a livello internazionale.

## Importo del finanziamento

€ 124.044,57

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

## Approfondimento progetto:

Il laboratorio di job shadowing per la comunicazione digitale è stato realizzato.

- **Progetto: STEM\_MOTZO: nuovi ambienti e didattiche innovative**

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Il progetto, in linea con le finalità del bando PNSD azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata", prevede l'utilizzo di spazi didattici (aula dell'istituto) di apprendimento fisico e virtuale in modo che studentesse e studenti possano ricercare, osservare, ideare, sperimentare e realizzare nuovi contenuti digitali nella didattica quotidiana curricolare, stimolando la propria creatività, in un processo di innovazione e inclusione che valorizza tutti. Le attività in modalità collaborativa e laboratoriale, sia lato fruizione sia lato produzione, consentiranno di sviluppare specifiche competenze nelle studentesse e negli studenti del nostro istituto attraverso l'acquisizione di nuovi strumenti digitali mirati all'apprendimento curricolare e all'insegnamento delle discipline STEM in modalità Augmented Reality, Virtual Reality, Making etc. per un'apertura sempre maggiore e consapevole alla realtà del presente e alle esigenze del futuro.

L'integrazione degli ambienti digitali (aula) STEM consentirà di implementare, potenziare, sperimentare nuove modalità di lavoro per aumentare il successo formativo e i livelli di apprendimento come da Piano di Miglioramento. Sfruttando infine i benefici della rete e aule dotate di tecnologia STEM, si potranno soddisfare le esigenze di innovazione e adeguamento alla realtà dell'intera comunità scolastica.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

### Data inizio prevista

01/02/2022

### Data fine prevista

28/10/2022

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



## ● Progetto: Scuola per uno, scuola per tutti

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

### **Descrizione del progetto**

La progettazione in merito all'utilizzo dei fondi attribuiti dal D.M.170/22 prende le mosse dall'analisi delle criticità dell'istituzione messe in luce, sulla base dei dati restituiti da ISTAT e Invalsi, nel RAV della scuola. Su di esse si fonda, ovviamente la progettazione del PTOF. Il PDM di questa istituzione, infatti, prevede l'attuazione di due macropercorsi intersecantisi, Migliorare insieme per crescere e Star bene al Motzo, che recepiscono pienamente le indicazioni per la spesa dei fondi PNRR assegnati: in parallelo alla creazione di ambienti didattici innovativi e alle previste attività di formazione del personale, infatti, la scuola ritiene di dover inserire in percorsi individualizzati multiformi gli studenti più a rischio (circa 50 studenti che affronteranno un percorso extracurricolare guidato di orientamento, di relazionalità e inclusione sociale), i quali poi, insieme ad altri studenti con qualche fragilità, potranno usufruire di micropercorsi di recupero delle competenze di base nelle discipline guida (italiano, Inglese e Matematica). Gruppi un po' più ampi di studenti, infine, potranno sperimentare attività laboratoriali in cui l'obiettivo del miglioramento del benessere relazionale a scuola si fonde con l'acquisizione di competenze trasversali. Si ritiene, infatti, che solo la progettazione di attività interconnesse possa incidere sostanzialmente sulla parte della popolazione scolastica in più grave difficoltà e a forte rischio di dispersione implicita per mancato raggiungimento del livello di competenze, che è richiesto per un proficuo inserimento nei circuiti formativi accademici e nel mondo del lavoro. Sostanziali dovranno essere: - l'apporto di esperti provenienti da enti e agenzie formative del territorio, che potranno fornire alla scuola le professionalità richieste per i progetti di mentoring e coaching; - il ripensamento delle attività didattiche aggiuntive in senso personalizzato e lontano da schematismi fuorvianti; - la creazione di un gruppo di lavoro coeso che gestisca l'intero processo di innovazione, dall'individuazione dei bisogni allo studio delle singole attività. Si cercherà, infine, di attuare la sperimentazione di alcuni brevi percorsi di informazione e formazione che



includano le famiglie, con l'obiettivo di creare un'esperienza di azione che, opportunamente analizzata e valutata nei suoi esiti, sia il fondamento per futuri percorsi di integrazione delle famiglie nel sistema educativo di questa istituzione scolastica.

## Importo del finanziamento

€ 137.537,51

### Data inizio prevista

05/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	166.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	166.0	0

## Approfondimento progetto:

Il Target previsto dal progetto, che ha conclusa la fase di rendicontazione il 31/12/2024, è stato raggiunto e ampiamente superato. La scuola ha attuato nei tempi previsti le seguenti azioni, con l'intervento di coprogettazione e coattuazione dell'ETS AFS di Cagliari:

1. Mentoring e coaching individuale: un pool di psicologi e educatori interni ed esterni ha seguito gli studenti più fragili, individuati attraverso l'analisi di indicatori quantitativi specifici e anche per il tramite di indicazione proveniente dai cdc, in percorsi di supporto motivazionale individualizzati. Più di sessanta studenti hanno potuto fruire di questo servizio
2. Supporto per il recupero delle competenze di base : sono stati attuati percorsi di 10 ore ciascuno di potenziamento delle discipline Italiano, Inglese e Matematica, nonché del metodo di studio trasversale, rivolti a studenti delle classi prime e seconde e, eccezionalmente, di qualche classe del triennio. L'intervento è stato realizzato sia con personale interno sia con



l'appporto di esperti di AFS ETS;

3. Supporto alle famiglie: tre gruppi di genitori di studenti inseriti in classi particolarmente problematiche hanno potuto avvalersi di un percorso di supporto alla genitorialità tenuto da una psicologa di AFS ETS
4. Laboratori di educazione all'affettività, alla relazionalità positiva, di orientamento: le classi del primo e secondo biennio della scuola hanno potuto fruire di percorsi extracurricolari di educazione alla relazionalità e all'affettività gestiti da psicologi e educatori; le classi quinte hanno seguito un percorso di orientamento. Le attività si sono svolte con la collaborazione di AFS ETS, ma anche con esperti interni della scuola.

## ● Progetto: DIVARI 2

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

La progettazione in merito all'utilizzo dei fondi attribuiti dal D.M.19/24 prende le mosse dall'analisi delle criticità dell'istituzione messe in luce, sulla base dei dati restituiti da ISTAT e Invalsi, nel RAV della scuola. Su di esse si fonda, ovviamente la progettazione del PTOF. Il PDM di questa istituzione, infatti, prevede l'attuazione di due macropercorsi intersecantisi, Migliorare insieme per crescere e Star bene al Motzo, che recepiscono pienamente le indicazioni per la spesa dei fondi PNRR assegnati: in parallelo alla creazione di ambienti didattici innovativi e alle previste attività di formazione del personale, infatti, la scuola ritiene di dover inserire in percorsi individualizzati multiformi gli studenti più a rischio (circa 100 studenti che affronteranno un percorso curricolare e/o extracurricolare guidato di recupero, supporto e inclusione sociale) i quali poi, insieme ad altri studenti con fragilità, potranno usufruire di percorsi mirati di recupero delle competenze nelle discipline insegnate nella scuola, con particolare attenzione per le discipline guida(italiano, Inglese e Matematica) e per il metodo di studio. Evidentemente questa seconda fase del progetto volto al contenimento dei divari e della dispersione scolastica prende le mosse dal progetto già quasi concluso ex Dm.170/22. Dopo un'annualità in cui ci si è dedicati soprattutto al benessere degli studenti, con il supporto di un forte team di psicologi, educatori, animatori e di un ente del Terzo settore, con cui sono state copregettate quelle attività, per



questa annualità si è deciso di volgersi principalmente alla risorsa professionale interna/esterna del corpo docente, per cercare di incidere sugli apprendimenti in modo sostanziale e mirato, così come prevede, d'altronde, il ptof 2022-2025. Sostanziali dovranno essere: - l'attuazione di attività di supporto individualizzato allo studio per gli studenti più fragili, in orario curricolare, (si intendono incluse in questo ambito le attività di supporto disciplinare, ma anche quelle di mentoring e coaching motivazionale, nonché il supporto inclusivo per studenti stranieri con Italiano Lingua seconda e quello socioculturale per studenti stranieri con difficoltà di integrazione nel contesto di inserimento); - l'attuazione di attività di supporto allo studio a piccoli gruppi di studenti, preferibilmente provenienti dal medesimo contesto classe, nei periodi cruciali dell'anno scolastico (orientativamente intorno alla fine dei periodi didattici, anche per incidere significativamente sugli studenti le cui famiglie non possono affrontare la spesa di un supporto esterno); - la creazione di un gruppo di lavoro coeso che gestisca l'intero processo di innovazione, dall'individuazione dei bisogni allo studio delle singole attività. Si proseguirà, inoltre, l'azione di coinvolgimento delle famiglie con l'attuazione di alcuni brevi percorsi di informazione e formazione che le includano, con l'obiettivo di creare una comunità educante dialogante e interconnessa, a partire dall'istituzione per giungere all'utenza stessa.

## Importo del finanziamento

€ 131.134,27

### Data inizio prevista

15/10/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	166.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	166.0	0



## Approfondimento progetto:

La scuola ha ricevuto un finanziamento analogo a quello del DM 170/22, con i medesimi obiettivi. Il progetto, già concluso, ha previsto le seguenti attività

1. Mentoring individuale. La scuola ha affiancato gli studenti in difficoltà in una o più discipline con docenti interni/esterni che lo seguissero individualmente, con intervento di supporto didattico e metodologico nella/e disciplina/e di maggiore carenza. L'intervento si è tenuto in orario prevalentemente o esclusivamente curricolare.
2. Potenziamento delle competenze di base. La scuola ha inteso fornire, secondo necessità rilevate dai cdc, supporto continuo per il recupero delle competenze di base per tutte le discipline insegnate nella scuola, con particolare attenzione per l'Italiano, la Matematica, L'Inglese, ma anche per tutte le discipline d'indirizzo (Latino e Greco, Lingue Straniere, Diritto ed Economia, Scienze Umane) e per le discipline STEM. Le attività sono state rivolte a piccoli gruppi di studenti, omogenei per bisogni rilevati, e si sono svolte prevalentemente in orario extracurricolare e anche alla fine dei quadrimestri.



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

### ● Progetto: Apprendere e insegnare con le STEAM?

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura".



Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

## Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	42

## ● Progetto: Formazione e innovazione per la scuola 4.0

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)



## Descrizione del progetto

Il liceo B.R. Motzo con i fondi assegnati dal PNRR in merito all'Azione 1 Next Generation Classrooms e all'Azione 2 Next Generation Labs si è dotato di ambienti caratterizzati da setting tecnologici innovativi e di ultima generazione e nello specifico sono stati progettati e realizzati rispettivamente: n.17 aule 4.0, n. 5 aule tecnologiche dipartimentali polifunzionali e n. 1 laboratorio di comunicazione digitale per le professioni del futuro. Attualmente risultano in fase di ultimazione gli allestimenti nei plessi scolastici la cui completa gestione (lato fruizione e lato produzione) dovrà essere accompagnata necessariamente da percorsi formativi specifici indirizzati al personale scolastico (si precisa che anche la popolazione studentesca sarà a sua volta coinvolta in moduli formativi inerenti ai suddetti scenari, in base alla progettazione correlata al DM 65/2023 già inoltrata dalla scuola). In particolare, per quanto sopra esposto si prevedono: a) una formazione per il personale docente finalizzata a padroneggiare le metodologie didattiche più idonee ai suddetti scenari e rendere proficuo l'utilizzo degli ambienti e degli strumenti (hw e sw) in dotazione negli stessi; b) una formazione per il personale ATA finalizzata a implementare le conoscenze informatiche e a padroneggiare il settore documentale-amministrativo correlato ai progetti della scuola. Obiettivo ultimo della formazione preventivata sarà in particolare padroneggiare metodologie didattiche innovative e applicare concretamente negli ambienti tecnologici delle modalità di lavoro efficaci didatticamente e ben motivanti per studentesse e studenti che potranno, in contesti reali potenziati dalla tecnologia, mettere in campo differenti abilità attraverso la guida dei docenti e raggiungere competenze trasversali essenziali per i cittadini del futuro.

## Importo del finanziamento

€ 53.602,50

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	67.0	0

## Approfondimento progetto:

Le attività di formazione previste sono concluse. Sono già stati realizzati percorsi su:

1. metodologie didattiche innovative: percorsi per docenti, di riflessione teorica e attività pratiche sull'innovazione didattica
2. metodologie didattiche per l'inclusione: percorsi per docenti, di riflessione teorica e attività pratiche con focus sull'inclusione
3. laboratori di formazione sul campo: percorsi volti a far familiarizzare i docenti con le strutture, l'hardware e i software acquisiti per le aule tematiche dipartimentali
4. comunità interna di buone pratiche



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: STEM E LINGUE

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto si articola in due linee di intervento, una dedicata alla formazione degli studenti e una specifica per gli insegnanti. La linea A-studenti-prevedrà a sua volta una sottoarticolazione in due settori: -interventi destinati a gruppi di almeno 9 studenti e finalizzati alla conoscenza degli strumenti acquisiti con le altre linee PNRR e alla loro utilizzabilità nel processo di



miglioramento generale della didattica e delle competenze; allo sfruttamento delle potenzialità del LAB PNRR per attività di job shadowing avanzate; all'orientamento verso le carriere STEM; alla riduzione del divario di genere nell'accesso alle carriere STEM, -interventi destinati a gruppi di almeno 9 studenti e finalizzati all'approfondimento delle competenze in lingua inglese (corsi B1 , B2 e C1 finalizzati alle certificazioni Cambridge), nonché al potenziamento curricolare ed extracurricolare della lingua francese e/o inglese con l'ausilio della metodologia CLIL.. La linea B- docenti- prevedrà due corsi di inglese, uno per annualità, con lo scopo di condurre un gruppo di docenti dal livello B1 non certificato ad acquisire il livello B1 certificato; di seguito sarà attivato un corso di introduzione alla metodologia CLIL per i medesimi docenti; sarà infine previsto un corso base di tecniche didattiche di integrazione linguistica Italiano L2, volto a migliorare le competenze dei docenti nell'approccio agli studenti di madrelingua diversa dall'italiano.

## Importo del finanziamento

€ 87.349,33

### Data inizio prevista

10/02/2024

### Data fine prevista

15/05/2025

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



## Approfondimento progetto:

Le attività del progetto ex DM 65/23 sono in piena fase attuativa. Nello specifico, sono avviate e in parte concluse le seguenti attività:

### INTERVENTO A-STUDENTI -intervento STEM e intervento lingue

1. corsi di informatica avanzati- area programmazione. Un gruppo interclasse di circa 30 studenti ha seguito e concluso un percorso di approfondimento su coding e IA
2. corsi informatica avanzati-area contenuti digitali. Un gruppo interclasse di circa 30 studenti ha seguito e concluderà entro novembre 2024 un percorso di approfondimento sulla progettazione e produzione di contenuti digitali
3. corsi di informatica di base- classi seconde e terze. Quasi tutte le classi seconde della scuola e alcune classi terze hanno seguito un corso di alfabetizzazione digitale, mirato anche alla conoscenza degli strumenti acquisiti dall'istituzione. Ogni percorso ha previsto 4 moduli: IA; AR/VR; Utilizzo della piattaforma Google education; Contenuti Digitali oppure Coding (4 corsi con CD e 4 corsi con Coding). Attività concluse entro novembre 2024
4. corso sulle biotecnologie: laboratorio avanzato di biotecnologie rivolto ad un gruppo di circa 20 studenti, in fase di attivazione.
5. corsi di lingua inglese B2 e C1: un corso di livello B2 e uno di livello C1 sono stati attuati durante lo scorso anno scolastico e la quasi totalità degli iscritti ha ottenuto la certificazione Cambridge di raggiungimento di livello linguistico. un ulteriore corso B2 è in fase di Realizzazione e si concluderà a febbraio 2025

### INTERVENTO B-DOCENTI

1. corso di inglese per docenti obiettivo B1: iniziato nel giugno 2024, si concluderà a gennaio-febbraio 2025: 15 docenti frequentanti
2. corso Clil per docenti. Si svolgerà a partire da febbraio 2025 e formerà 15 docenti

## Approfondimento

### PNRR ITALIA DOMANI



Il PNRR Italia domani ha previsto, per il settore Istruzione, un intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nei cicli I e II della scuola secondaria di secondo grado. Le misure che adottate nel corso di 4 anni sono per la gran parte attuate.

In queste linee di investimento obiettivo primario sono stati: l'innovazione degli ambienti didattici e l'implementazione delle infrastrutture, la formazione avanzata e mirata del personale, il potenziamento delle competenze di base di studentesse e studenti e il contrasto alla dispersione scolastica, grazie a interventi mirati alle realtà territoriali e personalizzati sui bisogni degli studenti. Il processo di Innovazione degli ambienti e di implementazione delle infrastrutture è già compiuto e si è provveduto alla formazione del personale, secondo le linee del DM 66/23.

Per quanto riguarda l'azione rivolta agli studenti, sono già stati attuati i progetti ex DM170-22, ex DM 65/23, ex DM19/24 per i quali sono state previste azioni specificamente finalizzate al contrasto dell'abbandono scolastico, alla promozione del successo educativo e dell'inclusione sociale, con programmi e iniziative personalizzati di tutoraggio, consulenza e orientamento attivo e professionale, con lo sviluppo di un portale nazionale per la formazione on line e con moduli di formazione per docenti.

In particolare, sono stati attuati, per gli studenti:

- Percorsi individuali di mentoring e orientamento anche familiare, al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico
- Percorsi diretti a piccoli gruppi per il potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento
- Percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola;
- Percorsi di consulenza supporto sulla genitorialità, rivolti alle famiglie
- Percorsi formazione su didattica STEM e dell'innovazione, con particolare attenzione alla promozione degli studi scientifici per le ragazze, nell'ottica del superamento della disparità di genere in questo campo; corsi di informatica base e avanzati.
- Laboratori curricolari ed extracurricolari ad hoc: potenziamento della lingua inglese finalizzata alle certificazioni Cambridge; potenziamento del percorso CLIL-ESABAC.

Per quanto riguarda il personale docente, la formazione ha riguardato in particolare, le nuove tecnologie e metodologie didattiche (in particolare per l'utilizzo delle infrastrutture progettate e acquisite dalla scuola), anche con specifico riferimento ai processi di inclusione, e la diffusione di buone pratiche. Una porzione specifica delle risorse è stata infine utilizzata per la formazione



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

linguistica dei docenti, che ha previsto l'attuazione di un corso di Inglese, di un corso CLIL e di un corso di alfabetizzazione per Italiano L2.





# Aspetti generali

## Insegnamenti attivati

## OFFERTA FORMATIVA

## Indirizzi di studio

Il Liceo "B.R.MOTZO" presenta nella sua offerta tre indirizzi liceali: **Liceo classico, Liceo Linguistico e Liceo delle Scienze umane**. Tutti i percorsi liceali hanno durata quinquennale e si sviluppano in due periodi biennali e in un quinto anno. Sono presenti ulteriori articolazioni interne agli indirizzi, che sono descritte di seguito.

**1° biennio:** il primo biennio è finalizzato all'iniziale approfondimento e sviluppo delle conoscenze e delle abilità e a una prima maturazione delle competenze che caratterizzano le singole articolazioni del sistema liceale. Le finalità del primo biennio sono volte a garantire il raggiungimento, nei diversi indirizzi di studio, di una soglia equivalente di conoscenze, abilità e competenze previste al termine dell'obbligo di istruzione.

**2° biennio:** il secondo biennio è finalizzato all'approfondimento e allo sviluppo delle conoscenze e delle abilità e alla maturazione delle competenze caratterizzanti le singole articolazioni del sistema liceale.

**5° anno:** nel quinto anno si persegono la piena realizzazione del profilo educativo, culturale e professionale dello studente e il completo raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento; si consolida, inoltre, il percorso di orientamento agli studi successivi e all'inserimento nel mondo del lavoro.

### COMPETENZE COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI

- Padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione
- Comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER)
- Elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta



- Identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni
- Riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture
- Agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini
- Padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare
- Operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro

## Le offerte liceali del liceo MOTZO

### **LICEO CLASSICO**(quadri orario nella sezione successiva)

Il nostro Liceo classico propone due tipologie di percorso di studi:

- **Liceo classico di ordinamento**
- **Liceo classico di ordinamento con opzione musicale**

Il percorso del Liceo classico è indirizzato allo studio della civiltà classica e della cultura umanistica. Favorisce una formazione letteraria, storica e filosofica idonea a comprenderne il ruolo nello sviluppo della civiltà e della tradizione occidentale e nel mondo contemporaneo sotto un profilo simbolico, antropologico e di confronto di valori. Favorisce l'acquisizione dei metodi propri degli studi classici e umanistici, all'interno di un quadro culturale che, riservando attenzione anche alle scienze matematiche, fisiche e naturali, consente di cogliere le intersezioni tra i saperi e di elaborare una visione critica della realtà. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie.



Al termine del Liceo Classico lo studente possiede una solida formazione culturale di base con spiccate competenze linguistiche, logiche, metodologiche e progettuali. La prosecuzione degli studi può realizzarsi in tutte le facoltà universitarie.

#### **COMPETENZE ATTESE IN USCITA:**

- Applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- Utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- Applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni
- Utilizzare gli strumenti del Problem Posing e solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

#### **LICEO CLASSICO: PERCORSO INTEGRATO CON IL CONSERVATORIO**

referente: prof. Gianfranco Rosas

Dall'anno scolastico 2017/8 il Liceo Classico si è arricchito di un indirizzo che prevede un percorso formativo musicale integrato con i corsi di studio del Conservatorio G. Pierluigi da Palestrina di Cagliari. Molti giovani che affrontano il doppio percorso scuola superiore e Conservatorio incontrano spesso difficoltà a conciliare le attività previste dalle due istituzioni e questo porta, talvolta, all'abbandono da parte dello studente del percorso musicale. Questa iniziativa si propone di realizzare un percorso condiviso e coordinato che consenta agli studenti di portare avanti, fino alla naturale conclusione, gli studi classici e musicali. **Al termine dei cinque anni, gli allievi conseguiranno il Diploma del Liceo Classico (sostenendo l'Esame di**



Stato), che permetterà loro di frequentare proficuamente ogni tipo di facoltà universitaria, nonché le Certificazioni per poter accedere all' Alta formazione musicale. Il **quadro orario** del Liceo Classico con percorso integrato con il Conservatorio è uguale a quello dell'indirizzo tradizionale, ma, limitatamente al biennio, **si articola in 5 giorni settimanali, anziché 6**, per consentire ai ragazzi, un giorno alla settimana, precisamente il lunedì, di recarsi al Conservatorio a seguire i corsi; per recuperare le ore del lunedì, le lezioni di martedì, mercoledì, giovedì e venerdì iniziano alle ore 8 anziché alle ore 8:30, la prima ora ha una durata di un'ora e mezza, per potersi poi ricollegare con l'orario del resto della scuola, e le lezioni terminano tutti i giorni alle ore 13:30 (sabato 8,30-13,30)

## IL LICEO LINGUISTICO

Il nostro Liceo LINGUISTICO propone tre tipologie di percorso di studi:

**Liceo linguistico inglese-francese-spagnolo**

**Liceo linguistico inglese-francese-tedesco**

**Percorso di diploma binazionale ESABAC**

*Il percorso del **Liceo Linguistico** è indirizzato allo studio di più sistemi linguistici e culturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano, e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. Si propone, quindi, di far acquisire una preparazione attenta alla contemporaneità, una cultura europea ed un'apertura mentale atta a sviluppare la capacità di ascolto e collaborazione con persone di diversa formazione culturale e provenienti da altri Paesi. Il curricolo si basa su una formazione di tipo liceale con l'interazione tra le aree umanistica, linguistica e scientifica. L'istituzione scolastica promuove tutte le attività che possano agevolare l'acquisizione delle competenze culturali, linguistiche, comunicative e socio-relazionali previste dal profilo del Liceo linguistico (stages, partenariati, gemellaggi, viaggi d'istruzione, alternanza scuola-lavoro, progetti/simulazioni d'impresa, tirocini, visite guidate, attività culturali, etc.)*



Al termine del Liceo Linguistico lo studente possiede una solida formazione culturale di base con spiccate competenze linguistiche, metodologiche e progettuali. La prosecuzione degli studi può realizzarsi in tutte le facoltà universitarie, in particolare lingue moderne, scuola per mediatori linguistici ed interpreti, facoltà universitarie straniere. Tale preparazione offre sbocchi lavorativi in ambito culturale, artistico e turistico, sia pubblico, sia privato.

#### COMPETENZE ATTESE IN USCITA:

- Possedere competenze linguistico-comunicative per la prima lingua straniera almeno al livello B2; per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER)
- Utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- Elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro
- Padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua
- Operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia
- Agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura
- Applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio

**In tutti i Licei linguistici i docenti di lingua straniera sono affiancati, per un'ora alla settimana, da un docente di conversazione madrelingua.**

**LICEO LINGUISTICO- opzione SPAGNOLO**(quadri orario nella sezione successiva)

**LICEO LINGUISTICO- opzione TEDESCO (senza Esabac)**



### QUADRO ORARIO

		Primo biennio	Secondo biennio	Ultimo anno		
ORARIO SETTIMANALE	MATERIA	I	II	III	IV	V
RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4	
LINGUA LATINA	2	2	-	-	-	
INGLESE	4	4	3	3	3	
FRANCESE	3	3	4	4	4	
TEDESCO	3	3	4	4	4	
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-	
FILOSOFIA	-	-	2	2	2	
STORIA	-	-	2	2	2	
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2	
FISICA	-	-	2	2	2	
MATEMATICA + INFORMATICA NEL BIENNIO	3	3	2	2	2	



STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	30	30	30

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nel limite del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## **LICEO LINGUISTICO CON PERCORSO BINAZIONALE ESABAC- diploma italiano e francese**

referente: prof.ssa Patrizia Loi

Il Liceo Motzo, come deliberato dal Collegio e dal Consiglio di Istituto a partire dal 2018, attua la declinazione ESABAC del liceo linguistico. In questo quadro orario, l'ora di compresenza tra madrelingua e docente di lingua straniera francese si sdoppia, al fine di potenziare l'offerta formativa. In particolare, nel biennio, il docente di conversazione farà propedeutica al programma previsto dall'accordo italo-francese, trattando moduli di geostoria della Francia in lingua francese. Nel triennio, in accordo col docente di Letteratura e Storia, approfondirà dei temi, potenziando l'esposizione B2 e la metodologia di Histoire. Durante il quinto anno di corso la docente di francese sarà di supporto alla preparazione dell'Esame con un'ora settimanale aggiuntiva rispetto al monte orario di ordinamento. Nell' anno scolastico 2024-2025, in continuità con il precedente anno scolastico, sono stati programmati anche dei percorsi extracurricolari di potenziamento della metodologia Esabac-CLIL, per il tramite di finanziamento PNRR.

Valutazione delle prove di esame della parte specifica EsaBac ai fini dell'esame di Stato (D.M. 24-4-2019 EsaBac 388)

1. Ai fini dell'esame di Stato, la valutazione della terza prova scritta, composta da una prova scritta di lingua e letteratura francese e da una prova scritta di storia, è effettuata secondo quanto previsto dall'art. 7 del decreto ministeriale 8 febbraio 2013, n.95, con i seguenti adattamenti alla modalità di assegnazione dei punteggi alle singole prove prevista dal decreto



legislativo 13 aprile 2017, n.62:

- a) La valutazione della terza prova scritta è espressa in ventesimi e risulta dalla media aritmetica dei voti assegnati alla prova scritta di lingua e letteratura francese e alla prova scritta di storia. Essa va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per la seconda prova scritta dell'esame di Stato. A tal fine, la commissione, attribuito in modo autonomo il punteggio alla seconda e alla terza prova scritta, determina la media aritmetica dei punti, che costituisce il punteggio complessivo da assegnare alla seconda prova scritta.
- b) La valutazione della prova orale dell'Esame di Stato non è valutata ai fini del diploma francese.

I candidati che avranno superato con successo le prove dell'Esame di Stato e le prove specifiche ESABAC riceveranno sia il diploma italiano che il diploma francese; nel caso in cui il solo punteggio delle prove specifiche non fosse sufficiente, riceveranno solo il diploma italiano.

## **LICEO LINGUISTICO- percorso ESABAC (diploma binazionale italiano e francese)**

**QUADRO ORARIO**

		Primo biennio	Secondo biennio	Ultimo anno			
ORARIO SETTIMANALE	MATERIA	I	II	III	IV	V	



RELIGIONE O MATERIA ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	-	-	-
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3+1	3+1	4+1	4+1	4+1
TERZA LINGUA (TEDESCO- SPAGNOLO)	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
FILOSOFIA	-	-	2	2	2
STORIA	-	-	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
FISICA	-	-	2	2	2
MATEMATICA + INFORMATICA NEL BIENNIO	3	3	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	-	-	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
TOTALE	27	27	30	30	30

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nel limite del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

## LICEO DELLE SCIENZE UMANE (quadri orario nella sezione successiva)

Il nostro Liceo delle Scienze Umane propone due tipologie di percorso di studi:

**Liceo delle Scienze Umane di ordinamento**

**Liceo delle Scienze Umane economico-sociale (LES)**

*Il percorso del **Liceo delle Scienze umane** è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei*



*fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali.* Si propone di far acquisire agli studenti le chiavi di lettura e di interpretazione della realtà sociale e civile contemporanea ed una valida cultura generale integrata da dimensioni specifiche, particolarmente garantite dalle discipline appartenenti all'area delle scienze umane. Il curricolo, pertanto, si basa su di una formazione di tipo liceale, nella quale trovano equilibrato rilievo le componenti letterario-espessive, storico-filosofiche e matematico-scientifiche, integrate dalle discipline inerenti all'area delle scienze umane e sociologiche. La lingua straniera completa una preparazione orientata al conseguimento di una dimensione europea della formazione.

In uscita lo studente avrà sviluppato le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere la specificità dei processi formativi e per acquisire la padronanza delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane. L'istituzione scolastica promuove tutte le attività che possano agevolare l'acquisizione delle competenze culturali, linguistiche, comunicative e socio-relazionali previste dal profilo del Liceo delle Scienze umane (stages, partenariati, gemellaggi, viaggi d'istruzione, alternanza scuola-lavoro, progetti/simulazioni d'impresa, tirocini, visite guidate, attività culturali, etc.). La prosecuzione degli studi può realizzarsi in tutte le facoltà universitarie, negli ambiti psico-pedagogici, socio-assistenziali, medico-sanitari, storico-letterari, giuridico-economici e nell'ambito delle scienze naturali; in particolare scienze della formazione, psicologia, sociologia, professioni sanitarie, assistente sociale. Tale curricolo offre sbocchi lavorativi in ambito scolastico, sanitario, educativo, giuridico e sociale.

**Il percorso del Liceo delle Scienze umane economico sociale** prevede lo studio di due lingue straniere e le materie di indirizzo sono le Scienze Umane, il Diritto e l'Economia politica

### COMPETENZE ATTESE IN USCITA:

#### **SCIENZE UMANE**

- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze



sociali ed umane

- Utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane
- Operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali
- Applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi
- Utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative

## SCIENZE UMANE ECONOMICO-SOCIALE

- Comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1
- Utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale
- Applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche
- Misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali
- Utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali
- Operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore

[1] Regolamento dei Nuovi Licei, art.6, comma 1 (D.P.R.89/2010)

[2] Regolamento dei Nuovi Licei, art. 9, comma 1. (D.P.R.89/2010)



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E

CAPC09000E

### Indirizzo di studio

#### ● LICEO LINGUISTICO - ESABAC

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri  
dell'essere cittadini;  
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva  
nei gruppi di lavoro;  
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;  
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche del Liceo Linguistico Progetto EsaBac:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a  
livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti  
sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e  
utilizzando  
forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue  
moderne  
apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle  
tradizioni  
e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi  
con  
persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio  
storico,  
artistico e paesaggistico di un territorio;
- padroneggiare la lingua francese per scopi comunicativi e per interagire in contesti  
professionali,  
almeno al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);



- utilizzare le conoscenze della lingua della letteratura e della storia francese per stabilire relazioni fra la cultura di provenienza e quella francese, per riconoscere le caratteristiche dei rispettivi patrimoni culturali e mettere in atto strategie adeguate nelle relazioni interculturali.

## ● **CLASSICO**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**



competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in particolare per poter agire criticamente nel presente;
- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico, e per produrre e interpretare testi complessi;
- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;
- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza sia dell'indagine di tipo umanistico.

## ● LINGUISTICO

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;



- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.



## ● SCIENZE UMANE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali



ed umane;

- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;
- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

## ● SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri



dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

## **Approfondimento**

Si comunica che al link <https://liceomotzo.edu.it/la-scuola/le-carte> sono consultabili tutti i



regolamenti di cui il liceo si è dotato:

- Regolamento d'istituto, con allegati
- Regolamento uscite didattiche
- Regolamento trasferimenti da altra scuola
- Regolamento carriera alias
- Regolamento contributo famiglie per viaggi di istruzione
- Regolamento per uso tecnologie
- Regolamento per la DDI
- Regolamento per accesso atti amministrativi
- Regolamento Collegio dei docenti
- Regolamento utilizzo aule dipartimentali e 4.0
- Regolamento conferimento incarichi individuali
- RAV
- PTOF
- Piano inclusione
- Patto di corresponsabilità
- Protocollo per la frequenza di un anno all'estero
- Codice disciplinare
- Regolamento privacy
- Regolamento DDI
- Documenti sicurezza

La sezione è costantemente aggiornata.

Si inserisce qui, nello specifico allegato, il Piano annuale di Inclusione, che descrive le attività che la scuola svolge per l'inclusione di tutti gli studenti, compresi quelli con BES, nei diversi indirizzi di studio ed è ovviamente strumento imprescindibile per la definizione del curricolo d'istituto.

## **Allegati:**

PI PIANO INCLUSIONE 2025-2026.pdf



## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

#### Quadro orario della scuola: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E CAPC09000E (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

QO LINGUISTICO INGLESE-FRANCESE-SPAGNOLO-2 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
SPAGNOLO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E CAPC09000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE

QO SCIENZE UMANE-2 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	2	2	2
SCIENZE UMANE	4	4	5	5	5
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

**Quadro orario della scuola: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E CAPC09000E (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

QO SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE-2 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
SCIENZE UMANE	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
FRANCESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
MATEMATICA	3	3	3	3	3
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	0	0	0
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
DIRITTO ED ECONOMIA POLITICA	3	3	3	3	3
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

### Quadro orario della scuola: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E CAPC09000E (ISTITUTO PRINCIPALE) CLASSICO

QO CLASSICO-2 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	5	5	4	4	4
LINGUA E CULTURA GRECA	4	4	3	3	3



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	3	3	3
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

**Quadro orario della scuola: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E CAPC09000E (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

Copia di QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC 2018 - FRANCESE-INGLESE-TEDESCO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
TEDESCO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
FISICA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

**Quadro orario della scuola: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU  
S.E CAPC09000E (ISTITUTO PRINCIPALE) LICEO LINGUISTICO - ESABAC**

QO LICEO LINGUISTICO - ESABAC 2018 - FRANCESE-INGLESE-SPAGNOLO



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA LATINA	0	0	0	0	0
INGLESE	0	0	3	3	3
SPAGNOLO	0	0	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	0	0	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	0	0	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
STORIA (IN FRANCESE)	0	0	2	2	2
LINGUA E CULTURA STRANIERA (FRANCESE)	0	0	4	4	4
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO CLASSICO

**Quadro orario della scuola: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU**



## S.E CAPC09000E (ISTITUTO PRINCIPALE) LINGUISTICO

COPIA DI COPIA DI QO LINGUISTICO INGLESE-FRANCESE-TEDESCO-2 2018

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento**



## trasversale di educazione civica

La programmazione annuale di Educazione civica , di competenza dei singoli Consigli di classe e con il coordinamento del Referente d'Istituto, segue le linee-guida del curricolo d'istituto, di seguito allegato. Generalmente tutti i docenti del Consiglio danno il proprio contributo alle attività didattiche inerenti la disciplina; alcuni CDC scelgono una tematica intorno alla quale incardinare i tre ambiti d'intervento (Costituzione, Agenda 2030, Cittadinanza digitale), altri, invece, scelgono nell'elenco dei contenuti possibili quelli che più sono consoni alla programmazione dell'anno e alle caratteristiche della singola classe. In ogni caso, la scuola sta accumulando, in questa fase di rodaggio dell'insegnamento della nuova disciplina, una serie di materiali ed esperienze che saranno utili per la definizione di un curricolo per indirizzo effettivamente rispondente alle caratteristiche dell'istituzione.

Ogni CDC, attualmente, programma l'intervento di Educazione civica su un monte orario di almeno 33 ore. Non sono rari i casi in cui le ore svolte sono in numero maggiore, per l'evidente carattere trasversale della disciplina.

La Programmazione d'istituto per l'Educazione civica sulla base delle nuove Linee guida è in fase di elaborazione. La griglia di valutazione è allegata nell'apposita sezione "Valutazione".





## Curricolo di Istituto

### LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

#### Curricolo di scuola

Il Piano dell'Offerta Formativa è "il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche". Il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa è il curricolo, che viene predisposto dalla comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle 'Indicazioni nazionali'; la sua elaborazione è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola.

Poiché la missione di una scuola non può che essere la formazione globale della persona, è evidente che il curricolo non può esaurirsi nella definizione degli apprendimenti disciplinari, che ci si aspetta siano acquisiti alla fine del quinquennio.

La scuola è qui intesa, infatti, come un'organizzazione efficiente, certo, ma anche come una comunità, di persone e di pratiche. È qui che la persona può essere pienamente accolta, riconosciuta, sostenuta nel suo processo di crescita, di conoscenza di sé; è questo il luogo in cui può apprendere e sperimentare il rispetto dell'altro, la responsabilità, la dignità dell'agire, l'autonomia di pensiero e azione.

Il curricolo è quindi tutto l'insieme di azioni che la scuola progetta e realizza quotidianamente con quell'obiettivo, nel tentativo di agevolare il più possibile il processo di crescita e formazione degli studenti, ma anche delle famiglie e del personale.

Fanno parte del curricolo, dunque, tutte le attività didattiche ordinarie e di ampliamento che concorrono al processo e che qui vengono descritte anche attraverso i documenti che ne precisano le caratteristiche e gli obiettivi specifici:



## ATTIVITÀ DIDATTICHE ORDINARIE E CURRICOLO DELLE COMPETENZE

Le attività didattiche curricolari sono programmate dai singoli docenti, dai dipartimenti disciplinari e dal Collegio dei docenti sulla base del curricolo delle competenze per disciplina elaborato dal Collegio dei docenti in seno ai dipartimenti. Per ogni disciplina è definito ed indicato il quadro dei traguardi attesi, in termini di competenze acquisite alla fine di ogni anno e del quinquennio, a loro volta declinate in abilità e conoscenze e raccordate a quadri teorici paralleli e altrettanto complessi, come quello delle Competenze chiave di Cittadinanza. (si vedano gli allegati relativi al curricolo presenti in questa sezione)

## ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI E SUCCESSO SCOLASTICO

Un altro settore fondamentale del curricolo è quello del cosiddetto "ampliamento dell'offerta formativa", cioè tutta la serie di attività che la scuola attua a supporto e completamento dell'attività didattica curricolare. Non attività fini a sé stesse, conchiuse, ma porzioni di un sistema integrato di istruzione e formazione. Esse sono molteplici e di varia natura, come si può evincere dallo schema sottostante:

AREA DI INTERVENTO	INTERVENTI
SUPPORTO AGLI APPRENDIMENTI DEGLI STUDENTI	Supporto didattico individualizzato Sportello didattico Supporto Italiano L2 Corsi di recupero Allestimento laboratori e spazi didattici innovativi Promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica Personalizzazione della didattica Formazione del personale su nuove pratiche didattiche
SUPPORTO AL BENESSERE DEGLI STUDENTI	Sportello di ascolto Corso di formazione "Mediatori tra pari" Laboratori PN Pianoestate 25-26 Utilizzo del gioco nella didattica



	<p>Utilizzo della mindfulness nella didattica</p> <p>Laboratori di musica, danza, teatro, arte</p> <p>Laboratori sulla conoscenza di sé e sulla relazione con gli altri</p> <p>Laboratori di educazione alla salute</p> <p>Laboratori di orientamento STEM</p> <p>Contest motivazionali (gare scolastiche)</p> <p>Abbellimento dei locali scolastici</p> <p>Formazione sul bullismo e sul cyberbullismo</p> <p>Partecipazione ad iniziative culturali di vario genere</p> <p>Laboratori identitari (NNLC, notte dei LES, etc.)</p> <p>Viaggi, stage, gemellaggi, visite guidate</p>
SUPPORTO ALLA COSTRUZIONE DELLA CONOSCENZA DEL MONDO REALE	<p>Orientamento formativo (vedi <i>infra</i>)</p> <p>Attività di sostegno</p> <p>Percorsi FSL</p> <p>Percorsi con le associazioni del territorio</p> <p>Viaggi, stage, visite guidate</p>

Per la descrizione dettagliata dei progetti che la scuola attua si veda la sezione "Ampliamento dell'offerta formativa", *infra*.

## Allegato:

[LINK AL CURRICOLO DEL LICEO MOTZO25-26.pdf](#)

## Aspetti qualificanti del curriculo

### Curricolo verticale

L'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è attuato dall'Istituzione scolastica in conformità a quanto previsto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92, recante l'introduzione dell'insegnamento dell'Educazione civica, dal D.M. 35 del 22 giugno 2020, concernente le



Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, nonché dalle successive note ministeriali di attuazione e chiarimento, nel quadro dei principi di autonomia didattica, organizzativa e progettuale sanciti dal D.P.R. 275/1999.

In tale contesto normativo, la scuola assicura una programmazione verticale dell'insegnamento dell'Educazione civica per l'intero quinquennio, finalizzata a garantire la continuità educativa, la progressività degli apprendimenti e la coerenza complessiva del percorso formativo degli studenti, in raccordo con il Profilo educativo, culturale e professionale in uscita e con le priorità educative definite nel PTOF.

La progettazione dell'insegnamento è affidata ai Consigli di classe, che operano in modo collegiale e coordinato, nel rispetto della libertà di insegnamento e delle competenze professionali dei docenti, individuando annualmente obiettivi, contenuti, attività e metodologie, in coerenza con le indicazioni normative e con le caratteristiche dei diversi indirizzi di studio.

Nel corso del quinquennio, i Consigli di classe garantiscono il trattamento unitario, equilibrato e sistematico delle tematiche riconducibili ai tre assi fondamentali dell'Educazione civica previsti dalla normativa vigente:

- Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, tutela del patrimonio e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

La scuola adotta un modello di curricolo verticale dell'Educazione civica aperto, flessibile e dinamico, che consente l'integrazione trasversale dell'insegnamento all'interno delle discipline del curricolo, evitando rigidità prescrittive e favorendo una progettazione contestualizzata, coerente con i bisogni formativi degli studenti, con il contesto socio-culturale di riferimento e con le scelte educative deliberate dagli organi collegiali.

Tale impostazione garantisce il pieno rispetto delle finalità educative dell'insegnamento dell'Educazione civica, valorizzandone la funzione formativa, orientativa e di cittadinanza attiva, in coerenza con il quadro normativo vigente e con l'autonomia progettuale dell'Istituzione scolastica.



## Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'Istituzione scolastica è orientata allo sviluppo progressivo delle competenze trasversali, in coerenza con le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione europea sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, con il Profilo educativo, culturale e professionale dello studente e con le priorità individuate nel PTOF.

La scuola promuove lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso una progettazione integrata e interdisciplinare, che coinvolge l'intero curricolo e si realizza lungo tutto il quinquennio, valorizzando il contributo delle diverse discipline, dell'insegnamento dell'Educazione civica, dei percorsi di FSL, nonché delle attività progettuali e laboratoriali previste dall'offerta formativa, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La proposta formativa è finalizzata, in particolare, al potenziamento di competenze quali:

- competenze comunicative e relazionali;
- capacità di collaborazione e di lavoro cooperativo;
- pensiero critico e problem solving; autonomia, responsabilità e consapevolezza di sé;
- competenze digitali e informative; competenze sociali e civiche.

Lo sviluppo di tali competenze è perseguito attraverso l'adozione di metodologie didattiche attive, inclusive e partecipative (didattica laboratoriale, cooperative learning, problem solving, project work, peer education), favorendo il coinvolgimento attivo degli studenti e il collegamento tra saperi disciplinari e contesti formativi significativi. La progettazione e l'attuazione delle attività sono affidate ai Consigli di classe, che operano in modo collegiale, adattando le proposte formative alle caratteristiche delle classi, ai bisogni educativi degli studenti e alle specificità degli indirizzi di studio, nel rispetto dell'autonomia didattica e della libertà di insegnamento.

Tale impostazione garantisce un percorso formativo unitario e coerente, volto allo sviluppo integrale della persona e alla formazione di cittadini consapevoli, responsabili e capaci di affrontare contesti complessi e in continuo cambiamento.



## Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il documento del Consiglio dell'Unione europea del maggio 2018, che aggiorna il quadro di riferimento del 2006, ha ridefinito le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, assunte come riferimento culturale e pedagogico dell'azione educativa delle istituzioni scolastiche:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenze in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Tale quadro tiene conto delle profonde trasformazioni economiche, sociali e culturali in atto, nonché delle persistenti criticità nello sviluppo delle competenze di base, evidenziate dalle rilevazioni nazionali e internazionali. Il documento sottolinea inoltre la crescente necessità di rafforzare competenze sociali, civiche e imprenditoriali, ritenute indispensabili per assicurare resilienza, capacità di adattamento al cambiamento e partecipazione consapevole alla vita democratica. Le competenze chiave rappresentano pertanto il fine ultimo e il significato complessivo del percorso di istruzione, costituendo l'orizzonte entro cui si sviluppano le competenze disciplinari, metodologiche e trasversali.

### Le competenze chiave nel curricolo di istituto

Nel Liceo "Motzo" le competenze disciplinari e metodologiche del curricolo di istituto si configurano come declinazioni delle competenze chiave in uscita e costituiscono il riferimento unitario per la progettazione didattica individuale e collegiale, per il lavoro dei Consigli di classe e dei Dipartimenti, nonché per la definizione dei regolamenti interni.



In tale prospettiva:

1. La competenza alfabetica funzionale è promossa come responsabilità trasversale di tutti i docenti, attraverso la cura sistematica della lingua italiana in ogni disciplina, valorizzando al contempo le lingue di origine e le lingue comunitarie.
2. La competenza multilinguistica è sviluppata mediante gli indirizzi di studio, le esperienze di scambio e mobilità, gli stage, le certificazioni linguistiche, il CLIL e le attività espressive in lingua straniera.
3. Le competenze matematiche, scientifiche e tecnologiche sono sostenute attraverso attività di rinforzo e potenziamento, pratiche laboratoriali, percorsi di mentoring e tutoring e interventi di personalizzazione degli apprendimenti, anche mediante l'utilizzo di risorse dedicate all'innovazione didattica.
4. La competenza digitale è promossa trasversalmente attraverso le pratiche didattiche quotidiane, l'attuazione del PNSD, i percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL) e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa sostenuti da finanziamenti nazionali ed europei, assumendo come riferimento il quadro DigComp 3.0.
5. La competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare sono sviluppate nella pratica didattica quotidiana, attraverso metodologie attive e inclusive (lavoro cooperativo, didattica laboratoriale, debate, flipped classroom), nonché mediante le attività extracurricolari e progettuali che favoriscono il benessere, l'inclusione e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.
6. La competenza in materia di cittadinanza è promossa in modo sistematico e trasversale attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica, le attività disciplinari, il rispetto delle regole condivise e le esperienze di apprendimento in contesti reali.
7. La competenza imprenditoriale è sostenuta attraverso esperienze formative orientate alla progettualità, all'iniziativa personale e alla responsabilità, anche nell'ambito dei percorsi di Formazione Scuola Lavoro (FSL), intesi come occasioni di apprendimento contestualizzato e di orientamento consapevole.



8. La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali è promossa attraverso lo studio delle discipline artistiche e umanistiche, le esperienze culturali, le uscite didattiche, i viaggi di istruzione e le attività espressive, favorendo la capacità di interpretare la realtà e confrontare punti di vista.

## **Insegnamenti opzionali**

### **ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'IRC**

La programmazione delle Attività alternative all'IRC è articolata tenendo presenti le priorità indicate nel Rapporto di Autovalutazione del Nostro Istituto, finalizzate al miglioramento degli esiti degli studenti in Italiano e Matematica e alla riduzione del disagio e della dispersione scolastica implicita e esplicita, nonché tutti gli altri documenti programmatici dell'istituzione scolastica: il RAV, il PdM, le indicazioni del Collegio dei Docenti e del Consiglio d'Istituto.

### **LA STORIA DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC**

Si tratta di un'alternativa democratica che lo Stato fornisce alla popolazione studentesca, che, a partire dal 1984, ha facoltà di scegliersi se avvalersi o meno dell'insegnamento di IRC, in risposta ai principi cardine del dettato costituzionale, che sancisce le libertà fondamentali di ciascun cittadino dello Stato italiano.

Con l'Accordo di Villa Madama del 1984, (successivamente ratificato con Legge n.121 del 1985), infatti, viene revisionato il Concordato del 1929. Il comma 2 dell'art. 9 sancisce che "*la Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado. **Nel rispetto della libertà di coscienza e della responsabilità educativa dei genitori, è garantito a ciascuno il diritto di scegliere se avvalersi o non avvalersi di detto insegnamento.** All'atto dell'iscrizione gli studenti o i loro genitori eserciteranno tale diritto, su richiesta dell'autorità scolastica, senza*



*che la loro scelta possa dar luogo ad alcuna forma di discriminazione".*

In seguito a diverse sentenze emanate soprattutto nel corso degli anni '80 e '90, il MIUR ha ulteriormente chiarito la non obbligatorietà della materia alternativa e le modalità di azione delle istituzioni scolastiche per garantire il diritto alla scelta di famiglie e studenti.

## RIFERIMENTI NORMATIVI

L'attuale normativa prevede che gli istituti scolastici offrano le seguenti opzioni per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica:

- a) attività didattiche e formative (la cosiddetta "materia alternativa");
- b) attività di studio e/o di ricerca individuali con assistenza di personale docente;
- c) libera attività di studio e/o ricerca individuali senza assistenza di personale docente;
- d) non frequenza della scuola nelle ore di insegnamento della religione cattolica.

La nota ministeriale 100847 del 17/12/2025 dà precise disposizioni su come debba avvenire la scelta da parte delle famiglie:

"(...) La facoltà di avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della religione cattolica per studenti della scuola secondaria di secondo grado è esercitata dagli stessi all'atto dell'iscrizione da parte dei genitori e degli esercenti la responsabilità genitoriale mediante la compilazione del modello on line (...). La scelta ha valore per l'intero corso di studi e in tutti i casi in cui sia prevista l'iscrizione d'ufficio, fatto salvo il diritto di modificare tale scelta per l'anno successivo entro il termine delle iscrizioni, esclusivamente su iniziativa degli interessati. La scelta di attività alternative, che riguarda esclusivamente coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, è operata, all'interno di ciascuna scuola, attraverso un'apposita funzionalità della pagina dedicata alle iscrizioni on line all'interno della Piattaforma Unica (<https://unica.istruzione.gov.it/it/orientamento/iscrizioni>) accessibile ai genitori o agli esercenti la responsabilità genitoriale dal 25 maggio al 30 giugno 2026 utilizzando le credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), CIE (carta



di identità elettronica), CNS (Carta Nazionale dei Servizi) o eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature).

La scuola deve comunque fornire ogni anno un'adeguata informazione e garantire la possibilità di modificare o confermare la scelta (T.U. art. 310). A seguito di questi pronunciamenti e a chiarimento della normativa è stata emanata la C.M. n. 63 del 13 luglio 2011, che chiarisce che verso gli studenti che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica, debbano essere posti in essere tutti gli adempimenti necessari per garantire il diritto di frequentare attività alternative:

*"Agli studenti delle scuole secondarie superiori che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica la scuola assicura attività culturali e di studio programmate dal Collegio dei docenti tenuto conto delle proposte degli alunni stessi."*

*"Al fine di rendere possibile l'acquisizione di tali proposte, il Collegio dei docenti programma lo svolgimento di tali attività entro il primo mese dall'inizio delle lezioni."* (Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986)

## **LE INDICAZIONI DEL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL LICEO "MOTZO"**

La scelta degli argomenti disciplinari è concordata all'interno del Collegio Docenti, tenendo conto della Circolare ministeriale n. 131 del 3 maggio 1986: **"Fermo restando il carattere di libera programmazione, queste attività culturali e di studio devono concorrere al processo formativo della personalità degli studenti. Esse saranno particolarmente rivolte all'approfondimento di quelle parti dei programmi, in particolare di storia, di filosofia, di educazione civica, che hanno più stretta attinenza con i documenti del pensiero e della esperienza umana relativa ai valori fondamentali della vita e della esperienza umana".**

Il Collegio dei docenti del Liceo Motzo ha ribadito le indicazioni del PTOF in merito all'indirizzo che le lezioni di Materia Alternativa possono assumere, precisando che esse devono essere programmate nell'ambito delle seguenti macroaree:

- 1. Diritti umani, in particolare per gli indirizzi nei quali non è previsto l'insegnamento delle discipline "Diritto"**
- 2. Approfondimenti nell'ambito dell'Arte, della Storia e Cultura del territorio, dell'Attualità**

In presenza di allievi NAI (studenti stranieri neoarrivati in Italia), le attività di Materia



alternativa saranno programmate con una peculiare attenzione alla necessità di veicolare contenuti linguistici e culturali che possano supportare l'inserimento della persona nella comunità scolastica.

Si precisa che anche le famiglie degli studenti non avallentisi, come prescrive la normativa, possono avanzare proposte alla scuola in merito agli ambiti di intervento che sono oggetto di delibera del Collegio dei docenti entro il primo mese di scuola di ogni anno.

### **Studenti Exchange- periodi di studio all'estero**

In risposta alla sempre maggiore adesione, da parte delle famiglie, all' opportunità di trascorrere un periodo di studio all'estero, che risulta valido, secondo la normativa vigente, esattamente come i periodi trascorsi all'interno dell'istituzione scolastica, il liceo Motzo si è dotato di un protocollo di azioni che regolamenta tutte le fasi del processo, dalla comunicazione iniziale, sino alle operazioni di definizione della valutazione dello studente al suo rientro. In allegato il relativo documento.

### **Allegato:**

Protocollo\_anno\_estero.pdf

### **PROTOCOLLO PER ALUNNI NON ITALOFONI**

Per quanto il numero di studenti non italofoni iscritti al Liceo Motzo non sia elevato, soprattutto in confronto a quanto si rileva in altre parti del Paese, la scuola sta iniziando a confrontarsi con le problematiche connesse all'inclusione di giovani studenti e studentesse con competenze linguistiche particolarmente deficitarie. Per questo motivo, vista l'alta percentuale di dispersione di quanti, tra questi studenti, provengono da contesti socioeconomici medio-bassi, la scuola si è dotata di un apposito protocollo di accoglienza e inclusione, che si allega di seguito.

### **Allegato:**

PROTOCOLLO-PER-ALUNNI-NON-ITALOFONI LICEO MOTZO.pdf



# Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

**Dettaglio plesso: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU  
S.E (ISTITUTO PRINCIPALE)**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

## ○ Attività n° 1: Progetto di internazionalizzazione

Il liceo Motzo, dopo gli anni di blocco forzato delle attività causato dall'emergenza pandemica, ha non solo ripreso a pieno ritmo, ma anche potenziato tutte le attività relative al progetto di internazionalizzazione della scuola, e in particolare:

1. I corsi di lingue gratuiti, finalizzati all'acquisizione di competenze sempre più forti nella lingua inglese, che è studiata in tutti gli indirizzi, ma anche nelle altre lingue comunitarie oggetto di studio. La scuola ha mostrato di essere in grado di acquisire fondi per finanziare queste attività, nonché di saperle organizzare e gestire in modo ottimale e con risultati evidenti, grazie all'impegno continuo e rilevante profuso dai docenti del dipartimento di lingue e dall'organizzazione centrale. Anche i risultati Invalsi danno conto degli sforzi compiuti: le criticità rilevate negli anni passati riguardo alle competenze in lingua inglese degli studenti sono infatti in parte superate. Quest'anno saranno attivati anche un corso di francese e uno di spagnolo.
2. I gemellaggi, attualmente attivo è il gemellaggio con il liceo francese Michelis di Amiens, nati in seno al corso Esabac, ma condivisi anche con studenti di altri corsi. Si tratta di attività altamente formative per docenti e studenti, che vivono una settimana di completa immersione nella vita del paese e della scuola ospitante (la sistemazione è in



famiglia e si frequenta quotidianamente la scuola).

3. Gli stage sono un'esperienza di viaggio studio che permette agli studenti sia di visitare una città straniera, sia di seguire un corso immersivo di lingua, con grande ricaduta sia sull'apprendimento, sia sulla percezione di sé come parte attiva di una comunità educante. Per il presente anno scolastico sono previsti stage in Inghilterra e in Spagna.

4. I viaggi d'istruzione all'estero, progettati dai consigli di classe, consentono agli studenti un contatto diretto con la cultura e il patrimonio di un paese straniero, in raccordo con la programmazione di classe.

5. La progettualità Erasmus+ è ampia:

La scuola ha un progetto Erasmus KA122 sch in fase attuativa. Si tratta di un progetto di mobilità breve con tema ambientale, dal titolo "Pensieri, parole e azioni per un Futuro Sostenibile: uno stile di vita diverso è possibile!". Prevede il gemellaggio con scuole di quattro paesi (Turchia, Svezia, Francia e Grecia), coinvolge 24 studenti di diversi indirizzi, disponibili ad ospitare ed essere ospitati dai corrispondenti stranieri e ha come lingua veicolare l'inglese.

La scuola dopo aver ottenuto l'accreditamento ufficiale a Erasmus+ KA120, ha ottenuto il finanziamento della prima tranne biennale con un progetto KA121SCH incentrato su inclusione, riduzione della dispersione scolastica e miglioramento delle modalità di trasmissione dei saperi. Si tratta di una progettazione di più ampio respiro con la quale la scuola dà la possibilità a studenti anche con minori opportunità di partecipare ad iniziative di alto spessore formativo, nonché a docenti motivati di perfezionare la propria formazione professionale per poi mettersi al servizio dell'azione di miglioramento progettata dall'istituzione scolastica. Nell'ambito di questa prima fase di attuazione sono già stati avviati due gemellaggi con scuole della Turchia e della Repubblica Ceca e un job shadowing di ambito matematico. La fase annuale sarà completata con una terza mobilità e con ulteriori iniziative di job shadowing. Nel frattempo il gruppo di progetto ha già predisposto la seconda progettualità per l'ottenimento del finanziamento per il prossimo anno scolastico e ha avviato l'esplorazione di partenariati possibili con altre comunità educanti estere.

6. La mobilità studentesca individuale in ingresso e in uscita. È ripresa a pieno ritmo anche la mobilità individuale degli studenti, organizzata autonomamente dalle famiglie, ma con il supporto della scuola, che prevede azioni di tutoraggio e accompagnamento per gli



studenti in uscita e in ingresso. Da quest'anno scolastico, in considerazione dell'elevato numero di studenti che partecipa a questi programmi, si è deciso di adottare un Regolamento apposito. (cfr Documento allegato nella sezione "Curricolo d'Istituto")

7. L'accoglienza di docenti in mobilità individuale. Durante lo scorso anno scolastico la scuola ha ospitato docenti provenienti dall'estero. La positività dell'esperienza e l'ampia possibilità di crescita che essa offre ai docenti interni spinge a voler replicare l'esperienza anche negli anni a venire.

8. Le attività extracurricolari in lingua straniera motivanti e inclusive. La scuola, quando è possibile adire a fonti di finanziamento specifiche, organizza attività particolarmente motivanti ed inclusive in lingua straniera. Negli ultimi anni è divenuta ormai tradizionale l'attività di teatro in lingua francese, finalizzata alla messa in scena di un musical e si sono sperimentate anche attività di drammatizzazione in lingua inglese. Entrambe le attività hanno positive ricadute sia sull'apprendimento linguistico, sia sul benessere e sulla motivazione degli studenti. Sono previste anche attività di tipologia CLIL, sia di formazione dei docenti, sia di supporto agli studenti ESABAC.

## Scambi culturali internazionali

In presenza





## Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Formazione dei docenti per l'insegnamento dell'italiano L2
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Mobilità studentesca internazionale
- Stage esteri
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- PON PCTO all'estero
- Quarto anno/semestre/trimestre all'estero



## Destinatari

- Docenti
- Personale ATA
- Studenti
- Ds; DSGA

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- PROGETTAZIONE DEI PERCORSI DI FSL DEL LICEO MOTZO a.s. 2025-2026

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM E LINGUE

## Allegato:

[Piano strategico per l'internazionalizzazione del Liceo Motzo.pdf](#)



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

**Dettaglio plesso: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E**

---

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

### ○ **Azione n° 1: PNRR ex PNSD- Spazi e strumenti digitali per le STEAM**

L'azione ha previsto l'acquisizione di strumentazione specifica per la didattica STEAM, confluita in un'aula in cui questa strumentazione risulta disponibile.

Si è attuata anche la formazione di base del personale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'approccio STEM parte dal presupposto che le sfide di una modernità sempre più complessa e in costante mutamento non possono essere affrontate che con una prospettiva interdisciplinare, che consente di integrare e contaminare abilità provenienti da discipline diverse (scienza e matematica con tecnologia e ingegneria) intrecciando teoria e pratica per lo sviluppo di nuove competenze, anche trasversali. Per questa ragione vengono indicate con "4C" le competenze potenziate nell'approccio integrato STEM:

- Critical thinking (pensiero critico)
- Communication (comunicazione)
- Collaboration (collaborazione)
- Creativity (creatività)

Le attività STEM E STEAM (con l'inclusione dell'ambito "umanistico"), pongono lo studente al centro del processo esplorativo dei fenomeni con l'ausilio degli strumenti tecnologici e lo conducono dalla strada ordinaria dell'acquisizione di informazioni slegate tra loro, che non fanno sistema, alla pista di decollo che introduce al sistema di interrelazioni tra saperi, nel quale la comunicazione e la collaborazione tra gli attori sono di stimolo alla risoluzione dei problemi che segue certamente la logica razionale, ma non esclude la creatività, il pensiero divergente.

Se l'obiettivo di apprendimento è l'acquisizione della competenza di esplorazione del mondo insieme agli altri, per cercare risposte strutturate e logiche ai quesiti, evidentemente la valutazione dei percorsi deve uscire dagli schemi tradizionali. Come propongono le Linee guida per le STEM, infatti, essa deve fondarsi sui due pilastri dell'osservazione sistematica e del compito di realtà. " Con un compito di realtà lo studente è chiamato a risolvere una situazione problematica, per lo più complessa e nuova, possibilmente aderente al mondo reale, applicando un patrimonio di conoscenze e abilità già acquisite a contesti e ambiti di riferimento diversi da quelli noti. Pur non escludendo prove che chiamino in causa una sola disciplina, proprio per il carattere interdisciplinare e integrato delle STEM, occorre privilegiare prove per la cui risoluzione debbano essere utilizzati più apprendimenti tra quelli già acquisiti. La soluzione del compito di realtà



costituisce così l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente." Le osservazioni sistematiche, d'altro canto, che "consentono di rilevare il processo seguito per interpretare correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre", oltre a concorrere alla formulazione della valutazione sommativa, sono un essenziale strumento di orientamento formativo per lo studente, che può riflettere sul proprio percorso e stile di apprendimento attraverso lo sguardo dell'insegnante.

## ○ **Azione n° 2: PNRR DM 65/2023**

Il progetto di cui nel titolo è concluso

Sono state previste due linee di progetto rivolte rispettivamente a studenti e docenti.

Linea A STEM

Sono stati attuati i laboratori di Programmazione informatica e di Progettazione di contenuti digitali che hanno coinvolto circa 60 studenti di classi di tutti gli indirizzi, suddivisi in 4 corsi da 12 ore ciascuno. Attuato è anche il Laboratorio di Informatica di base che ha coinvolto circa 180 studenti delle classi seconde e terze della scuola, che sono stati formati sull'utilizzo della strumentazione acquisita con fondi PNRR (visori AR/VR, nuova dotazione hardware, etc.) e sull'uso dei software di gestione documentale e di produzione di elaborati digitali. Sono in chiusura, in questo caso, 12 corsi da 12 ore ciascuno. Ogni studente a fine corso ha conseguito un'attestazione europea spendibile nel proprio curriculum personale. Si tratta in totale di circa 240 studenti che hanno ricevuto formazione specifica in ambito STEM, con un alto numero di partecipazione femminile, come richiedeva il Progetto.

A questo primo gruppo sono da aggiungere gli studenti, circa 20, che hanno seguito un percorso di 30 ore dedicato al Laboratorio di biotecnologie e quelli che, durante il presente anno scolastico, potranno partecipare ai seguenti laboratori:

1. laboratorio in presenza per circa 20 studenti, finanziato nell'ambito del PN pianoestate  
Tutti a scuola! dal titolo Precision medicine;
2. laboratori di informatica on line disponibili per tutti gli studenti della scuola, sia su informatica di base, sia su coding e attività più avanzate, disponibili su piattaforma Moodle acquisita dalla scuola e certificabili a fine percorso.



### Linea A Lingue

Sono già conclusi 3 laboratori da 30 ore di lingua inglese B1, B2, e uno da 40 ore per inglese C1, che hanno coinvolto circa 15 studenti ciascuno, la quasi totalità dei quali ha poi sostenuto l'esame di certificazione Cambridge con successo. Si tratta, quindi, di ulteriori 60 studenti della scuola che ricevono una formazione linguistica di alto livello e concludono il corso di studi avendo già conseguito una certificazione ufficiale di prestigio e riconosciuta in ambito lavorativo e accademico.

È concluso un corso di potenziamento CLIL-ESABAC di supporto agli studenti del triennio che dovranno svolgere l'esame finale su una disciplina DNL veicolata in lingua francese. In questo caso si è trattato di circa 20 ore di lezione extracurricolare che hanno coinvolto circa 20 studenti.

### LINEA B DOCENTI

È concluso un corso di inglese docenti che ha coinvolto 15 docenti in un percorso di 63 ore di formazione di base. sono stati svolti anche un corso CLIL e un corso di Italiano L2, sempre per docenti.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



## competenze STEM

---

Si veda la sezione valutazione della precedente azione.

### ○ **Azione n° 3: PNRR ANIMATORI DIGITALI**

Grazie alle competenze dell'Animatore e del Team digitale si è avviata già nell'a.s. 2022-2023 un'attività di formazione specifica per docenti sull'uso dei dispositivi dell'aula Steam e sulla loro applicazione alla didattica. Le attività sono proseguiti negli anni scolastici successivi nell'ambito delle iniziative PNRR Scuola Futura-formazione, con la seconda edizione della formazione STEAM , con moduli su Stampa 3D e Visori VR/AR e con un ulteriore modulo su WebApp Gamification (Panquiz, EdPuzzle e primi applicativi di Intelligenza Artificiale). L'azione dell'animatore digitale è stata fondamentale, inoltre, per la progettazione e attuazione di tutte le linee PNRR con focus su infrastrutture digitali e relativa formazione.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle

---



## competenze STEM

In questo caso l'obiettivo è la transizione digitale degli insegnanti, cioè l'acquisizione da parte di un gruppo di professionisti non nativi digitali delle competenze necessarie ad assicurare agli studenti la fruizione di attività formative che non siano completamente slegate dalla contemporaneità e dalle necessità del mondo in cui vivono.

Si tratta evidentemente di un obiettivo a lungo termine, ma che deve essere perseguito con pericolosità, se si ha l'obiettivo di contenere la dispersione implicita ed esplicita degli studenti che dovranno affrontare, nella loro vita lavorativa e personale, l'enorme complessità di un mondo che attraversa una rivoluzione epocale.

### ○ **Azione n° 4: FINANZIAMENTI PN-PIANOESTATE. MODULI STEM**

La scuola, nell'ambito della sua progettazione di percorsi di ampliamento dell'offerta formativa extracurricolare, inserisce semprealcuni moduli volti allo sviluppo delle competenze STEM: Biotecnologie; Precision medicine; educazione alimentare.

Anche la partecipazione degli studenti ai Campionati delle Scienze, alle Olimpiadi della Matematica, al Festival della scienza ha finalità di supporto allo sviluppo delle competenze STEM e di orientamento alle carriere scientifiche.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Analizzare e risolvere problemi utilizzando un approccio logico, scientifico e progettuale, individuando dati, vincoli e possibili soluzioni.
  - Applicare conoscenze scientifiche, matematiche e tecnologiche per progettare, realizzare e verificare soluzioni efficaci, anche in contesti interdisciplinari.
  - Utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole e funzionale alla sperimentazione, alla produzione e alla comunicazione dei risultati.
  - Collaborare e comunicare in modo efficace, partecipando al lavoro di gruppo, assumendo ruoli e responsabilità e presentando processi e risultati con linguaggi adeguati.



## Moduli di orientamento formativo

**Dettaglio plesso: LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E**

**SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il Collegio dei docenti progetta i percorsi di orientamento da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel PTOF.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più consigli di classe aperti a più classi

All. B nota MIM 2790 11/19/2023

Il Collegio dei docenti ha provveduto a stilare una progettazione di massima dei percorsi di orientamento da realizzare al biennio e al triennio, in modo tale da poter avviare la sperimentazione dei moduli. (si veda l'allegato)



## Allegato:

moduli orientamento biennio.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculari	N° Ore Extracurriculari	Totale
Classe I	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il Collegio dei docenti progetta i percorsi di orientamento da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicare nel PTOF.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più consigli di classe aperti a più classi All. B nota MIM 2790 11/19/2023

Il Collegio dei docenti ha provveduto a stilare una progettazione di massima dei percorsi di orientamento da realizzare al biennio e al triennio, in modo tale da poter avviare la sperimentazione dei moduli. (si veda l'allegato)

## Allegato:



moduli orientamento biennio.pdf

## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe II	25	5	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Il Collegio dei docenti progetta i percorsi di orientamento da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel PTOF.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più consigli di classe aperti a più classi All. B nota MIM 2790 11/19/2023

Il Collegio dei docenti ha provveduto a stilare una progettazione di massima dei percorsi di orientamento da realizzare al biennio e al triennio, in modo tale da poter avviare la sperimentazione dei moduli. (si veda l'allegato)

### **Allegato:**

moduli orientamento triennio.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe III	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

### ○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV**

Il Collegio dei docenti progetta i percorsi di orientamento da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel PTOF.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più consigli di classe aperti a più classi All. B nota MIM 2790  
11/19/2023

Il Collegio dei docenti ha provveduto a stilare una progettazione di massima dei percorsi di orientamento da realizzare al biennio e al triennio, in modo tale da poter avviare la sperimentazione dei moduli. (si veda l'allegato)

### **Allegato:**

moduli orientamento triennio.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe IV	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Il Collegio dei docenti progetta i percorsi di orientamento da inserire all'interno del curricolo della scuola e da esplicitare nel PTOF.

L'individuazione dei moduli di orientamento formativo deve coinvolgere tutti i docenti del singolo Consiglio di classe o di più consigli di classe aperti a più classi All. B nota MIM 2790 11/19/2023

Il Collegio dei docenti ha provveduto a stilare una progettazione di massima dei percorsi di orientamento da realizzare al biennio e al triennio, in modo tale da poter avviare la sperimentazione dei moduli. (si veda l'allegato)

### Allegato:

moduli orientamento triennio.pdf



## Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curriculare	N° Ore Extracurriculare	Totale
Classe V	30	0	30

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● PROGETTAZIONE DEI PERCORSI DI FSL DEL LICEO MOTZO a.s. 2025-2026

#### PERCORSI FSL

In seguito all'entrata in vigore della L. n.164 del 30 ottobre 2025, i percorsi PCTO hanno assunto la nuova denominazione di "Formazione Scuola-Lavoro".

La presente progettazione tiene in conto quanto previsto dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145, e cioè che:

- viene ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni, almeno 90 ore nei Licei (da 200);
- viene corrispondentemente effettuato un significativo taglio delle risorse messe a disposizione;
- dal 2019 i percorsi FSL sono parte integrante del colloquio dell'esame di Stato, nella forma di una relazione o elaborato multimediale volto a illustrare l'esperienza dei percorsi FSL

L'attuale configurazione dei i percorsi FSL è tesa prioritariamente, pertanto, allo sviluppo di competenze acquisibili trasversalmente tra le varie discipline di studio, in aderenza a progetti che possono non necessariamente avvalersi del contributo di soggetti esterni. L'apporto del Consiglio di classe al progetto è sostanziale e irrinunciabile, in quanto in seno allo stesso ricade la responsabilità della valutazione dei percorsi seguiti dagli studenti. Vedi infra, per la valutazione dei percorsi, l'apposita sezione del PTOF

#### ORGANIZZAZIONE GENERALE DEI PERCORSI FSL

Obiettivi per gli studenti:

- fornire occasioni di apprendimento o di trasferimento delle competenze disciplinari acquisite a scuola in un contesto lavorativo;
- fornire contesti di esperienza utili a favorire la conoscenza di sé, delle proprie attitudini, delle proprie competenze, in funzione di una scelta post diploma più consapevole e



ponderata (orientamento);

- fornire occasioni di consolidamento delle competenze sociali (autonomia, responsabilità, rispetto del lavoro altrui, ecc.) in un contesto lavorativo, molto differente da quello scolastico;
- contribuire ad avvicinare il mondo della scuola al mondo del lavoro e alle sue specifiche problematiche;
- potenziare le competenze di problem-solving;
- incrementare le opportunità di sbocco professionale;

Obiettivi per la scuola:

- consolidare le collaborazioni con enti/associazioni/aziende e valorizzare la presenza dell'Istituto sul territorio;
- promuovere la partecipazione dei docenti e favorire processi di innovazione didattica condivisa;
- promuovere e favorire la progettazione curricolare per competenze.

Tutte le classi del triennio del Liceo Motzo realizzano i percorsi FSL, secondo progetti declinati per anni di corso e per singole classi. Ciascuna di queste attività prevede la progettazione da parte del Consiglio di classe, la nomina di tutor scolastici che possano seguire sia il lavoro di classe sia quello in azienda e l'individuazione di partner esterni (Aziende, enti, associazioni) che forniscono stimoli e strumenti di lavoro utili alla realizzazione dell'attività prevista. Le attività di stage si svolgono in contesti diversi e nella scelta si è seguito il criterio di coerenza con i profili educativi e culturali previsti per i licei. Ogni anno la scuola propone ai tutor e ai consigli di classe progetti realizzati, con valutazioni positive da parte degli studenti, ed enti, presenti sul territorio, con i quali la collaborazione risulta ormai consolidata.

Nello specifico si distinguono diversi percorsi, ritagliati sulle diverse finalità degli indirizzi di studio. Il prospetto dei percorsi per ogni classe del triennio è consultabile al seguente link: <https://tinyurl.com/39ajb797>

## Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)



- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

## Soggetti coinvolti

- Per ogni progetto all'interno della progettualità d'istituto possono essere coinvolti personale interno, EE.LL, Enti di formazione/agenzie formative, etc.

## Durata progetto

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

### La Formazione Scuola-Lavoro

Il D.P.R. 135 dell'8 agosto 2025 all'art. 1 c.4 prevede che "La valutazione degli esiti delle attività dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento è effettuata dal consiglio di classe, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti ed esplicitati nel Piano triennale dell'offerta formativa dell'istituzione scolastica".

In seguito all'entrata in vigore della L. n.164 del 30 ottobre 2025, i percorsi PCTO hanno assunto la nuova denominazione di "Formazione Scuola-Lavoro". Tale modifica non incide sulla struttura e sulla sostanza dei percorsi, ma nasce dalla necessità di rendere più comprensibile a studenti e famiglie il collegamento fra il mondo scolastico e quello professionale, mediante la valorizzazione della dimensione formativa degli stessi percorsi: infatti il provvedimento chiarisce che rimangono fermi tutti gli obblighi di attivazione, i contenuti formativi, gli obiettivi generali e le finalità educative previsti dalla normativa vigente. Il recente intervento normativo si inserisce in un processo più ampio di riforma dell'Esame di Stato che, dal corrente anno scolastico 2025-



2026, diventa "Esame di maturità", in cui assumeranno un ruolo centrale il riconoscimento e la valorizzazione di tutte le esperienze formative maturate durante il percorso scolastico. Pertanto, le attività di Formazione Scuola-Lavoro, proseguendo per la strada già segnata dai PCTO, serviranno a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi.

La ridefinizione strategica dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento comporta quindi un intervento sul Piano Triennale dell'Offerta Formativa, mirato a evidenziare con immediatezza le ricadute delle attività di FSL sugli apprendimenti disciplinari e sul comportamento e, di conseguenza, sulla loro valutazione in sede di scrutinio finale a carico del Consiglio di classe.

Posto che la nuova denominazione dell'Esame conclusivo del II ciclo di istruzione superiore intende riaffermare l'idea di un'esperienza formativa integrata, la quale coniungi apprendimento teorico e dimensione operativa; posto che la valutazione deve essere la risultante di un processo in itinere comunicata in maniera trasparente agli studenti e alle loro famiglie, ne consegue che l'osmosi tra FSL e apprendimenti disciplinari-condotta necessita di un'esplicita menzione sin dalle prime battute di ciascun percorso. Pertanto, dopo che gli studenti avranno sottoscritto il patto formativo con l'istituzione scolastica e l'eventuale struttura ospitante (qualora si tratti di un percorso di FSL esterno), mediante il quale si impegnano al rispetto delle norme di comportamento, di sicurezza sul lavoro e di privacy, il tutor aziendale/interno del percorso esprimerà una valutazione sulla condotta dell'alunno, tenendo conto del rispetto di tali norme.

La valutazione dovrà essere espressa sotto l'apposita voce "VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DELLO STUDENTE NEL PERCORSO FSL", aggiunta dal referente scolastico (tutor FSL) direttamente nella scheda proposta dalla piattaforma di monitoraggio dei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro adottata dalla scuola..

La ricaduta disciplinare dovrà essere parimenti monitorata mediante ulteriori voci che il medesimo referente FSL avrà cura di aggiungere alla già menzionata scheda della piattaforma in uso, che sono:

- DISCIPLINA/E COINVOLTA/E
- COMPETENZE DISCIPLINARI SVILUPPATE
- COMPETENZE TRASVERSALI (O SOFT SKILLS) SVILUPPATE
- VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE DISCIPLINARI E TRASVERSALI (voto in decimi)



- **AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE** (emersa dal questionario che ciascuno studente compilerà a fine percorso).

L'incaricato alla compilazione di queste voci è il tutor del percorso o chi ha seguito lo sviluppo dell'intera parabola delle attività.

Per esprimere le valutazioni quest'ultimo potrà avvalersi delle voci presenti nella sottostante **"GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE"**, contenente i criteri disciplinari, trasversali e documentali-riflessivi sui quali poter giudicare l'esito finale del percorso, nonché della **"RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE"**, in cui sono esplicitati i livelli delle competenze raggiunte traducibili numericamente in un voto in decimi:

#### GRIGLIA PER LA VAUTAZIONE DELLE COMPETENZE

#### CRITERI DISCIPLINARI

Criterio	Descrittore osservabile	Evidenze possibili
Applicazione di conoscenze disciplinari	Trasferisce concetti teorici a contesti reali o professionali.	Relazioni tecniche, esercitazioni pratiche, prodotti multimediali.
Uso del linguaggio tecnico	Utilizza correttamente la terminologia della disciplina nel contesto FSL.	Report, dialoghi con tutor, presentazioni.
Capacità di analisi e problem solving	Riconosce problemi, formula ipotesi e propone soluzioni	Diario di bordo, project work,



Accuratezza metodologica

coerenti.

report.

Applica procedure e metodi propri della disciplina (sperimentazione, verifica, progettazione).

Schede di lavoro, protocolli, relazioni di laboratorio.

Interconnessioni interdisciplinari

Collega i contenuti della disciplina con altri ambiti del sapere.

Elaborati interdisciplinari, lavori di gruppo.

#### CRITERI TRASVERSALI

Criterio

Descrittore osservabile

Evidenze possibili

Collaborazione e partecipazione attiva

Contribuisce in modo costruttivo alle attività di gruppo.

Osservazioni tutor, rubriche di partecipazione.

Autonomia e responsabilità

Porta a termine compiti con affidabilità e rispetto dei tempi.

Schede tutor aziendale e docente.

Comunicazione e sintesi

Espone risultati in forma scritta, orale o digitale in modo chiaro e pertinente.

Presentazioni finali, relazioni.

Consapevolezza del ruolo

Riconosce il valore dell'esperienza nel proprio percorso formativo.

Questionari riflessivi o colloqui finali.



## CRITERI DOCUMENTALI E RIFLESSIVI

Criterio	Descrittore osservabile	Evidenze possibili
Qualità della documentazione	Il materiale prodotto è coerente, completo e accurato.	Portfolio digitale, dossier finale.
Capacità riflessiva	Analizza punti di forza, criticità e apprendimenti personali.	Diario riflessivo, questionario autovalutativo.
Valorizzazione dei risultati	Collega l'esperienza a percorsi futuri (universitari o professionali).	Colloquio finale, scheda orientativa.

## Rubrica valutativa delle competenze

### RUBRICA PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

LIVELLO

AVANZATO

Eccellente (10)

DESCRIZIONE

Applica con estrema sicurezza le conoscenze disciplinari, mostra al sommo grado autonomia e riflessione critica.



Ottimo (9)

Applica con sicurezza le conoscenze disciplinari, mostra autonomia e riflessione critica

**INTERMEDIO**

Discreto (8)

Utilizza in modo corretto i contenuti disciplinari e partecipa attivamente alle attività FSL

Buono (7)

E' autonomo nell'applicazione delle competenze, ma non in maniera avanzata

**BASE**

Base (6)

Comprende e applica con supporto i concetti principali; partecipazione regolare

**IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

Iniziale (5)

Mostra difficoltà nel collegare teoria e pratica o nel documentare l'esperienza

Scarso (4)

Non collega teoria e pratica né è capace di documentare l'esperienza

A conclusione del percorso, il referente FSL provvederà a stampare le schede della piattaforma FSL debitamente compilate e a consegnarne una copia al consiglio di classe, al quale spetta il compito di integrare, in sede di scrutinio finale, le valutazioni emerse dal percorso FSL con quelle prodotte dai docenti delle discipline, nonché con la proposta di voto di comportamento del



coordinatore della classe.





# Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

## ● ORIENTAMENTO IN INGRESSO

Responsabile del progetto: Prof.sse Carmela Lecci e Claudia Piergallini (Funzioni Strumentali per le attività di orientamento in ingresso) Destinatari - Studentesse e studenti delle terze e seconde classi della scuola secondaria di 1<sup>o</sup> grado e loro famiglie Obiettivi Orientamento in ingresso: - ampliare il bacino di utenza dell'istituto - favorire un rapporto di collaborazione, continuità e orientamento con gli istituti secondari inferiori del territorio e anche con le altre realtà limitrofe; - far acquisire informazioni sugli indirizzi del nostro Istituto; - far conoscere alle famiglie l'istituto e le sue risorse umane; - far conoscere le discipline caratterizzanti l'istituto anche attraverso la realizzazione di laboratori in orario curricolare ed extracurricolare; - monitorare il numero delle iscrizioni e definire il bacino di utenza - monitorare il grado di gradimento delle attività di orientamento-

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

### Priorità desunte dal RAV collegate

#### ○ Risultati scolastici



## Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

## Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

## Risultati attesi

- ampliare il bacino di utenza dell'istituto - favorire un rapporto di collaborazione, continuità e orientamento con gli istituti secondari inferiori del territorio e anche con le altre realtà limitrofe;
- far acquisire informazioni sugli indirizzi del nostro Istituto; - far conoscere alle famiglie l'istituto e le sue risorse umane; - far conoscere le discipline caratterizzanti l'istituto anche attraverso la realizzazione di laboratori in orario curricolare ed extracurricolare; - monitorare il numero delle iscrizioni e definire il bacino di utenza - monitorare il grado di gradimento delle attività di orientamento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue



	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

## Approfondimento

### Da ottobre a giugno

#### 1^ fase: da ottobre a gennaio

- ricognizione scuole secondarie di primo grado; individuazione degli obiettivi e organizzazione dell'attività di orientamento ;
- organizzazione dei materiali a supporto (presentazione ppt, video e altro da condividere anche sul sito e sui canali social dell'Istituto);
- contatto con i referenti delle scuole secondarie per predisposizione del calendario degli incontri per la presentazione dell'offerta formativa della scuola;
- attività di promozione della scuola presso gli istituti secondari di primo grado;
- sportello informativo per le famiglie ;
- visite dell'Istituto

#### 2^ fase: febbraio – marzo

- verifica e monitoraggio iscrizioni

#### 3^ fase: marzo- maggio

- organizzazione di laboratori disciplinari per i nuovi iscritti; contatto con i referenti per progetti di continuità
- attività di orientamento con le classi seconde medie



4 ^ fase: giugno

- monitoraggio iscrizioni e attività di orientamento

Risorse umane: Docenti referenti (ore di non insegnamento) N° 2 (FF.SS Lecci Carmela, Claudia Piergallini) per 30 ore ciascuno ; Docenti coinvolti (ore di non insegnamento) N° 6 ((Concu A.P., Mallus I., Pilia M. , Pilia M., Sforza A., Trogu V.); tecnico di laboratorio informatica

## ● ORIENTAMENTO IN USCITA

Referente prof. Gian Luca Sanna Le attività di orientamento in uscita sono molteplici: • Incontri dedicati con Università locali e nazionali • Incontri dedicati con le Forze Armate • Orientamento professionale per il tramite dei PCTO • Corsi di Logica, di Scienze, di Comprensione del testo, di Inglese per la preparazione ai test d'ingresso(finanziamento PNRR) • Frequenza di Corsi Universitari UNICA per orientare le scelte (rete UNICA) • Partecipazioni a concorsi, stage, incontri con Università di prestigio • Altre attività che sono proposte alla scuola durante l'anno

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Maggiore consapevolezza nella scelta del percorso universitario e/o professionale Motivazione alla scelta d'elezione Successo formativo post-diploma Riduzione dispersione post diploma

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	risorse professionali sia interne, sia esterne.

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	riunioni on line

## ● AVVISO RAS PROGRESSI-LINEA AIUTIAMOCI

responsabili progetto: prof.sse Giovanna Cadeddu e Gabriella Tarca TITOLO: "Aprire nuove strade" Nell'epoca digitale, i social network e le dinamiche di influenza sociale esercitano un ruolo profondo nella vita dei giovani. La spinta a mostrarsi sempre perfetti online, l'esposizione continua a contenuti spesso distorti e la scarsa tutela della privacy possono generare stress,



ansia e difficoltà legate all'autostima. Allo stesso tempo, le relazioni virtuali, pur essendo frequenti e intense, non riescono a sostituire la profondità dei rapporti autentici, portando spesso a sensazioni di isolamento e solitudine. Per rispondere a queste problematiche, il progetto che segue, basato su uno sportello di ascolto e su laboratori psicologici, intende offrire ai giovani un ambiente accogliente e protetto. Lo sportello consentirà agli studenti di condividere le proprie difficoltà e di ricevere un supporto professionale mirato; i laboratori, invece, saranno incentrati sullo sviluppo di competenze pratiche utili a migliorare le relazioni interpersonali e a favorire il benessere psicologico. L'obiettivo principale del progetto è sostenere i giovani nell'affrontare con maggiore equilibrio le sfide di una realtà in continua trasformazione, aiutandoli a costruire solide basi per la loro salute mentale ed emotiva.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

**RISULTATI ATTESI** Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- Intercettare precocemente possibili segnali di disagio
- Intervenire tempestivamente sulle situazioni potenzialmente a rischio
- Favorire lo sviluppo dell'identità dei ragazzi e delle loro abilità relazionali e sociali
- Migliorare "il clima" del gruppo classe in presenza di conflittualità
- Favorire la risoluzione di eventuali conflittualità nel rapporto genitore-figlio
- Migliorare le proprie



capacità socio-relazionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Il progetto prevede dettagliatamente:

- 210 ore di consulenza individuale (sportello d'ascolto) rivolta a tutti gli studenti e al personale docente e non docente;
- 25 ore per l'attività di consulenza alle famiglie;
- 190 ore per interventi specifici e mirati (attività laboratoriali) per tutte le classi prime sul tema dell'educazione all'affettività e contrasto alla violenza di genere.
- 80 ore di incontri formativi laboratoriali per tutte le classi seconde sul tema dell'educazione alimentare.

### OBIETTIVI

Studenti :

- Promuovere le competenze personali, relazionali e sociali degli studenti (life e social skills)
- Fornire un sostegno per prevenire e gestire problematiche tipiche dell'età evolutiva (scolastiche, personali, sociali, relazionali ecc..)
- Prevenire il delinearsi di fenomeni di bullismo



- Prevenire o intervenire tempestivamente su situazioni di disagio
- Migliorare la conoscenza di sé al fine di operare scelte consapevoli
- Incrementare il livello di autostima e il senso di autoefficacia personale
- Far cogliere il valore della persona come essere unico nel suo aspetto e nelle sue caratteristiche
- Far conoscere le caratteristiche delle trasformazioni fisiche nell'età puberale
- Far emergere come il concetto di sessualità sia più vasto di quello di genitalità
- Avviare alla consapevolezza presenza pervasiva di stereotipi sessuali
- Avviare alla comprensione delle determinanti storiche, sociali e culturali nell'attribuzione dei ruoli sessuali, al fine di superarle
- Far riflettere sui messaggi legati alla sessualità proposti dai mass-media.
- Conoscere la corretta alimentazione necessaria per stare in forma e prevenire patologie legate a disturbi alimentari
- Promuovere l'acquisizione di sane abitudini alimentari
- Decondizionare gradualmente gli alunni dai messaggi ingannevoli e dai "falsi bisogni" proposti quotidianamente dalla pubblicità
- Acquisire una personale modalità di rielaborazione dei contenuti proposti dalla rete

Genitori :

- Potenziare le abilità comunicativo-relazionali nel rapporto con i figli
- Apprendere modalità funzionali per la gestione del conflitto genitori-figli
- Supporto nell'esercizio di una genitorialità piena e consapevole

Personale scolastico :

- Supportare e fornire consulenza su aspetti educativi e relazionali, nel rapporto con alunni, genitori e colleghi



- Facilitare la gestione dei conflitti relazionali tra insegnanti e studenti

#### METODOLOGIE

- Brain storming
- Problem solving Attraverso domande mirate
- Role-Playing
- Circle time
- Cooperative learning
- Lavoro di gruppo
- Peer tutoring

## ● SPORTELLO DIDATTICO

Sportello didattico REFERENTE : prof. Arturo Sforza. Lo sportello didattico è una risorsa a fruizione immediata che risponde a specifiche esigenze formative di studenti di tutte le classi, on demand. Un piccolo gruppo di studenti (almeno 3), che si trovi in difficoltà su una tematica disciplinare affrontata in classe, può fare immediata richiesta di supporto extracurricolare per affrontare il problema. Il docente referente, contattato via mail, calendarizza un appuntamento con un docente della disciplina per un approfondimento, che può avvenire durante la mattina (nel caso degli studenti del biennio, che escono per tre volte la settimana alle 12.30), oppure nel primo pomeriggio.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

### Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

### Risultati attesi

Miglioramento delle competenze degli studenti. Diminuzione del tasso di insuccesso scolastico. Miglioramento della capacità di autoanalisi e del senso di responsabilità. Miglioramento del benessere e del senso di autoefficacia.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## Approfondimento

Una parte del progetto è realizzata con l'utilizzo della risorsa del potenziamento.

### ● NNLC

Referenti: prof.ssa Marta Pilia e Marianna Piras Notte Nazionale del Liceo Classico L'evento, previsto per venerdì 27 marzo 2026, dalle ore 18,00 alle 24,00, si propone come obiettivo la valorizzazione dei talenti dei nostri ragazzi e la dimostrazione della validità del curricolo del Liceo Classico. È aperto a tutti i licei classici d'Italia aderenti (circa 400), ha ottenuto sin dall'inizio il sostegno del Ministero dell'Istruzione e ha ricevuto l'attenzione sempre crescente dei media, e soprattutto il partenariato della RAI. Nata da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco al Liceo "Gulli e Pennisi" di Acireale, la manifestazione è giunta quest'anno alla undicesima edizione. Destinatari: tutte le classi del Liceo Classico che vorranno prendere parte all'iniziativa, coordinate da uno o più docenti. La manifestazione è comunque aperta agli studenti e alle famiglie degli altri indirizzi.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

#### Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

#### Risultati attesi



Finalità: • Promuovere e valorizzare la cultura classica • Creare una sinergia fra comprensione e approfondimento letterario, riflessione e creatività • Far emergere gli elementi di continuità e le differenze di valori e tematiche tra passato e presente • Scoprire e consolidare le capacità espressive e valorizzare le attitudini personali degli studenti • Aprire la scuola al territorio  
Obiettivi: • Sperimentare forme di riscrittura creativa dei testi e dei contenuti analizzati • Appropriarsi in maniera ludica degli ambienti scolastici • Sapere lavorare in gruppo rispettando i ruoli assegnati • Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune

#### Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

#### Risorse professionali

esperti interni e esterni

## Risorse materiali necessarie:

#### Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

#### Biblioteche

Classica

#### Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto prevede due fasi:

1. fase preparatoria: curata dai docenti aderenti alla manifestazione, che provvederanno a coordinare le iniziative proposte e/o condivise dagli studenti
2. svolgimento dell'evento

#### RISORSE NECESSARIE

- Referenti e docenti aderenti alla manifestazione (elenco non ancora disponibile, essendo le attività, le



classi e i docenti coinvolti ancora in fase di programmazione e di definizione )

- personale ATA in orario extra scolastico (qualora la manifestazione si dovesse svolgere in presenza sarà necessario il supporto per tutta la serata della manifestazione, più, eventualmente, qualche pomeriggio per le prove)
- tecnici esterni per impianto luci/audio
- eventuali sponsor

## ● MONUMENTI APERTI

Motzo Monumenti Aperti – Cagliari e Quartu Sant'Elena Il progetto prevede l'adozione da parte del nostro Istituto di uno o più monumenti situati nelle città di Cagliari e Quartu Sant'Elena nei quali le studentesse e gli studenti, nella due giorni dell'apertura al pubblico tradizionalmente nel mese di aprile e maggio, effettueranno visite guidate al pubblico. In occasione del trentennale della manifestazione è già stata individuata la data cagliaritana, sabato 18 e domenica 19 aprile 2026. Responsabile la prof.ssa Aurelia Cocco Di supporto: un team docenti individuato in sede collegiale e composto dai seguenti proff.: E. Cadeddu, A. P. Concu, C. Lecci, L. Licheri, M. Piras, A. Sforza e i docenti tutor FSL delle classi coinvolte.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

#### Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

## Risultati attesi

---

La partecipazione al progetto è fortemente motivata dall'esperienza delle edizioni precedenti, che ha visto il nostro Liceo prendere in adozione alcuni tra i più importanti monumenti della città di Cagliari. L'entusiasmo degli studenti, delle famiglie, dei numerosi ospiti spinge a chiedere l'adesione alle attività anche per il corrente anno scolastico. Tra gli obiettivi più importanti del progetto si possono individuare: Acquisire conoscenze di carattere artistico/culturale. Acquisire un bagaglio minimo della disciplina. Migliorare le capacità comunicative. Maturare le capacità di osservazione e di empatia verso l'altro. Rafforzare il legame degli alunni con la cultura e la storia del territorio. Le studentesse e gli studenti di tutti gli indirizzi, a partire dalla classe seconda e per un numero massimo di 50, saranno guidati ad affrontare: Archeologia e Storia della Sardegna. Storia dell'Arte della Sardegna. Archeologia e Storia del territorio dei comuni di Cagliari e Quartu Sant'Elena. La valorizzazione del patrimonio storico-artistico. La visita guidata al monumento: competenze e tecniche di visita. Per quanto concerne la ricaduta didattica del Progetto si



prevede: □ L'approfondimento della conoscenza della storia e dell'arte del territorio; □ il potenziamento delle capacità e competenze comunicative; □ il potenziamento delle competenze linguistiche – comunicative sia per quanto riguarda la lingua italiana sia per le lingue straniere studiate nell'istituto; □ lo sviluppo negli studenti della capacità di entrare in supporto con la realtà che li circonda; □ lo sviluppo, partendo dalle conoscenze e competenze acquisite, della capacità di creare, intesa come possibilità per lo studente di elaborare, superare gli imprevisti inventando e reinventandosi; □ la dinamica ed efficace adesione degli studenti alla manifestazione che ne determini il successo in termini di partecipazione e gradimento del pubblico Il progetto richiede finanziamento interno Si precisa che, sulla base dei criteri individuati, si procederà all'inserimento dei progetti con richiesta di finanziamento interno, in una graduatoria di fattibilità. Le risorse destinate ai progetti saranno attribuite, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di graduatoria e cercando di attuare il maggior numero di progetti possibile. I criteri del Collegio sono: a) progetti che presentano un miglior rapporto tra risorse impegnate e numero di studenti coinvolti b) progetti di rilevanza nazionale che aumentano la visibilità della scuola sul territorio c) progetti coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica (successo scolastico e riduzione del disagio) d) progetti volti alla valorizzazione/potenziamento delle eccellenze È previsto un contributo economico per i docenti che si occuperanno del Progetto.

#### Destinatari

- Gruppi classe
- Classi aperte verticali
- Classi aperte parallele
- Altro

#### Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

##### Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

##### Biblioteche

Classica

##### Aule

Aula generica



monumento adottato

## Approfondimento

Il progetto prevede due fasi di attività.

FASE 1 preparatoria (24 ore ca). Nella prima fase del progetto, dopo l'identificazione degli studenti partecipanti (qualora fosse necessaria una selezione, gli alunni saranno scelti in base all'ordine cronologico di adesione e alla partecipazione a precedenti edizioni), si forniranno i contenuti tramite:

- Lezione frontale come approccio iniziale
- lezione partecipata
- lezione guidata
- creazione di materiali didattici, essenzialmente iconografici;
- simulazione di visita guidata;
- utilizzo di strumenti multimediali.

FASE 2 - La seconda fase vedrà gli alunni impegnati nell'accoglienza degli studenti dell'istituto e delle scuole del comune (questa specifica modalità è subordinata all'adesione della proposta da parte delle istituzioni comunali) e del territorio (sabato mattina) e dei visitatori (sabato pomeriggio, domenica mattina e pomeriggio) e nella guida alla scoperta del monumento.

Alla fine dell'attività agli studenti sarà rilasciato attestato di partecipazione. La partecipazione all'attività sarà valutata in sede di Consiglio di Classe ai fini della attribuzione del credito scolastico, nonché 25 ore di PCTO ad edizione per le classi del triennio.

Nella relazione finale dei docenti referenti saranno certificati i seguenti parametri di efficacia dell'attività progettuale:

- Ø quantità e gradimento dei visitatori del sito in adozione
- Ø qualità della performance di ogni partecipante
- Ø quantità e qualità delle conoscenze acquisite da ogni partecipante



Ø motivazione e gradimento degli alunni e delle famiglie

Ø numero e frequenza dei partecipanti

## ● CAMPIONATI di SCIENZE

Referente: prof.ssa Loredana Onidi. I Campionati delle Scienze Naturali sono un'iniziativa promossa dall'ANISN (Associazione Insegnanti di Scienze Naturali) rivolta agli studenti di tutti gli indirizzi della scuola secondaria superiore di secondo grado e riconosciuta dal Miur, Direzione Generale per gli Ordinamenti Scolastici. A esse è possibile aderire entro il mese di febbraio di ogni anno scolastico. Lo strumento utilizzato dalle Olimpiadi è lo svolgimento di una prova scritta costituita da un questionario articolato in domande strutturate, da svolgere in un tempo rigorosamente prefissato: domande a scelta multipla a 5 alternative, con possibilità di domande aperte al fine di saggiare le capacità logico-argomentative degli studenti e delle studentesse. Sono previste due categorie: biennio (quesiti di scienze della Terra e di scienze della vita) e triennio (biologia) e un certo numero di fasi operative. La gara, proposta come "gioco" o "prova", può costituire un ingrediente fondamentale della relazione educativa: induce cooperazione tra docenti e allievi e tra allievi stessi, promuovendo lo spirito della ricerca attraverso creatività, libertà (per primo dai manuali e dai "programmi" nella loro accezione più negativa) e logica. Il progetto si prefigge l'obiettivo di coinvolgere tutta o la maggioranza della popolazione scolastica dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate



## Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

### Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle prove Invalsi di Italiano (tutti gli indirizzi) e Inglese (Scienze umane). Miglioramento delle competenze logico-matematiche in tutti gli indirizzi.

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano in tutti gli indirizzi e in Inglese nell'indirizzo Scienze umane, diminuendo di un punto percentuale i livelli 1 e 2.

Migliorare progressivamente gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, riducendo di almeno un punto percentuale annuo il tasso di studenti collocati nelle fasce 1 e 2

### Risultati attesi

Le Olimpiadi persegono i seguenti obiettivi: • Fornire agli studenti e alle studentesse



un'opportunità per verificare le loro inclinazioni e attitudini per lo studio e la comprensione dei fenomeni dei processi naturali; • Realizzare un confronto tra le realtà scolastiche delle diverse regioni italiane; • Individuare nella pratica un curricolo di riferimento per le scienze naturali, sostanzialmente condiviso alla variegata realtà italiana delle scuole superiori italiane; • Confrontare l'insegnamento delle scienze naturali impartito nella scuola italiana con l'insegnamento impartito in altre nazioni, in particolare europee; • Avviare, alla luce del confronto effettuato con realtà scolastiche estere, una riflessione sugli eventuali aggiustamenti da apportare al curricolo di riferimento.

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

	Scienze
--	---------

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Fase 1: Fase di istituto (febbraio o marzo) da effettuare con materiale specificatamente predisposto dai docenti dell'istituto.

Fase 2: fase regionale (marzo), si effettua contemporaneamente in tutta Italia, in un'unica sede per ogni regione alla quale si accede come primi classificati di ogni istituto della regione.

Fase 3: fase nazionale (maggio), riguarda i primi classificati di ogni regione e nella quale i primi classificati regionali vengono premiati.

Fase 4: selezione fase internazionale IBO-Olimpiadi Internazionali di Biologia- (giugno), nella quale i primi classificati della categoria "trennio" svolgono anche una prova pratica di biologia. I primi 10 classificati vengono premiati con uno stage al fine di preparargli alle IBO e in questa fase si selezionano i 4 studenti che formeranno la squadra italiana.



Fase 5: selezione fase internazionale IESO-Olimpiadi Internazionali di Scienze della Terra- (giugno), nella quale i primi classificati nella categoria “biennio” svolgono anche una prova pratica di scienze della Terra. I primi 10 classificati vengono premiati con uno stage al fine di preparargli alle IBO e in questa fase si selezionano i 4 studenti che formeranno la squadra italiana.

Fase 6: fase di allenamento (giugno/luglio) alle gare internazionali, gli studenti e le studentesse selezionati nella fase 4 e 5, partecipano una settimana di preparazione residenziale intensiva sia su approfondimenti teorici che attività sperimentali.

Fase 7: fase internazionale (IBO luglio/IESO agosto), che interessa i 4 selezionati per costituire la squadra IBO e IESO assieme a due docenti accompagnatori responsabili delle traduzioni in lingua italiana e delle prove tecniche sperimentali.

## ● OLIMPIADI DI FILOSOFIA

Referente: prof.ssa Helga Corpino Trattasi di una competizione inserita nel programma annuale valorizzazione eccellenze del ministero dell'istruzione, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative della filosofia.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Migliorare le competenze degli studenti. Approfondire le competenze specifiche. Confrontarsi con diverse realtà scolastiche creare un rete di interazione tra Scuola, Università ed Enti di



ricerca scientifica

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

<b>Laboratori</b>	Multimediale
<b>Aule</b>	Aula generica

## Approfondimento

LA COMPETIZIONE RIVOLTE AGLI STUDENTI DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, TRATTASI DI GARE INDIVIDUALI ARTICOLATE IN DUE SEZIONI:

SEZIONE A IN LINGUA ITALIANA CON TRE FASI -D'ISTITUTO, REGIONALE, NAZIONALE,

SEZIONE B IN LINGUA STRANIERA CON TRE FASI -VEDI SOPRA-

LA GARA CONSISTE NELL'ELABORAZIONE DI UN SAGGIO FILOSOFICO SCRITTO IN LINGUA ITALIANA O STRANIERA. GLI OBIETTIVI DELLE OLIMPIADI SONO APPROFONDIRE CONTENUTI FILOSOFICI, CONFRONTARSI CON LE DIVERSE REALTÀ SCOLASTICHE, RACCORDARE SCUOLA, UNIVERSITÀ E ALTRI ENTI DI RICERCA

È previsto un contributo economico per i docenti che si occuperanno del Progetto.

Si precisa che, sulla base dei criteri individuati, si procederà all'inserimento dei progetti con richiesta di finanziamento interno, in una graduatoria di fattibilità. Le risorse destinate ai progetti saranno attribuite, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di graduatoria e cercando di attuare il maggior numero di progetti possibile.

I criteri del Collegio sono:

- a) progetti che presentano un miglior rapporto tra risorse impegnate e numero di studenti coinvolti
- b) progetti di rilevanza nazionale che aumentano la visibilità della scuola sul territorio
- c) progetti coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica (successo scolastico e riduzione del disagio)



d) progetti volti alla valorizzazione/potenziamento delle eccellenze

## ● **GIORNATA CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE/attività per la parità di genere e il contrasto alla violenza**

La scuola organizza ogni anno manifestazioni, attività, interventi per celebrare la giornata contro la violenza delle donne, ma sensibilizza la comunità anche in altre occasioni. Si promuove la partecipazione a conferenze, proiezioni cinematografiche, spettacoli a tema. Si promuove l'inserimento della tematica della parità in moltissime UDA di educazione civica.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Miglioramento nelle competenze di cittadinanza attiva e democratica! Potenziamento del senso di appartenenza ad una comunità di intenti e buone pratiche

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## ● GIOCHI SPORTIVI e TORNEI- attività promosse dal dipartimento di educazione fisica

-Attività pomeridiane: gruppo sportivo pomeridiano e preparazione ai giochi sportivi studenteschi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Migliorare o perfezionare la capacità di interagire in una squadra. Tutti gli alunni che verranno convocati per partecipare. Allenamenti pomeridiani. Relazione ed interazione con gli altri alunni/atleti degli altri istituti della provincia. Per i progetti specifici il dipartimento di educazione fisica selezionerà le classi e i gruppi partecipanti. • Realizzare modalità di confronto che



consentano non solo la performance individuale ma la partecipazione in squadra; • Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport; • Prendere coscienza delle proprie abilità, anche di leadership per creare forti motivazioni personali; • Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini; • Migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale. • Obiettivo comune: FARE SPORT

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

## Approfondimento

Finanziamento proprio per le attività pomeridiane

## ● MEDIAZIONE TRA PARI: INVECE DI GIUDICARE

Referenti: prof.sse Giovanna Cadeddu e Gabriella Tarca "Invece di giudicare". Servizio di mediazione tra pari Il progetto mira a promuovere la cultura della mediazione e del dialogo tra gli studenti, attraverso l'attivazione di un servizio di mediazione-prevenzione dei conflitti rivolto a tutte le classi dell'Istituto. L'obiettivo principale è quello di consolidare e valorizzare il ruolo degli alunni mediatori tra pari, già precedentemente formati, affinché possano mettere a disposizione dell'intera comunità studentesca le competenze acquisite in ambito relazionale e comunicativo. Con il supporto costante dei docenti referenti e sotto la supervisione della



mediatrice familiare certificata, dott.ssa Alessandra Lallai, gli studenti mediatori promuovono la cultura della mediazione come strumento di risoluzione pacifica dei conflitti, contribuendo così a migliorare la qualità delle relazioni interpersonali e il clima scolastico complessivo.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

- Creare un ambiente scolastico inclusivo e armonioso in cui gli studenti si sentano ascoltati e supportati; • promuovere la cultura della mediazione pacifica dei conflitti tra gli studenti; • Sviluppare competenze comunicative e relazionali tra gli studenti; • prevenire e ridurre il bullismo e altre forme di violenza all'interno della scuola; • favorire l'autonomia degli studenti nell'affrontare i propri problemi

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto ha una durata annuale.

Gli alunni mediatori tra pari, precedentemente formati, col supporto e la supervisione dell'esperto esterno e delle referenti, metteranno a disposizione di tutti i loro compagni le competenze acquisite per promuovere la mediazione come mezzo per risolvere pacificamente i conflitti.

### PRIMA FASE: SENSIBILIZZAZIONE

In questa prima fase del progetto è previsto un incontro divulgativo sulla cultura della mediazione finalizzato a sviluppare negli studenti non solo la consapevolezza e la capacità di riconoscimento dei comportamenti che generano conflitti, ma anche di capire quali differenti condotte possono aiutare la gestione degli stessi. Gli incontri, rivolti a tutte le classi terze del liceo, si svolgeranno in orario scolastico, a cura di formatori esterni.

### SECONDA FASE: FORMAZIONE

La seconda fase del progetto, costituita dalla formazione dei "mediatori tra pari", prevede la partecipazione di 20/25 studenti delle classi terze (con adesione volontaria) che verranno formati da esperti esterni, in orario extracurricolare per la durata di 20 ore. Tale attività è valutabile come PCTO. Al termine della formazione gli studenti conseguiranno l'attestato di "Ambasciatori della mediazione tra pari". La fase di formazione potrà essere computata come PCTO e anche come attività di orientamento.

Il progetto ha un costo da finanziare con il FIS



Si precisa che, sulla base dei criteri individuati, si procederà all'inserimento dei progetti con richiesta di finanziamento interno, in una graduatoria di fattibilità. Le risorse destinate ai progetti saranno attribuite, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di graduatoria e cercando di attuare il maggior numero di progetti possibile.

I criteri del Collegio sono:

- a) progetti che presentano un miglior rapporto tra risorse impegnate e numero di studenti coinvolti
- b) progetti di rilevanza nazionale che aumentano la visibilità della scuola sul territorio
- c) progetti coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica (successo scolastico e riduzione del disagio)
- d) progetti volti alla valorizzazione/potenziamento delle eccellenze.

## ● FESTIVAL SCIENZA

Prof.ssa Loredana Onidi (Docente coordinatore) Il Festival Scienza della città di Cagliari è da oltre un decennio una manifestazione culturale che ha come finalità portare il pubblico cittadino e non solo, a contatto col mondo della scienza per ristabilire una connessione tra il mondo della cultura umanistica e quella scientifica e per suscitare una maggiore consapevolezza sulle trasformazioni e i cambiamenti che la scienza induce nella vita di tutti i giorni. La manifestazione si svolge all'interno di uno spazio della città nel quale per diversi giorni si alternano conferenze, laboratori, exhibit, performances e spettacoli di vario genere. Nell'edizione 2025 (che intende mostrare al pubblico il valore delle connessioni e interdipendenze intese come lo scambio, l'incrocio tra entità naturali, organismi, comunità umane, saperi e culture...) si propone la partecipazione attiva degli studenti e delle studentesse di alcune classi dell'istituto, in uno spazio espositivo per il quale dovranno curarne la comunicazione al pubblico e nei momenti dedicati alle attività "La scienziata del giorno" e "Incontro con l'autore".

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

### Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.



## Risultati attesi

Finalità: Creare modalità didattiche che, attraverso esperienze in specifici contesti in cui si promuove la cultura scientifica, consentano di conseguire obiettivi formativi spendibili negli studi Universitari e nel mondo del lavoro, facilitando così le scelte di orientamento verso gli studi universitari; far conoscere e rendere fruibile il mondo della divulgazione scientifica e museale; favorire l'apprendimento di tematiche scientifiche attraverso un approccio attuale e stimolante; Possibilità di inserire il lavoro di formazione e di partecipazione attiva all'interno del percorso di istituto FSL

Risorse professionali

Interno

## Approfondimento

Il progetto non prevede costi aggiuntivi

- Fase 1: lezione extra-curriculare di Scienze (attività di stimolo, indagine e approfondimento)
- Fase 2: approfondimento personale e/o a piccoli gruppi di lavoro (pomeridiano, extracurriculare).
- Fase 3: allestimento mostra (pomeridiano extracurriculare).
- Fase 4: attività di comunicazione attiva in uno spazio del festival dedicato a un tema particolare.

## ● PROGETTO SI.STE.MA

REFERENTE : prof.ssa Aurelia Cocco Sostegno all'inclusione e strategie di empowerment per l'adolescenza- Il progetto, organizzato e finanziato all'Ente di Terzi Settore AFS di Cagliari, prevede il coinvolgimento di un gruppo di adolescenti di età compresa tra gli 11 ei 17 anni, provenienti da 4 scuole del territorio, tra le quali il Motzo, in un'attività biennale di orientamento e approfondimento delle competenze che prevede: corsi di informatica finalizzati alla



certificazione di competenze, a cura dell'ente IAI Sardegna percorsi di empowerment, orientamento e inclusione sociale, a cura di AFS ETS e di ANTEAS.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.



## Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

## Risultati attesi

Sostegno e potenziamento delle risorse attraverso: - rafforzamento competenze scientifiche, tecnologiche, STEM, uso consapevole dei social media - orientamento personale e professionale ed empowerment, inclusione sociale, sostegno alle autonomie nelle competenze di base scolastiche e sociali, individuazione e supporto nei confronti di Bisogni Educativi Speciali - coinvolgimento territoriale di adolescenti, famiglie, Scuole e Servizi del territorio, azioni di rafforzamento delle reti, di dialogo tra tutte le parti costituenti la comunità educante, promozione del patto educativo territoriale tra la partnership e con ulteriori soggetti aderenti nel corso del processo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Fasi attuative

0 - PRESA IN CARICO 6 mesi Alta formazione e Sviluppo aps -



Scuole -prima fase: individuazione destinatari e pianificazione obiettivi per ciascun destinatario/a -seconda fase: piano di raggiungimento obiettivi per ciascun destinatario/a

1- COMPETENZE TECNOLOGICHE 20 mesi IAL Sardegna srl -rafforzamento delle competenze scientifiche, tecnologiche, STEM -uso consapevole dei social media;

2 - ORIENTAMENTO ED EMPOWERMENT 20 mesi Alta Formazione e Sviluppo aps orientamento personale e professionale ed empowerment, inclusione sociale, sostegno alle autonomie nelle competenze di base scolastiche e sociali, individuazione e supporto nei confronti di Bisogni Educativi Speciali, potenziamento della competenza Imparare a Imparare, Parent Training, Teacher Training.

3 - COINVOLGIMENTO, ANIMAZIONE E INCLUSIONE TERRITORIALE 20 mesi Anteas aps - coinvolgimento territoriale di adolescenti, famiglie, Scuole e Servizi del territorio, azioni di rafforzamento delle reti, di formazione per tutte le parti costituenti la comunità educante - promozione del patto educativo territoriale tra la partnership e con ulteriori soggetti aderenti finanziamento proprio

## ● ISTRUZIONE DOMICILIARE

REFERENTI: Coordinatori delle classi interessate. Docenti di sostegno Si tratta di progetti di istruzione domiciliare per studenti impossibilitati a recarsi a scuola per motivi di comprovato rilievo. I docenti di sostegno e curricolari del consiglio di classe di riferimento, si alterneranno di volta in volta nell'insegnamento domiciliare. Si organizzeranno piccoli gruppi di compagni che a rotazione "porteranno" la scuola a casa dell'alunno per incrementare i tempi di contatto con i coetanei e favorire lo sviluppo di relazioni affettive e di amicizia. Sarà inoltre predisposto un contatto con la classe attraverso Skype o Webcam che permetta di seguire giornalmente tutta l'attività scolastica. È possibile attivare progetti simili in corso d'anno qualora si verifichino le condizioni che rendono necessarie azioni di questo tipo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

### Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

### Risultati attesi

Finalità • Intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola. • Garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute. Obiettivi generali • Limitare il disagio e l'isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate a soddisfare il bisogno di interagire con i compagni e con i docenti; • Curare l'aspetto socializzante della scuola.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

collegamenti da remoto; scuola a casa

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Sono progetti sostenuti finanziariamente sia con la risorsa dell'organico di potenziamento sia con appositi finanziamenti provenienti dall'USR.

## ● CAMPIONATI DI ITALIANO

referente: dipartimento Lettere destinatari: Studenti selezionati provenienti dalle classi del biennio (fase Junior) e del triennio (Senior) di tutti gli indirizzi. Il MIUR ha indetto anche quest'anno la dodicesima edizione della competizione, inserita nel Programma annuale di valorizzazione delle eccellenze 2025-2026. Il Liceo intende partecipare alla competizione con i suoi studenti. La gara si svolgerà tra il mese di febbraio e il mese di maggio 2026, con fasi d'istituto, regionali e nazionali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate



## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

### Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle prove Invalsi di Italiano (tutti gli indirizzi) e Inglese (Scienze umane). Miglioramento delle competenze logico-matematiche in tutti gli indirizzi.

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano in tutti gli indirizzi e in Inglese nell'indirizzo Scienze umane, diminuendo di un punto percentuale i livelli 1 e 2.

Migliorare progressivamente gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, riducendo di almeno un punto percentuale annuo il tasso di studenti collocati nelle fasce 1 e 2

### Risultati attesi

- incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione



culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le conoscenze e le competenze; • sollecitare in tutte le studentesse e gli studenti l'interesse e la motivazione a migliorare la padronanza della lingua italiana; • promuovere e valorizzare il merito, tra le studentesse e gli studenti, nell'ambito delle competenze linguistiche in Italiano.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## Approfondimento

Il progetto non prevede costi aggiuntivi.

La competizione si articola per le categorie JUNIOR e SENIOR in tre fasi: Gara di Istituto, Gara Regionale, Finale Nazionale. Tutte e tre le fasi si svolgono su piattaforma digitale in modalità online secondo il calendario stabilito dall'associazione, nella tarda primavera.

## ● OLIMPIADI DI LINGUE E CIVILTÀ CLASSICHE

Riferente: dipartimento di A-13 La Direzione Generale per gli ordinamenti scolastici e per la valutazione del sistema nazionale di istruzione del Ministero dell'Istruzione e del Merito promuove e organizza le Olimpiadi di Lingue e civiltà classiche in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali e con il supporto e con il supporto dell'Istituto Superiore di Istruzione "Ovidio" di Sulmona (AQ). La competizione è inserita nel Programma annuale Valorizzazione Eccellenze del Ministero dell'Istruzione. Le Olimpiadi di Lingue e civiltà classiche sono gare individuali rivolte agli studenti del secondo biennio e dell'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado, statale e paritaria, al fine di promuovere, incoraggiare e sostenere le potenzialità didattiche e formative delle lingue e delle civiltà classiche. Il dipartimento si riserva



anche di decidere la partecipazione ad altri certamina.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

-valorizzazione dello studio delle lingue classiche -valorizzazione del merito -promozione del senso di appartenenza ad una comunità di studi nazionale

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
------------	--------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

La partecipazione non prevede costi aggiuntivi. Può essere sostenuta la preparazione degli studenti per il tramite di finanziamenti eserni, eventualmente resisi disponibili.

## ● VIAGGI DI ISTRUZIONE

La referente per i viaggi d'istruzione è la prof.ssa Patrizia Loi. I Consigli di classe hanno



progettato i seguenti viaggi d'istruzione: Siviglia-Cordova, Praga, Siracusa, Porto . L'iniziativa coinvolge studenti dei trienni di tutti gli indirizzi, principalmente delle classi quarte e quinte. Si tratta di viaggi che prevedono pernottamenti di massimo 5-7 notti e trattamento in Hotel con mezza pensione per gli studenti e i docenti accompagnatori. Per ogni progetto presentato sono individuati anche gli accompagnatori e i loro sostituti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze di cittadinanza Miglioramento del benessere Sperimentazione di forme di apprendimento attivo Miglioramento delle competenze linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Luoghi visitati

## Approfondimento

I viaggi d'istruzione sono a carico delle famiglie degli studenti

### ● STAGE LINGUISTICI

Docente referente prof.ssa Patrizia Loi Sono stati proposti stage per diverse destinazioni: - Cambridge (classi quarte di diversi indirizzi. Stage scolastico e sistemazione in famiglia Londra (classi terze di diversi indirizzi. Stage scolastico e sistemazione in famiglia) -Salamanca ( classi terze linguistico spagnolo.Stage scolastico e sistemazione in famiglia) Tutti gli stage si svolgeranno entro il mese di aprile..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Miglioramento delle competenze linguistiche Miglioramento del benessere

Destinatari	Altro
-------------	-------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	luoghi e scuola esteri
------------	------------------------

Aule	Aula generica
------	---------------

## Approfondimento

Le spese sono a carico delle famiglie

## ● GEMELLAGGI CON SCUOLE ALL'ESTERO

I gemellaggi sono scambi culturali con l'estero che prevedono l'accoglienza reciproca di studenti e docenti di due scuole situate in diversi Paesi. Si tratta di un'esperienza altamente formativa



per l'intera comunità, perché prevede anche il coinvolgimento delle famiglie degli studenti, che ospitano i ragazzi della scuola gemellata. Per quest'anno scolastico è stato progettato un gemellaggio: -GEMELLAGGIO MOTZO-SCUOLA AMIENS, referente prof.ssa Patrizia Loi. Coinvolge 23 studenti della classe 2 BL Esabac. Gli studenti del Motzo si recheranno ospiti dei compagni francesi nel mese di aprile-maggio del 2025. Anche qui la settimana del gemellaggio prevede attività nella scuola ospitante e visite guidate alla scoperta del patrimonio culturale del territorio.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche e di cittadinanza Miglioramento del benessere degli studenti Miglioramento dell'affezione verso l'istituzione scolastica



Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Scuola di Amiens

## Approfondimento

Le spese sono a carico delle famiglie.

## ● CORSI DI LINGUA PER LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Referente per consulenza e organizzazione generale: Dipartimenti di lingua straniera Referente per la progettazione volta al reperimento dei fondi: Prof.ssa Micaela Meloni La scuola, in collaborazione con l'ente certificatore Anglo American Academy di Cagliari, con cui opera in regime di convenzione, organizza ogni anno dei corsi per il conseguimento di certificazioni linguistiche per la lingua inglese, a partire dal livello B1 e sulla base delle necessità formative degli studenti. Sono organizzate anche corsi per la certificazione delle altre lingue studiate in istituto, secondo le esigenze rilevate dai dipartimenti e le risorse finanziarie disponibili.

Considerato il successo dell'iniziativa e il raggiungimento degli obiettivi da parte degli studenti che hanno frequentato i corsi, per l'anno scolastico 2025-2026 saranno attuati i seguenti percorsi: -2 corsi di preparazione alla certificazione Inglese Cambridge B2 -1 corsi di preparazione alla certificazione Inglese Cambridge C1 - 1 corso di preparazione alla certificazione di Francese DELF B1 -1 corso di preparazione per la certificazione DELE B1



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

- Potenziare le competenze degli studenti in lingua inglese
- Migliorare gli esiti delle prove INVALSI
- Fornire agli studenti titoli che agevoleranno il proseguo degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari

Altro

Risorse professionali

interno ed esterno



## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

Multimediale

## Approfondimento

L'attuazione dei corsi per gli anni 2025-2028 è subordinata alla ricezione dei fondi specifici PN o erogati da altri enti, per i quali la scuola presenta specifica progettazione ogni anno. Le famiglie contribuiscono esclusivamente al pagamento delle spese di sostenimento dell'esame presso le strutture accreditate.

## ● VISITE GUIDATA DI UN SOLO GIORNO

I Consigli di classe possono programmare, oltre alle normali uscite didattiche per la partecipazione ad eventi culturali o la visita di luoghi di interesse del territorio metropolitano (mostre, spettacoli, visite alla città di Cagliari, etc), delle visite di un giorno che richiedono maggiore impegno organizzativo, perchè è necessario avvalersi di un mezzo di trasporto, acquistare servizi di guida e ristoro, etc. e fanno parte del settore "viaggi di istruzione" Queste visite sono in genere orientate a garantire agli studenti la conoscenza di alcuni siti di rilevante interesse presenti nel territorio regionale. Per quest'anno scolastico sono state progettate alcune di queste visite guidate, rivolte a specifici gruppi classe: • Sardegna in Miniatura, Sant'Antioco, Monte Sirai, Oristano, Pau, Cabras, Tharros, Sinis, Cammino di Santa Barbara (Iglesias), Barumini

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Potenziamento delle competenze di cittadinanza Miglioramento della conoscenza e dell'apprezzamento del patrimonio culturale del territorio Miglioramento del benessere scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Le spese sono a carico delle famiglie.



## ● PN PIANOESTATE 25-26: LABORATORI PER GLI STUDENTI

Il progetto Pianoestate 24-25 prevede l'attuazione dei seguenti moduli formativi da 30 ore ciascuno, rivolti a studenti di tutti gli indirizzi: 1) CORSO INGLESE B2 2) CORSO INGLESE B2 3) CORSO INGLESE C1 4) CORSO FRANCESE B1-B2 5) CORSO SPAGNOLO B1-B2 6) CORSO DI FUMETTO ED ESPRESSIONE EMOZIONI 7) CORSO PRECISION MEDICINE 8) CORSO CORRETTA ALIMENTAZIONE E DISTURBI ALIMENTARI. 9) SPORT A SCUOLA BEACH TENNIS 10) Modulo 1 MUSICAL IN FRANCESE RECITAZIONE 11) Modulo 2 MUSICAL IN FRANCESECANTO, SCENOGRAFIA E COSTUMI 12) Modulo 3 MUSICAL IN FRANCESEDANZA E COREOGRAFIE 13) IL GIARDINO DELLE ESSENZE MEDITERRANEE-la scuola che mi piace 14) CORSO POTENZIAMENTO FRANCESE CLIL ESABAC 15) CORSO DI TEATRO CLASSICO

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

### Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle prove Invalsi di Italiano (tutti gli indirizzi) e Inglese (Scienze umane). Miglioramento delle competenze logico-matematiche in tutti gli indirizzi.

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano in tutti gli indirizzi e in Inglese nell'indirizzo Scienze umane, diminuendo di un punto percentuale i livelli 1 e 2.

Migliorare progressivamente gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, riducendo di almeno un punto percentuale annuo il tasso di studenti collocati nelle fasce 1 e 2



## Risultati attesi

Gli obiettivi dei singoli moduli sono ovviamente diversificati. La finalità generale è quella di potenziare negli studenti la percezione di appartenenza ad una comunità educante solida e propositiva, in grado di includere e accogliere i propri studenti in percorsi altamente motivanti e con forte valenza orientativa, nonchè di ridurre i divari, con l'offerta formativa di corsi professionalizzanti -come quelli per le certificazioni linguistiche- cui molti non potrebbero accedere con risorse proprie.

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

| Risorse professionali | interne ed esterne |

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
	Multimediale
	Scienze

Aule	Teatro
------	--------

|  | Aula generica |

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

## ● PROGETTO ERASMUS + KA121 SCH - KA122SCH

La scuola dopo aver ottenuto l'accreditamento ufficiale a Erasmus+ KA120, ha ottenuto il finanziamento della prima tranne biennale con un progetto KA121SCH incentrato su inclusione, riduzione della dispersione scolastica e miglioramento delle modalità di trasmissione



dei saperi. Si tratta di una progettazione di più ampio respiro con la quale la scuola dà la possibilità a studenti anche con minori opportunità di partecipare ad iniziative di alto spessore formativo, nonché a docenti motivati di perfezionare la propria formazione professionale per poi mettersi al servizio dell'azione di miglioramento progettata dall'istituzione scolastica. Nell'ambito di questa prima fase di attuazione sono già stati avviati due gemellaggi con scuole della Turchia e della Repubblica Ceca e un job shadowing di ambito matematico. La fase annuale sarà completata con una terza mobilità e con ulteriori iniziative di job shadowing. Nel frattempo il gruppo di progetto ha già predisposto la seconda progettualità per l'ottenimento del finanziamento per il prossimo anno scolastico e ha avviato l'esplorazione di partenariati possibili con altre comunità educanti estere. Il progetto KA122SCH è attualmente in fase conclusiva. Si tratta di un progetto di mobilità breve con tema ambientale, dal titolo "Pensieri, parole e azioni per un Futuro Sostenibile: uno stile di vita diverso è possibile!". Ha previsto il gemellaggio con scuole di quattro paesi (Turchia, Svezia, Francia e Grecia), coinvolgendo 24 studenti di diversi indirizzi, disponibili ad ospitare ed essere ospitati dai corrispondenti stranieri e ha come lingua veicolare l'inglese.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

### Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

Risultati attesi

Si veda la successiva sezione dedicata.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale



Aule

Aula generica

## Approfondimento

La mobilità Erasmus è in gran parte finanziata con le risorse assegnate alla scuola dalla comunità europea. Per questo motivo si procede a bando interno per la selezione degli studenti partecipanti.

### ● PROGETTO EDUCATIVA SPECIALISTICA

Il progetto nasce dal lavoro degli educatori specialistici che operano all'interno del liceo "B.R. Motzo". E' rivolto primariamente ai ragazzi ed alle ragazze che beneficiano del servizio di assistenza educativa specialistica, ma anche ai loro compagni, per favorire i processi di inclusione. Le attività previste sono le seguenti: Laboratorio narrativo Laboratorio arte e creatività Laboratorio ludico Laboratorio espressivo Laboratorio di consapevolezza e gratitudine

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



## Risultati attesi

Destinatari : Studenti con bisogni educativi speciali e compagni di classe coinvolti nei percorsi di inclusione scolastica. Obiettivi: Migliorare la capacità di relazionarsi in maniera positiva e sviluppare le proprie potenzialità; Stimolare l'attenzione, la percezione, il ragionamento e la memoria; Sviluppare l'autostima e la motivazione; Stimolare la riflessione, l'ascolto e la condivisione; Sviluppare la determinazione, l'auto-efficacia e la resilienza; Promuovere la cura della persona; Favorire l'autoregolazione emotiva e comportamentale; Promuovere il rispetto reciproco e delle regole scolastiche; Sviluppare e rinforzare le autonomie; Promuovere la collaborazione, la condivisione e l'aiuto reciproco; Imparare nuove abilità e sviluppare la creatività; Promuovere il benessere ambientale

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

## ● AFFIANCAMENTO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Ref. prof.ssa Annalia Sedda ( F.S. STUDENTE) Il progetto è finalizzato al recupero e al potenziamento delle competenze chiave, alla valorizzazione delle eccellenze e al sostegno individuale o per piccoli gruppi sia fuori dall'aula che in classe con lavoro per gruppi di livello. Le attività sono svolte dai docenti con ore di potenziamento su segnalazione dei Consigli di Classe

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche  
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

massimizzare il successo formativo degli studenti, anche con la valorizzazione delle eccellenze ridurre il tasso di ripetenze ridurre il tasso di dispersione scolastica introdurre e sperimentare forme di flessibilità organizzativa e didattica

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Scienze

Biblioteche

Classica

## ● GIOCHI MATEMATICI



REFERENTE.dipartimento di Matematica Il dipartimento di Matematica ha programmato la partecipazione a diverse iniziative di ambito nazionale, che prevedono la partecipazione di studenti, singoli o in gruppo, a contest di tipo logico-matematico.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

#### Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Miglioramento degli esiti di apprendimento nelle prove Invalsi di Italiano (tutti gli indirizzi) e Inglese (Scienze umane). Miglioramento delle competenze logico-matematiche in tutti gli indirizzi.

### Traguardo

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano in tutti gli indirizzi e in Inglese nell'indirizzo Scienze umane, diminuendo di un punto percentuale i livelli 1 e 2.

Migliorare progressivamente gli esiti delle prove INVALSI di Matematica, riducendo di almeno un punto percentuale annuo il tasso di studenti collocati nelle fasce 1 e 2

## Risultati attesi

-maggiore affezione alla disciplina -miglioramento dei risultati scolastici

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele  
Altro

Risorse professionali

Interno

## ● CLEANUP GAME

REBELTERRALAB: ROAD TO CLEANUP GAMES 2026- CLASSI 1BL E 1CL- REFERENTI: Sedda A.; Cesare F. "Rebelterra LAB - Road to CleanUp Games 2026" è un programma educativo dedicato agli studenti della Sardegna. L'iniziativa mira a sensibilizzare i giovani sulle principali sfide ambientali del nostro tempo, fornendo loro strumenti pratici per adottare comportamenti sostenibili. Attraverso degli incontri, che si svolgeranno direttamente nei locali della scuola, il progetto affronta temi cruciali legati alla crisi ecologica, alla disinformazione ambientale, alle



## L'OFFERTA FORMATIVA

### Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2025 - 2028

opportunità di sviluppo sostenibile e all'importanza dell'azione collettiva. Inoltre, introduce i CleanUp Games come esempio concreto di attivismo ambientale e coinvolge gli studenti in un'attività pratica di gruppo, stimolando il loro spirito di iniziativa. Le attività a scuola saranno completate entro aprile 2026 per poi partecipare alla terza edizione dei CleanUp Games che si svolgerà sabato 9 maggio 2026.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti alle tematiche ecologiche Vivere l'ecologia attraverso attività pratiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## Approfondimento

Fase 1: Due incontri da due ore ciascuno a scuola

Fase 2: Uscita il 9 maggio dalla 8.30 alle 14.30

Il progetto prevede l'impegno delle due docenti referenti per la preparazione e realizzazione delle attività.

Il progetto ha un costo da finanziare con il FIS

Si precisa che, sulla base dei criteri individuati, si procederà all'inserimento dei progetti con richiesta di finanziamento interno, in una graduatoria di fattibilità. Le risorse destinate ai progetti saranno attribuite, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di graduatoria e cercando di attuare il maggior numero di progetti possibile.

I criteri del Collegio sono:

- a) progetti che presentano un miglior rapporto tra risorse impegnate e numero di studenti coinvolti
- b) progetti di rilevanza nazionale che aumentano la visibilità della scuola sul territorio
- c) progetti coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica (successo scolastico e riduzione del disagio)
- d) progetti volti alla valorizzazione/potenziamento delle eccellenze.



## DESTENAZIONE

Referente: prof.ssa Stefania Pintus Progetto "DesTEENazione – Desideri in Azione" Progetto sperimentale per la costituzione di Spazi multifunzionali di esperienza, per adolescenti, sul territorio nazionale, per l'erogazione di servizi integrati volti a promuovere, nei ragazzi e nelle ragazze, l'autonomia, la capacità di agire nei propri contesti di vita, la partecipazione e l'inclusione sociale. Destinatari - adolescenti di età compresa tra 13 e 18 anni, i ragazzi/e tra i 18 e 21 anni – fino a 80 studenti per Istituto. Fasi del progetto a cui si intende aderire: - Attivazione di patti educativi personalizzati per studenti a rischio - Collaborazione con servizi psicologici e sportelli per le famiglie - Orientamento e tirocini formativi per studenti 15-18 anni Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario. Il progetto è finanziato dal Programma Nazionale Inclusione e Lotta alla Povertà 2021-2027 (FSE+ e FESR) e patrocinato dal Comune di Quartu Sant'Elena.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



## Priorità desunte dal RAV collegate

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

#### Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

## Risultati attesi

- stimolare la partecipazione attiva di ragazze e ragazzi; - promuoverne l'integrazione e l'inclusione sociale; - sviluppare le loro competenze affettive e relazionali dei ragazzi e delle ragazze; - prevenire la dispersione scolastica; - valorizzare le risorse individuali; - favorire l'espressione delle potenzialità di preadolescenti e adolescenti.

Risorse professionali

interno ed esterno

### ● LA VOCE DEL LICEO MOTZO- GIORNALE SCOLASTICO

REFERENTI: prof.sse Allegretti e Paba "La voce" del liceo "Motzo": costituzione di una redazione giornalistica formata dagli studenti interessati a prenderne parte sotto il tutoraggio delle docenti



responsabili del progetto e aperta agli studenti che volessero collaborare con apporti creativi. Gli studenti-redattori ricopriranno i ruoli necessari a organizzare e portare avanti un'autentica redazione e lavoreranno insieme ai tutor per decidere servizi da realizzare e contributi da pubblicare

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

## Risultati attesi

I destinatari del progetto sono gli studenti del liceo Motzo che desiderino parteciparvi spontaneamente e impegnarsi a lavorare secondo i ruoli dei componenti di un'autentica redazione. L'idea si ispira alle esperienze analoghe create da Mario Lodi in tutta Italia che aveva due pilastri: la creatività e la realtà, dove per creatività si intende stimolare la creazione di contributi originali per quanti amino disegnare, fotografare, girare brevi videoclip, scrivere racconti brevi o poesie; osservare e indagare la realtà intorno significa lavorare sul pensiero



critico e sulle aspirazioni a migliorare il presente in cui si vive. Questo progetto ambisce quindi a coinvolgere gli studenti in esperienze significative, tali da accrescere il senso di responsabilità, la capacità di collaborare e cooperare per uno stesso obiettivo; da creare situazioni di apprendimento non formali, conformi ai reali interessi degli adolescenti. Va da sé il potenziamento delle abilità e competenze di ascolto, lettura e scrittura. Per quanto attiene in particolare alla prassi della scrittura, il carattere argomentativo di quella giornalistica, unito all'esigenza di sintesi, di comprensione e approfondimento dei contenuti è fondamentale per discriminare ciò che è importante dai semplici dettagli. Il lavoro di redazione aiuta a rivestire il vissuto di significati personali e a definire sia gli obiettivi individuali che quelli del progetto d'insieme; insegna a pianificare, condividere le esperienze dei singoli in un prodotto comune, e, quindi, a rapportarsi più correttamente agli altri. Per tanto la metodologia motrice di questo progetto è il "learning by doing" e, poiché sono coinvolte nell'apprendimento attivo le tecnologie digitali, il TEAL (Technology Enhanced Active Learning). Siccome per indagare la realtà si intende partire dal territorio il lavoro di redazione comporta la necessità di istituire un rapporto con le istituzioni, con il mondo delle associazioni, con qualunque attore sociale, culturale, politico in modo costante, oltre che necessario, visto che il giornalista osserva, descrive, processa, funge da mediatore tra "il pubblico" e la realtà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto ha un costo da finanziare con il FIS

Si precisa che, sulla base dei criteri individuati, si procederà all'inserimento dei progetti con richiesta di finanziamento interno, in una graduatoria di fattibilità. Le risorse destinate ai progetti saranno attribuite, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di graduatoria e cercando di



attuare il maggior numero di progetti possibile.

I criteri del Collegio sono:

- a) progetti che presentano un miglior rapporto tra risorse impegnate e numero di studenti coinvolti
- b) progetti di rilevanza nazionale che aumentano la visibilità della scuola sul territorio
- c) progetti coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica (successo scolastico e riduzione del disagio)
- d) progetti volti alla valorizzazione/potenziamento delle eccellenze.

## ● MOTZO'S CONTEST TIME

Tempo di Contest: Gara di lettura e Gara di lessico (2025/2026) - Motzo's Contest Time Azione 1: Gara di lettura tecnologica (ITALIANO classi prime) Azione 2: Gare di lessico (LATINO e GRECO classi seconde) REFERENTI: Gara di lettura tecnologica: Prof.ssa Annarella Perra (AD); Gara di lessico Latino: Prof.ssa Claudia Piergallini; Gara di lessico greco: Prof.ssa Carmela Lecci.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Riduzione del tasso di dispersione scolastica esplicita e del tasso di ripetenze.

Descrizione: Ridurre il numero di studenti che interrompono il percorso scolastico o che non vengono ammessi alla classe successiva, attraverso azioni di prevenzione del disagio, personalizzazione dei percorsi di apprendimento e rafforzamento del successo formativo.

### Traguardo

Ridurre il tasso di dispersione scolastica esplicita negli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo. Ridurre il tasso di non ammissione nelle classi prime degli indirizzi Linguistico e Scienze Umane di almeno 1 punto percentuale annuo.

### Risultati attesi

obiettivi specifici: A) coniugare il piacere della lettura con la tecnologia, potenziare la lettura estensiva, intensiva e profonda, saper cogliere e collegare i dettagli presenti nei testi (artistici, letterari, storici etc.); B) conoscere il lessico essenziale delle lingue classiche, saper cogliere, rilevare e collegare i campi semantici delle parole e i valori inerenti alla civiltà, potenziare la conoscenza delle lingue e culture classiche. Metodologia: Le classi aderenti al progetto



effettuano la lettura del libro (IT) oggetto di gara e lo studio delle parole/campi semantici (LAT e GR), assegnati dalla commissione di progetto, nella tempistica prevista con i docenti della disciplina (Italiano, latino e/o greco), per poter affrontare ogni gara che consta di tre livelli (base, intermedio, avanzato) e che si concluderà presumibilmente nel mese di aprile/maggio 2026. Tutti i dettagli delle fasi delle gare e relativi regolamenti saranno definiti nel mese di novembre 2025 e resi noti alle classi con pubblicazione ad hoc. Risultati attesi: cospicuo coinvolgimento delle classi del primo biennio (almeno il 90%) in contest ludiformi mirati a sviluppare sapere e saper fare attraverso collaborative learning, spirito di squadra e integrazione della tecnologia.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

INTERNE ED ESTERNE

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Il progetto ha un costo da finanziare con il FIS

Si precisa che, sulla base dei criteri individuati, si procederà all'inserimento dei progetti con richiesta di finanziamento interno, in una graduatoria di fattibilità. Le risorse destinate ai progetti saranno attribuite, sino ad esaurimento, secondo l'ordine di graduatoria e cercando di attuare il maggior numero di progetti possibile.

I criteri del Collegio sono:

a) progetti che presentano un miglior rapporto tra risorse impegnate e numero di studenti coinvolti



- b) progetti di rilevanza nazionale che aumentano la visibilità della scuola sul territorio
- c) progetti coerenti con le finalità dell'istituzione scolastica (successo scolastico e riduzione del disagio)
- d) progetti volti alla valorizzazione/potenziamento delle eccellenze.





## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

Ambito 1. Strumenti	Attività
<p>Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p><b>SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</b></p>	<p>· Ambienti per la didattica digitale integrata</p> <p><b>Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi</b></p> <p>Nell'ambito 1 del PNSD azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" - Avviso MIUR per la realizzazione di spazi laboratoriali e la dotazione di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM, con il Progetto STEM_MOTZO: nuovi ambienti e didattiche innovative per l'ambito scientifico-matematico, il Liceo Motzo ha realizzato a ottobre 2022 uno spazio dedicato all'insegnamento/apprendimento delle STEM ma aperto a ogni ambito dell'istituto per cui nel frattempo è divenuto spazio STEAM, con una serie di strumentazioni hardware e software, finalizzati alla gestione delle STEAM con Augmented Reality, Virtual Reality, Modellazione e Stampa 3D, etc. attraverso processi di collaborazione, inclusione e anche creazione di nuovi contenuti.</p> <p>Ulteriori attività saranno pianificate successivamente in base a quanto previsto dall'aggiornamento ministeriale del Piano Nazionale Scuola Digitale.</p>



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

**Titolo attività: Competenze digitali applicate**  
**COMPETENZE DEGLI STUDENTI**

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

In particolare è in via di realizzazione:

- a. gestione di Augmented Reality, Virtual Reality, STEAM, BYOD, processi di collaborazione, inclusione e creazione di nuovi contenuti per rispondere alle esigenze della realtà con le potenzialità delle tecnologie...
  - b. creazione di challenge/gare tecnologiche che coinvolgano le classi dell'istituto su tematiche di interesse.
- Ulteriori aspetti saranno pianificati successivamente in base a quanto previsto dall'aggiornamento ministeriale del Piano Nazionale Scuola Digitale.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

**Titolo attività: Formazione con l'Animatore Digitale**  
**ACCOMPAGNAMENTO**

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Sviluppo e implementazione di quanto già avviato nell'a.s. 21 - 22 (progetto STEAM, strumenti e formazione ad hoc + Progetti per Studentesse e studenti - Gare tecnologiche). Accompagnamento allo sviluppo di approcci didattici laboratoriali attraverso percorsi



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

formativi mirati al personale scolastico (docenti, ATA etc.) su STEAM e altro.

Ulteriori attività saranno pianificate successivamente in base a quanto previsto dall'aggiornamento ministeriale del Piano Nazionale Scuola Digitale.

## Approfondimento

Il Liceo Motzo ha compiuto, nel triennio di attuazione del PNRR, un notevole sforzo organizzativo e formativo finalizzato allo sviluppo di un percorso reale di transizione digitale rivolto sia al personale sia agli studenti. I progressi conseguiti sono significativi: l'acquisizione di un'ampia dotazione di dispositivi tecnologici e la realizzazione di nuovi ambienti di apprendimento (Azione 1 Classrooms e Azione 2 Labs) hanno fornito un impulso rilevante al completamento dell'alfabetizzazione informatica, in sinergia con la capillare offerta formativa rivolta a tutte le componenti della comunità scolastica (DM65/2023 e DM66/2023). Si tratta, tuttavia, di un ambito in costante evoluzione, che rende necessario il consolidamento e l'aggiornamento continuo delle competenze acquisite, in particolare con l'integrazione graduale, consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale (L. 132 del 23/09/2025).

### Obiettivi di sviluppo in ambito PNSD

Nell'ambito del Piano Nazionale Scuola Digitale e in coerenza con il più recente contesto normativo nazionale ed europeo, gli obiettivi futuri dell'Istituzione scolastica sono orientati al consolidamento e



alla piena valorizzazione delle dotazioni tecnologiche e degli strumenti digitali già acquisiti , nonché al rafforzamento delle competenze professionali e digitali del personale e degli studenti.

In particolare, la scuola intende promuovere un utilizzo diffuso, consapevole ed efficace, da parte dei docenti, delle risorse e delle strumentazioni digitali disponibili, in continuità con i percorsi di formazione e innovazione avviati nell'ambito dei finanziamenti PNRR, favorendone l'effettiva integrazione nella pratica didattica quotidiana e l'allineamento ai più recenti Quadri europei di riferimento per le competenze digitali , con specifico riferimento al DigComp 3.0, pubblicato nel novembre 2025, che aggiorna il quadro delle competenze con particolare attenzione alle tecnologie emergenti, alla sicurezza e al benessere nei contesti digitali e all'integrazione trasversale dell'intelligenza artificiale nei processi di apprendimento e di cittadinanza digitale.

Parallelamente, l'istituzione scolastica mira a completare e consolidare la formazione digitale di base degli studenti, in coerenza con gli standard e i livelli di competenza previsti dal DigComp 3.0, aderendo alle iniziative e ai progetti nazionali ed europei progressivamente disponibili e utilizzando in modo sistematico la piattaforma di Istituto Moodle quale ambiente di riferimento per la formazione digitale di base e il supporto alla didattica.

In tale quadro, la scuola intende inoltre avviare una riflessione strutturata e progressiva sulla questione dell'intelligenza artificiale in ambito educativo e azioni specifiche, come previsto dalla normativa vigente, mirate all'integrazione dell'IA attraverso un uso consapevole, responsabile e coerente con le finalità formative del PTOF e con il quadro normativo vigente. La scuola si conforma, pertanto, alle Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche emanate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, che individuano principi, limiti e condizioni per un impiego responsabile e consapevole delle tecnologie basate su IA nei contesti scolastici.



# Valutazione degli apprendimenti

## Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO CL/LING/SC. UM. "MOTZO" QUARTU S.E - CAPC09000E

### Criteri di valutazione comuni

La valutazione costituisce un momento fondamentale nella verifica dei risultati e del processo di apprendimento degli studenti, poiché consente di monitorare in itinere la programmazione didattica, di introdurre dei correttivi e stimolare comportamenti autovalutativi da parte degli stessi. La valutazione è attuata in piena autonomia dai docenti delle singole discipline che, in accordo con quanto stabilito dai Dipartimenti disciplinari e dai Consigli di classe, fissano i tempi, i contenuti, le tipologie delle prove di verifica, nel rispetto dei seguenti principi: • trasparenza: gli studenti vengono preventivamente informati su tempi, criteri, strumenti e modalità di valutazione. Gli strumenti fondamentali per assicurare la trasparenza sono le programmazioni di dipartimento (curricolo d'istituto), le programmazioni del Consiglio di classe, le programmazioni personalizzate degli studenti con BES e il Registro elettronico, nel quale i docenti segnalano -in appositi promemoria- le attività di verifica cui gli studenti devono partecipare; • gradualità: le prove di verifica saranno di difficoltà adeguata alle caratteristiche della classe e il più possibile personalizzate; • sistematicità: le verifiche scritte o orali saranno frequenti e differenziate per monitorare in corso d'opera le competenze e le conoscenze acquisite, nonché l'efficacia dell'azione formativa. Il numero di verifiche per periodo deve essere congruo, anche in relazione al monte ore settimanale dedicato alle singole discipline. La valutazione curricolare si basa su tre specifici momenti: • valutazione iniziale, con funzione diagnostica: si effettua all'inizio dell'anno scolastico o di un processo formativo per verificare i livelli di partenza degli allievi; • valutazione in itinere, con funzione formativa: si svolge contestualmente al percorso di insegnamento/apprendimento per raccogliere informazioni sulle modalità di apprendimento dello studente, per orientare, adattare e rendere più efficace il processo formativo; • valutazione finale con funzione sommativa: serve ad accertare se, a conclusione di un ciclo, modulo didattico, quadri mestre o anno scolastico, siano state acquisite le competenze che caratterizzano il curricolo di una disciplina e se siano stati raggiunti gli obiettivi minimi di apprendimento previsti. A conclusione dell'epidemia di Sars-Covid 19, sono state riavviate tutte le



attività ordinarie di supporto alla valutazione, non ultime le prove di ingresso per classi parallele, elaborate dai dipartimenti disciplinari e generalmente somministrate alle classi prime.

## **Allegato:**

Griglia di valutazione.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

L'insegnamento dell'Educazione civica è stato istituito dalla Legge n. 92 del 20 agosto 2019 (articolo 3, comma 1 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"), le cui Linee guida sono contenute nel Decreto ministeriale n. 35 del 22 giugno 2020. Le pratiche scolastiche nella disciplina e le novità normative sopraggiunte hanno determinato l'aggiornamento delle suddette Linee guida, avvenuto con la pubblicazione del D.M n. 183 del 7 settembre 2024, il quale, di fatto, sostituisce il precedente e stabilisce che i curricoli di Educazione civica si attengano a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale dall'allegato al medesimo decreto, da qui in poi denominato "Linee guida".

Le nuove Linee guida insistono sulla necessità di esplicitare e diffondere tra gli studenti maggiore consapevolezza degli elementi di interconnessione tra gli ordinamenti vigenti e di conferire ai contenuti disciplinari un senso, affinché le competenze scolastiche diventino strumenti di fattiva costruzione di sé stessi e della società e, di conseguenza, fondamento di una cittadinanza attiva e del progresso collettivo.

In virtù della trasversalità e della ricerca di concretezza a cui il curricolo di Educazione civica deve conformarsi (dalle Linee guida: "Le conoscenze e le abilità connesse all'educazione civica trovano stabilità e concretezza in modalità laboratoriali, di ricerca, in gruppi di lavoro collaborativi, nell'applicazione in compiti che trovano riscontro nell'esperienza, nella vita quotidiana, nella cronaca"), è d'obbligo riconsiderare altresì il processo di valutazione dei percorsi della disciplina, i quali dovranno rispondere a una progettualità intenzionale e a bisogni concreti, stimoli di realtà o a esigenze del contesto sociale; richiedere azioni precise degli allievi chiamati a produrre un risultato; attenersi al vissuto e all'esperienza più che a un sapere teorico, astratto, avulso dal loro contesto; mettere in gioco molteplici competenze e attivare vari aspetti della persona senza, tuttavia, estraniarsi dal processo didattico, in quanto gli apprendimenti civici devono diventare al contempo strategici e metacognitivi; generare spunti di autovalutazione e assunzioni di responsabilità; realizzare contestualizzazione e condivisione sociale delle informazioni.



Come indicato dalla Legge 92/2019 e ribadito dal recente DM 183/2024, il voto di Educazione civica scaturisce dalle valutazioni periodiche e finali espresse dai docenti del Consiglio di classe, che concorrono alla costruzione di un percorso annuale della disciplina di almeno 33 ore. I medesimi docenti esprimono la loro valutazione riferendosi ai criteri stilati dall'apposita Commissione - articolazione del CDD costituita nel mese di settembre con un nucleo di insegnanti con l'incarico di Coordinatori dell'educazione civica- e deliberati dal Collegio dei docenti. La Commissione, come primo passo verso la definizione di un curricolo verticale d'Istituto, ha elaborato una rubrica di osservazione atta a coinvolgere più attivamente gli studenti nel processo valutativo delle loro competenze, da affiancare alla preesistente griglia di valutazione dell'educazione civica. Nel corso dell'a.s. 2024-2025, nelle more della progettazione di un curricolo d'istituto per l'educazione civica fondato sulle nuove indicazioni normative, i contenuti dei percorsi di educazione civica saranno scelti in autonomia dai singoli Consigli di classe, ma secondo una visione interdisciplinare e con preciso riferimento agli nuclei concettuali Costituzione, Sviluppo economico e Sostenibilità e Cittadinanza digitale, alle competenze e agli obiettivi declinati nelle Linee guida(pp.16-22). I coordinatori dell'educazione civica avranno il ruolo di supervisori delle attività e della verifica dell'acquisizione di un numero congruo di valutazioni per periodo scolastico e, infine, avranno il compito di definire una proposta valutativa sommativa per ogni studente, come media ponderata delle valutazioni espresse dai singoli docenti, da sottoporre al Consiglio di classe. Il voto di Educazione civica infatti concorre, al pari degli altri, all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato e, nel triennio, all'attribuzione del credito scolastico.

## **Allegato:**

[GRIGLIA\\_VALUTAZIONE\\_EDUCAZIONE\\_CIVICA\\_-con rubrica di osservazione\\_LICEO\\_B.R.\\_MOTZO.pdf](#)

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La Legge n. 150/2024, all'articolo 1 ha introdotto significative modifiche nella valutazione del comportamento che integrano e modificano il testo del Dlgs 62/2017. Lo scopo dichiarato del legislatore è che tale valutazione assuma un ruolo determinante nella progressione scolastica degli studenti e delle studentesse. Il nuovo approccio si propone infatti di potenziare l'impegno educativo verso la cittadinanza attiva e solidale mediante l'integrazione di ulteriori misure più restrittive, atte a favorire la consapevolezza civica e la responsabilità individuale nel contesto scolastico. Circa la valutazione del comportamento nella scuola superiore di secondo grado, quindi, il comma 2-bis della Legge 150/2024 stabilisce che, qualora il voto del comportamento sia inferiore a sei decimi, il



Consiglio di classe delibera la non ammissione dello studente alla classe successiva o all'Esame di Stato conclusivo del percorso di studi. Inoltre, la norma prevede quanto segue: "nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il Consiglio di Classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'Esame Conclusivo del secondo ciclo". Ulteriori specificazioni sulle modalità di attuazione di questa norma sono entrate in vigore a seguito dell'emanazione dei "regolamenti" previsti dalla Legge 150/24: il DPR 135/2025, infatti, dispone che: «1-bis. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.»; e prosegue, art. 1, lettera C, c.2-3-4, integrando la legge 150/24 e asserendo che: «La valutazione del comportamento con voto inferiore a sei decimi in sede di scrutinio periodico, nonché in sede di scrutinio finale con conseguente non ammissione alla classe successiva, è deliberata dal consiglio di classe nei confronti della studentessa o dello studente cui sia stata irrogata, nel medesimo anno scolastico, in relazione alla violazione dei doveri di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, una sanzione disciplinare ai sensi dell'articolo 4 del medesimo decreto, per aver commesso reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui o per aver posto in essere comportamenti che configurino mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dai regolamenti delle istituzioni scolastiche, o per aver commesso atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico e degli studenti.»; e ancora, in aggiunta al c. 2 della 150/24 si inseriscono le seguenti specificazioni: «2-bis. L'attribuzione di un voto di comportamento inferiore a sei decimi nella valutazione periodica comporta il coinvolgimento della studentessa e dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato. 2-ter. Fermo restando quanto previsto all'articolo 4, comma 6, per le studentesse e gli studenti che hanno riportato un voto di comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva, assegnando la predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva. Considerata la complessità delle informazioni, si preferisce riassumerle nella tabella che chiude gli indicatori di attribuzione del voto di condotta allegati in calce»

## **Allegato:**



INDICATORI ATTRIBUZIONE VOTO DI COMPORTAMENTO PTOF '25-'28.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

I criteri per l'ammissione/non ammissione all'anno successivo sono materia di delibera del Collegio dei docenti. Tali criteri sono tesi ad assicurare omogeneità, equità e trasparenza alla valutazione, ma devono al contempo attenersi al principio della libertà d'insegnamento sancito dall'art. 33 della Costituzione italiana.

In termini generali, sono determinanti per la qualità della valutazione il suo scopo formativo, la considerazione dei processi oltre che degli esiti finali, il rigore metodologico delle procedure, la valenza informativa della sua comunicazione, oltre alle già citate attendibilità, equità e trasparenza. Sia la valutazione periodica che finale sono espresse in decimi.

Sono dichiarati sicuramente promossi gli alunni che, per la responsabile partecipazione alla vita della scuola, per il livello di preparazione conseguita, per il grado di formazione culturale generale, per il corretto e partecipe comportamento scolastico abbiano pienamente raggiunto i requisiti previsti dal DPR 122/2009.

Ai sensi dell'art. 7 dell'OM 92/2007, si propone la sospensione del giudizio per gli studenti che presentano valutazioni lievemente insufficienti (voto pari a cinque decimi) o gravemente insufficienti in una o più discipline, purché a giudizio del Consiglio di Classe siffatti debiti scolastici siano sanabili mediante lo studio autonomo o attraverso appositi interventi di recupero.

Sono dichiarati non promossi:

gli alunni che abbiano un voto di condotta inferiore a sei decimi;  
che -in assenza di deroghe- abbiano superato il monte ore massimo previsto per ciascuna classe di ciascun indirizzo;  
che abbiano insufficienze in tutte le discipline ovvero chiare e gravi insufficienze reputate dal Consiglio di classe non recuperabili.

A titolo esemplificativo, si esplicitano in un apposito allegato i criteri adottati per la valutazione sommativa relativamente all'a.s. 2023-2024, i quali saranno nuovamente discussi dal Collegio dei docenti nella riunione che si terrà nella seconda metà del corrente anno scolastico.

Nell'allegato sono presenti i criteri per la valutazione in deroga delle assenze, qualora queste siano esorbitanti rispetto al monte orario previsto dalla normativa. Il Decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122, all'articolo 14, comma 7 recita testualmente: «ai fini della validità degli anni scolastici - compreso l'ultimo anno di corso - per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.



Le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, analogamente a quanto previsto per il primo ciclo, motivate e straordinarie deroghe al suddetto limite. Tale deroga è prevista per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo».

La norma prevede la frequenza di almeno 3/4 del monte orario annuale.

Nel Liceo Motzo, questo limite si traduce nei seguenti parametri orari:

- per il liceo classico, il monte ore annuale è di 891 ore al biennio e di 990 al triennio;
- per il liceo linguistico, il monte ore annuale è di 891 ore al biennio e di 990 al triennio;
- per il liceo di scienze umane, il monte ore annuale è di 891 ore al biennio e di 990 al triennio.

Da ciò conseguono i seguenti limiti orari del numero di assenze consentito:

INDIRIZZO NUMERO ASSENZE MASSIMO (IN ORE)

CLASSICO BIENNIO 222 ORE

TRIENNIO 248 ORE

LINGUISTICO BIENNIO 222 ORE

TRIENNIO 248 ORE

SCIENZE UMANE BIENNIO 222 ORE

TRIENNIO 248 ORE

il monte orario massimo di assenze consentito può variare al variare del monte ore totali: uno studente che non frequenta né le lezioni di IRC né quelle di Materia Alternativa ha un monte orario annuale inferiore di 33 ore e un numero di assenze consentite conseguenzialmente più basso rispetto a chi frequenta tutte le ore.

## **Allegato:**

[CRITERI AMMISSIONE CLASSE SUCCESSIVA e DEROGHE ASSENZE.pdf](#)

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Sono ammessi agli Esami di Maturità, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti: a) la frequenza di almeno tre quarti del



monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09; b) aver conseguito la sufficienza (sei decimi) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di classe di ammettere l'alunno, sulla base di un'adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto. c) Come già indicato nella parte dedicata alla valutazione del comportamento, secondo quanto disposto dalla Legge n.150/2024 e dal DPR 135/25: □ nell'eventualità in cui la valutazione sia inferiore a sei decimi, il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'Esame di Maturità conclusivo del percorso di studi; □ qualora la valutazione del comportamento dello studente sia pari a sei decimi, il Consiglio di classe assegnerà un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in occasione del colloquio dell'Esame di Maturità. Si rammenta inoltre che tra i requisiti di ammissione, previsti dalla Legge 164 del 30/10/2025, figurano anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dei percorsi di FSL che, alla pari dei contenuti disciplinari, sono oggetto del Colloquio orale.

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

L'art. 15 del Dlgs n.62 del 13 aprile 2017 prevede che il credito scolastico venga attribuito dal Consiglio di classe agli studenti nello scrutinio finale degli ultimi tre anni della scuola superiore di secondo grado. I crediti formativi totalizzabili nell'arco del triennio liceale possono andare da un minimo di 22 punti a un massimo di 40. La media dei voti ottenuti negli scrutini finali per ciascun anno stabilisce la fascia di attribuzione del credito, secondo la tabella riportata nell'Allegato A del suddetto decreto.

Come previsto dall'articolo 13, comma 4 del medesimo Dlgs, in caso di abbreviazione di carriera per merito, il credito formativo per l'anno non frequentato viene assegnato nella misura massima prevista. La L. 150 del 1 ottobre 2024 introduce una modifica all'articolo 15 del Dlgs 62/2017 tramite il comma 2-bis, che prevede che il Consiglio di classe possa assegnare il punteggio relativo alla fascia più alta del credito scolastico unicamente se il voto di comportamento si attestati almeno sul nove. In assenza di ulteriori nuove disposizioni normative, si ripropone la consueta tabella per il calcolo del credito scolastico, in allegato.

Posto che la L. 150/2024 introduce anche il voto del comportamento quale parametro per l'attribuzione dei crediti formativi, non si potrà accedere alla banda di credito più alta con una valutazione del comportamento inferiore a nove decimi; l'attribuzione del credito, quindi, si svolgerà in considerazione della media dei voti disciplinari e sulla base dei parametri deliberati dal Collegio dei docenti nella riunione del 23 settembre 2024 (Verbale del CdD n. 3, punto 6):

A. in caso di una o più insufficienze gravi pari o inferiori a quattro decimi, indipendentemente dalla media dei voti, si attribuisce il punteggio minimo della banda di riferimento;



- B. con due valutazioni mediocri (cinque decimi), passate a sei per Voto di Consiglio, lo studente non ha accesso al punteggio massimo della fascia di riferimento;
- C. nel caso in cui la media non raggiunga il mezzo punto, si procede all'attribuzione del punteggio relativo alla banda superiore nelle seguenti occorrenze, ma solo se lo studente ha un voto in condotta pari o superiore a 9 (almeno due parametri positivi):
1. se il voto dell'IRC/materia alternativa all'IRC si attesta almeno sul discreto;
  2. se il numero dei giorni di assenza è inferiore a 25;
  3. se la partecipazione alle attività complementari e/o integrative, approvate dal Consiglio di classe, inserite nel Ptof e svolte in orario extra scolastico viene valutata positivamente dal/i docente/i refente/i;
  4. se c'è stata partecipazione attiva agli organi collegiali della scuola: nella fattispecie in qualità di rappresentanti degli studenti eletti in seno al Consiglio di Classe, al Consiglio d'Istituto e alla Consulta Provinciale degli Studenti;
  5. se lo studente si è distinto con una valutazione/posizione discreta in qualsivoglia Certamen, Olimpiade, concorso, agone o gioco promosso per la valorizzazione delle eccellenze da enti accreditati dal MIM.
- D. Nel caso in cui la media raggiunga il mezzo punto, lo studente ha diritto all'accesso alla banda alta, ma solo se ha un voto di condotta pari o superiore a 9.

## **Allegato:**

Attribuzione del Credito Scolastico tabella.pdf

## **Griglia di valutazione per i percorsi FSL**

Secondo quanto previsto nell'apposita sezione del PTOF, v. iinfra, s.v. "valutazione dei percorsi FSL", si allegano in questo spazio la griglia di valutazione e la rubrica di valutazione proposte.

## **Allegato:**

griglia e rubrica di valutazione FSL.pdf



# Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

## Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola opera da anni nel campo dell'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, collabora con le famiglie, con la A.S.L. e gli Enti locali, attraverso le seguenti azioni: promuovendo iniziative educative necessarie all'integrazione; affrontando sinergicamente l'accoglienza e l'inclusione di tutti gli studenti, in base alle diversità e le specificità rilevate. Considerato l'aumento del numero degli iscritti con certificazione, ha ulteriormente potenziato attività per favorire l'inclusione degli studenti in condizione di disabilità e, più in generale, con bisogni educativi speciali, attraverso adeguati e personalizzati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e attraverso attività laboratoriali in orario extra scolastico. La scuola ha attivato il servizio di Istruzione Domiciliare, la Carriera Alias. Sono presenti gli sportelli d'ascolto Inclusione e DSA aperti alle famiglie e al personale docente con lo scopo di fornire chiarimenti e informazioni su procedure normative, documentali e risorse disponibili. I succitati strumenti, inoltre, danno supporto ai coordinatori dei consigli di classe e ai docenti di sostegno per la stesura dei PEI e dei PDP. Diversi insegnanti curricolari e di sostegno collaborano tra loro e concordano metodologie di didattica inclusiva, elaborano piani educativi individualizzati e piani didattici personalizzati, individuano insieme gli obiettivi da raggiungere e gli strumenti da utilizzare, le attività da svolgere e le modalità e i criteri di verifica. Il monitoraggio degli obiettivi dei PEI e dei PDP avviene con regolarità all'interno dei consigli di classe, con l'ausilio dei GLO, del GLI e dei referenti Inclusione, DSA e BES. Le maggiori difficoltà di apprendimento sono state evidenziate nelle classi prime e terze dei vari indirizzi. La scuola attiva i corsi di recupero dopo la fine del secondo quadrimestre, ma durante l'anno sono aperti a tutti gli studenti sportelli didattici su tutte le materie, nonché percorsi di sostegno per le abilità di base. I più richiesti sono quelli di latino, greco, inglese, francese e matematica. All'interno delle singole classi i docenti promuovono attività di recupero curricolare e supporto allo studio, laboratori di scrittura, traduzione, linguistici e scientifici. Al termine dei corsi sono state sempre attuate forme di monitoraggio e valutazione dei risultati raggiunti dagli studenti. Il nostro Istituto si occupa inoltre di attivare le certificazioni linguistiche in francese, inglese, tedesco e spagnolo. Per quanto riguarda gli studenti L2, grazie al potenziamento, la scuola li ha supportati per tutto l'anno scolastico, con



risultati soddisfacenti. La scuola promuove dibattiti su tematiche interculturali e la valorizzazione delle diversità e propone attività mirate alla individuazione e valorizzazione delle eccellenze, sia in campo umanistico che scientifico.

**Punti di debolezza:**

Emergono alcuni punti di debolezza: le criticità riscontrate sono relative principalmente, da parte di alcuni docenti, alla scarsa informazione e predisposizione all'utilizzo di una didattica inclusiva, che andrebbe a vantaggio di tutti gli studenti e non solo di quelli con bisogni educativi speciali.

Si ritiene pertanto necessaria una maggiore attenzione, all'interno dei diversi consigli di classe, verso tutte le metodologie attinenti alla didattica inclusiva. La mancanza di spazi e la dislocazione delle classi su più plessi penalizza la realizzazione di attività di potenziamento, laboratoriali e di inclusione per gli studenti con particolari attitudini disciplinari. Per quanto riguarda la partecipazione agli sportelli didattici si segnala una maggiore affluenza da parte degli studenti del liceo classico e linguistico; sarebbe importante promuovere maggiormente l'importanza di tale strumento anche tra gli studenti delle scienze umane e dell'economico sociale.

**Inclusione e differenziazione Estratto dal RAV pubblicato**

**Punti di forza:**

Il processo di inclusione e' particolarmente curato presso questa istituzione, che e' infatti luogo d'elezione per le famiglie degli studenti con bisogni educativi speciali, come attestano le percentuali di integrazione di studenti con certificazioni di vario genere, altissime rispetto alle scuole di tutto il Paese. Le FS dedicate si occupano con attenzione di tutte le questioni piccole e grandi, con azioni sicure e concertate: dall'attivazione di sportelli dedicati, aperti a tutte le componenti della comunità scolastica, sia per i DSA che, in generale, per gli studenti con Bisogni Speciali, alla gestione delle ore di educativa scolastica, allo studio dell'orario dei docenti, alla convocazione delle famiglie, delle equipe territoriali, degli organi deputati all'inclusione, tutto e' fortemente strutturato per assicurare i migliori percorsi di inclusione possibili, nonché immediatezza di intervento nel caso di criticità.

L'assegnazione dei fondi PNRR, inoltre, ha consentito sia uno screening approfondito delle situazioni di maggiore difficoltà, attuato con la collaborazione di tutti i consigli di classe e a partire dai dati delle rilevazioni interne ed esterne, sia l'attuazione di un'ampissima campagna di supporto al benessere e all'inclusione di tutti gli studenti, nonché di attività di potenziamento per gli studenti meritevoli. Per quanto riguarda le modalità di supporto, le più efficaci sono apparse quelle individuali, soprattutto per i casi più gravi di studenti a rischio dispersione, e quelle per piccolo



gruppo, attuate con la procedura dello sportello didattico/recupero nei casi in cui gli studenti avessero soprattutto necessita' di potenziamento disciplinare. Non si devono sottovalutare, infine, la risorsa del gruppo dei pari e il buon impatto che l'alto numero di insegnanti di sostegno ha sull'inclusione di tutti gli studenti, che trovano all'interno dei cdc una figura di supporto aggiuntiva rispetto al corpo docente di base. Sono spesso i docenti di sostegno, infatti, a coordinare le attivita' delle classi in cui operano, in quanto docenti prevalenti della classe. Sempre a favore dell'integrazione e dell'inclusione sono numerose attivita' patrociniate dalla scuola: formazione sui DSA e BES e FS dedicata; formazione sulle tecnologie per l'inclusione; formazione e buone pratiche contro bullismo e cyberbullismo, con presenza di referente scolastica; accoglienza di studenti stranieri, sia exchange sia migranti, con attivita' di supporto dedicate; accoglienza per studenti adottati, secondo le Linee guida ministeriali. Sono organizzati, infine, percorsi PCTO specifici per studenti che necessitano di studio di specifiche attivita' consone alla loro persona.

Punti di debolezza:

Da migliorare la collaborazione professionale tra docenti di sostegno e curricolari, in particolare per quel che riguarda una più strutturata condivisione di strumenti, modalità e criteri di verifica e valutazione.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Famiglie

Studenti

## Definizione dei progetti individuali

## Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



Secondo la normativa in vigore, nello specifico l'articolo 5 del D.P.R. 24/02/199, le Linee guida per l'inclusione scolastica, i Decreti collegati alla 107/2015, il Piano Educativo Individualizzato è redatto entro il mese di novembre di ogni anno scolastico dopo un periodo di osservazione sistematica dell'alunno. Dal precedente anno scolastico questa istituzione scolastica ha adottato integralmente il modello di P.E.I. ministeriale. Il PEI può essere considerato un documento dinamico, in quanto deve essere sottoposto a continui controlli atti a verificare che il piano, elaborato su misura per le esigenze dell'alunno, corrisponda ai reali bisogni educativi e alle prevedibili evoluzioni sul breve e medio periodo. Essa contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe.

Nello specifico: i dati sulla patologia dell'alunno; le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..) gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; i metodi più idonei per svolgere queste attività; le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; le forme e i metodi di verifica adottati. Oltre alla redazione, è necessaria una verifica finale obbligatoria, da svolgersi entro maggio e in cui vanno indicati gli obiettivi raggiunti e le prospettive didattiche ed educative. Il PEI può essere considerato un documento dinamico, in quanto deve essere sottoposto a continui controlli atti a verificare che il piano, elaborato su misura per le esigenze dell'alunno, corrisponda ai reali bisogni educativi e alle prevedibili evoluzioni sul breve e medio periodo. Essa contiene tutti i dati relativi all'alunno in difficoltà e tutti gli interventi specifici da operare per favorire la sua crescita e il suo processo di apprendimento, dando anche indicazioni su come integrare queste disposizioni al piano di studi programmato per tutto il resto della classe.

Nello specifico: i dati sulla patologia dell'alunno; le potenzialità dell'alunno (grado di autonomia ecc..) gli obiettivi educativi e riabilitativi da mettere in atto in uno o più anni; le attività proposte per raggiungere tali obiettivi; i metodi più idonei per svolgere queste attività; le disposizioni sulle tempistiche e sui luoghi in cui effettuare tali interventi; il materiale didattico, multimediale e non da utilizzare a tale scopo; le risorse disponibili, intese come strutture, mezzi e persone per mettere in atto il PEI; le forme e i metodi di verifica adottati. Oltre alla redazione, è necessaria una verifica finale obbligatoria, da svolgersi entro maggio e in cui vanno indicati gli obiettivi raggiunti.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

I soggetti coinvolti nella sua definizione sono: operatori U.L.S.S.; operatori addetti all'assistenza; Insegnanti curricolari e di sostegno; eventuali specialisti; famiglia dell'alunno e, in seno a molti GLO,



le studentesse e gli studenti.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

### Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è cruciale nella definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. Si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare il rapporto di collaborazione con la scuola e rendere maggiormente attuabile il Progetto di vita di ciascun alunno. Alcuni incontri saranno aperti anche alle altre agenzie di socializzazione che operano nel territorio per l'organizzazione di momenti di partecipazione alla vita comunitaria. I rappresentanti dei genitori partecipano inoltre al GLI, ai GLO, ai consigli di classe e al Consiglio di Istituto. Le famiglie verranno coinvolte anche in attività progettuali, specifiche o generali, ad alto tasso di inclusività (es. Monumenti Aperti). Si auspica, dopo il successo sperimentato negli anni pre - pandemia, di poter rilanciare con efficacia gli spazi dedicati all'inclusione durante i "colloqui generali", in cui i referenti H, DSA e BES si mettono a disposizione delle famiglie interessate. Da quest'anno scolastico sono stati attivati e sono pienamente operativi, con cadenza settimanale, gli "sportelli" Inclusione e DSA. Il ruolo della famiglia è cruciale nella definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI). Insieme ai docenti ed ai referenti ASL, infatti, le famiglie contribuiscono a definire gli obiettivi raggiungibili a lungo, medio e breve periodo. Si prevedono incontri periodici con le famiglie per incrementare il rapporto di collaborazione con la scuola e rendere maggiormente attuabile il Progetto di vita di ciascun alunno. Alcuni incontri saranno aperti anche alle altre agenzie di socializzazione che operano nel territorio per l'organizzazione di momenti di partecipazione alla vita comunitaria. I rappresentanti dei genitori partecipano inoltre al GLI, ai GLO, ai consigli di classe e al Consiglio di Istituto. Le famiglie verranno coinvolte anche in attività progettuali, specifiche o generali, ad alto tasso di inclusività (es. Monumenti Aperti). Si auspica, dopo il successo sperimentato negli anni pre - pandemia, di ulteriormente rilanciare con efficacia gli spazi dedicati all'inclusione durante i "colloqui generali", in cui i referenti Inclusione, DSA e BES si mettono a disposizione delle famiglie interessate. Da alcuni anni sono stati attivati e sono pienamente operativi, con cadenza settimanale, gli "sportelli" Inclusione e DSA. Si tratta di momenti di incontro, gestiti dalle figure di sistema per l'inclusione scolastica, aperti alle famiglie e al personale docente, finalizzati a fornire chiarimenti e informazioni sui percorsi da intraprendere, la normativa e le risorse disponibili. Nella fase iniziale dell'anno scolastico sono stati soprattutto destinati a fornire supporto al personale



docente per la stesura del nuovo modello di PEI e dei PDP.

## Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Sportello Inclusione e Sportello DSA

## Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curriculari  
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo  
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

## Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto  
individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

## Valutazione, continuità e orientamento



## Criteri e modalità per la valutazione

Nell'ambito degli incontri di GLI, nei GLHO e in particolare nei Consigli di classe finalizzati alla realizzazione e verifica in itinere dei PEI, si concordano le strategie per la valutazione coerenti con prassi inclusive. Tali strategie non possono prescindere dal punto di partenza dell'alunno, dal suo stile di apprendimento, dallo sviluppo della sua personalità e, nel caso di alunni stranieri, dalle difficoltà legate all'apprendimento della lingua italiana. Si prevede la definizione, in sede di dipartimenti disciplinari, di strategie didattiche specifiche e di rubriche di valutazione apposite, riferite all'insegnamento delle lingue straniere e della lingua latina, per gli studenti che si avvalgono di una programmazione curricolare per obiettivi minimi. Negli incontri delle Aree disciplinari e nei Consigli di Classe vengono pianificati curricoli che favoriscano l'inclusione. Ciascun docente realizza l'impegno programmatico per l'inclusione negli ambiti dell'insegnamento curriculare da perseguire nel senso della trasversalità, favorendo una didattica che privilegi l'uso di strategie d'insegnamento più inclusive, con l'utilizzo di nuove tecnologie e attività di laboratorio

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previste attività di orientamento in entrata attraverso incontri programmati con gli alunni e le famiglie, previo accordo con le scuole medie, con possibilità di visitare la scuola e partecipare ad alcune attività in classe nella "giornata dell'orientamento"; collaborazione, tramite la Rete, tra le scuole e le diverse figure educative per favorire il passaggio da un ordine di scuola a un altro (scambio di informazioni, supporto professionale, documentazione ecc). Per l'orientamento in uscita si prevedono iniziative formative integrate tra l'istituzione scolastica e le realtà socio-assistenziali, educative e professionali del territorio (progetti di alternanza scuola-lavoro, stage, tirocini).

## Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Peer tutoring



- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Altra attività

## **Allegato:**

Piano operativo aggiornamento del PI 25-26.pdf

## **Approfondimento**

**qui mettere alias e piano studenti stranieri insieme in unico file pdf e  
modificare questo cappello introduttivo**

## **ISTITUZIONE DELLA CARRIERA ALIAS E REGOLAMENTO INERENTE**

L'istituzione scolastica ha deciso di farsi carico della questione dell'inclusione scolastica delle persone in transizione di genere. Si tratta di una questione che sta molto a cuore agli studenti, che più volte hanno fatto richieste in tal senso per il tramite dei loro rappresentanti. Per questo motivo, ritenendo si trattasse di un atto di civiltà, il Consiglio d'Istituto ha approvato, in data 30 novembre 2022, il Regolamento relativo cosiddette "carriere alias", che è allegato di seguito. Esso stabilisce con estrema cura e precisione le procedure attraverso le quali è possibile ottenere dalla scuola l'attivazione della "carriera alias": gli studenti in transizione di genere possono ottenere di essere nominati e riconosciuti a scuola in base al nome di elezione e non in base a quello anagrafico. Lo studente, se maggiorenne, o i suoi genitori, se minore, fanno formale richiesta in questo senso alla scuola, presentando obbligatoriamente una documentazione medica, medico-legale e/o clinica che comprova inequivocabilmente l'avvio del percorso di transizione. A conclusione dell'iter è attribuito allo studente un nome di elezione provvisorio, che ha efficacia solo all'interno degli Atti scolastici. Tutta la documentazione di altro genere, come il diploma, manterrà ovviamente la denominazione anagrafica. L'obiettivo che la scuola si prefigge con l'adozione di questo Regolamento è garantire inclusione, accoglienza, rispetto e dignità agli studenti interessati.



## **Allegato:**

timbro\_ALL 5 VERBALE CDI 30-11-22 Regolamento carriera alias Liceo Motzo\_albo-signed.pdf





## Aspetti generali

### STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ISTITUZIONE

Il Liceo **Motzo** ha compiuto, negli ultimi anni, un grande sforzo per la strutturazione di un'organizzazione di lavoro efficace e produttiva. La collaborazione tra i lavoratori dell'istituzione, dirigenza, personale docente e ATA appare attualmente buona e scarsamente conflittuale, benché tutti siano sottoposti al forte sovraccarico del momento, legato alla forte accelerazione imposta dalle scadenze del PNRR. La suddivisione del lavoro appare equilibrata.

Nel tirare le somme, si può dire che il buon funzionamento degli organi collegiali e l'ampia offerta formativa sono sintomo di salute dell'istituzione, per quanto concerne il versante dei docenti. È innegabile che ci siano ampi margini di miglioramento, ma si sono potuti riscontrare alcuni elementi di positività.

In primo luogo, c'è stata un'ampia partecipazione del personale docente alle attività organizzative, come dimostra l'alto numero di persone che si è proposto per partecipare ai lavori del Collegio nelle articolazioni delle Commissioni di lavoro. Si è riusciti, poi, a portare avanti delle attività progettuali di notevole importanza, benché sia sempre problematico affrontare le incombenze amministrative e burocratiche legate alla gestione dei fondi. Il clima di lavoro, inoltre, è di sostanziale rispetto, benché tutti siano sottoposti a forte stress lavoro-correlato.

Altre incombenze, come quella del FSL e del coordinamento dell'educazione civica, sono state assunte da buona parte del corpo docente e si è riusciti ad evitare il sovraccarico su pochi elementi.

Insomma, l'organizzazione è abbastanza rodata, e un aiuto sostanziale è stato dato dalla diffusione delle competenze informatiche di base legate alla situazione emergenziale, che ha obbligato alla creazione di un sistema di comunicazione interno su piattaforma dedicata e all'apprendimento delle più comuni procedure di comunicazione digitale. Questa è forse l'unica positiva eredità di questo periodo che ha spinto verso la velocizzazione delle comunicazioni interne, l'accettazione delle riunioni da remoto come utilissimo e semplificante metodo di lavoro, la dematerializzazione della documentazione scolastica.

### PIANO DI FORMAZIONE

#### **Formazione in servizio(*comma 124 L.107/2015*)**



### Piano formazione insegnanti

La scuola propone annualmente un piano di formazione in presenza sui temi più significativi attinenti principalmente l'innovazione didattica e gli obblighi normativi. Le attività di formazione sulle nuove tecnologie o quelle inerenti la sicurezza o ancora le problematiche dei disturbi d'apprendimento e delle didattiche personalizzate costituiscono un arricchimento professionale e consentono nuove pratiche, metodiche e tipologie d'intervento, con positive ricadute sullo sviluppo delle competenze e sulla predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento. L'Istituto Informa costantemente il personale in servizio, inoltre, sulle opportunità di partecipazione ad iniziative formative esterne e ne facilita la frequenza; sollecita incontri di autoaggiornamento con produzione di materiali utili alla condivisione delle tecniche e dei contenuti di insegnamento. È obiettivo prioritario dell'Istituzione, in ogni caso, incrementare strumenti e metodi di lavoro cooperativo, nonché favorire l'acquisizione di buone pratiche didattiche e competenze professionali, soprattutto nell'ambito della valutazione, dell'autovalutazione e del monitoraggio.

In particolare, le priorità di formazione individuate come esigenze di miglioramento della professionalità docente e dettate dalle norme vigenti inducono alla scelta del seguente piano formativo che prevede:

- la formazione del personale neo-immesso in ruolo;
- l'autoformazione in servizio sulle innovazioni normative inerenti alla propria funzione;
- l'autoformazione e/o la formazione sulle discipline di insegnamento, sugli ordinamenti scolastici, sugli adempimenti previsti in relazione alle disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento e ai BES, sulle nuove tecnologie per la didattica;
- la formazione prevista dal T.U. n° 81/08 sulla sicurezza;
- attività formative previste dalle varie misure PNRR: formazione linguistica (Inglese; Italiano L2); formazione metodologica sull'uso di tecniche didattiche innovative e sul lavoro nelle aule tematiche; formazione sul digitale e sull'integrazione dell'IA nella didattica ;
- la partecipazione ad attività formative specifiche organizzate dall'ambito di appartenenza ( Ambito 9), dall'amministrazione centrale o da altri enti.



La scelta delle tematiche di approfondimento delle competenze dei docenti scaturisce dalle rilevazioni del RAV e la formazione si configura come elemento di intervento per sanarne le criticità. Al termine dell'attività formativa verrà rilasciata certificazione attestante le ore di frequenza dei corsi attivati dalla scuola.

### **Piano formazione personale ATA**

Durante il triennio di riferimento verranno organizzate le seguenti attività formative:

- La digitalizzazione dei flussi documentali ai sensi delle "Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici" dell'AGID
- La dematerializzazione e la privacy
- La sicurezza e l'igiene al lavoro
- Assistenza di base e agli studenti H

### **Piano formazione studenti**

Si promuovono anche attività di formazione degli studenti, allo scopo di potenziarne, principalmente, le competenze di cittadinanza. In generale, tutte le attività progettuali hanno lo scopo di formare non solo le competenze disciplinari, quanto soprattutto quelle legate al progettare e attuare esperienze e percorsi etici, di cittadinanza attiva e di utilità sociale.

Per quanto riguarda le attività stabilmente erogate, si procederà anche quest'anno alla formazione sulle tematiche fondamentali della sicurezza per gli alunni delle classi terze e quarte, con incontri mirati anche all'illustrazione delle caratteristiche dell'edificio scolastico e delle principali norme di sicurezza, in particolare quelle relative alle procedure di evacuazione e di primo soccorso, nonché di nozioni di base di sicurezza dei luoghi di lavoro (attività certificate).

I ragazzi e le ragazze delle classi del biennio, inoltre, sono costantemente coinvolti in attività formative relative alla problematica del bullismo e del cyberbullismo.

Ampio spazio alla formazione degli studenti è dato anche dalla progettazione reattiva alle varie linee PNRR (Potenziamento del multilinguismo e delle discipline STEM, supporto allo studio e lotta contro la dispersione scolastica) e PN (percorsi pluridisciplinari per lo sviluppo delle competenze chiave: lingue, creatività, ambiente, salute, laboratori di studio attivo)



# Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

## Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore Prof.Gianfranco Rosas: • Svolge funzioni vicarie in assenza del dirigente scolastico • Partecipa alle principali riunioni di gestione e progettazione • Coadiuga il Dirigente nel coordinamento generale dell'azione pedagogico-didattica dell'Istituto • Rileva nella Scuola ogni situazione che richieda l'intervento della dirigenza • Predisponde l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti • Rilascia permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata dei figli, secondo il Regolamento d'Istituto • Provvede per comunicazioni urgenti scuola-famiglia • Controlla le entrate e le uscite degli alunni Segue le azioni relative alle dotazioni informatiche e collabora con l'animatore digitale. • • Supporta il DS nelle procedure materiali di accesso agli atti relativi agli studenti. Secondo collaboratore Prof.ssa Silvia Chelo • Svolge funzioni vicarie in assenza del dirigente scolastico e del primo collaboratore • Collabora e supporta il DS nel coordinamento e nell'organizzazione dell'Istituto • Collabora con il Dirigente nel coordinamento generale dell'azione pedagogico-didattica dell'Istituto •

2



	Predispone l'utilizzazione di docenti per la sostituzione dei colleghi assenti; • Rilascia permessi ai genitori per l'entrata posticipata e l'uscita anticipata dei figli, secondo il Regolamento d'Istituto • Provvede per comunicazioni urgenti scuola- famiglia • Controlla le entrate e le uscite degli alunni • Diffonde le circolari, comunicazioni, informazioni al personale in servizio nel plesso e controlla le eventuali firme di presa visione • Raccoglie i materiali relativi ai progetti ed alla documentazione didattica
Funzione strumentale	Area 1 - Coordinamento e gestione PTOF: Prof.ssa Micaela Meloni Area 2 - Coordinamento area inclusione: Prof.sse Franca Pittau Maria Lecca, Valentina Deidda, Stefania Pintus. Area 3 - Coordinamento attività di orientamento : Prof.sse Carmela Lecci e Claudia Piergallini. Prof. 12 Gianluca Sanna. Area 4 - Organizzazione comunicazione digitale: Prof. Silvio Schirru. Area 5 - Supporto a studentesse e studenti: Proff. Maria Teresa Allegretti, Daniela Paba, Annalia Sedda, Arturo Sforza.
Capodipartimento	Presiede su delega del Ds le sedute di dipartimento. Cura la diffusione e l'attuazione di quanto previsto dagli ordinamenti dei vari indirizzi Promuove il miglioramento della didattica e le pratiche innovative Coordina i lavori di programmazione educativa e didattica 12
Responsabile di plesso	Proff. Sergio Deiana e e Paola Pasciu, coadiuvati dai collaboratori del Ds. Effettua le comunicazioni telefoniche di servizio Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti Riferisce sistematicamente al Dirigente 2



scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso Sovrintende al controllo delle condizioni di pulizia del plesso e segnala eventuali anomalie al DSGA. Raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso. Sovrintende al corretto uso del fotocopiatore e degli altri sussidi dei vari laboratori facendosi portavoce delle necessità espresse dai responsabili. È incaricato di vigilare e contestare le infrazioni per il divieto di fumare. Organizza l'accesso dei genitori ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni. È il punto di riferimento per i rappresentanti di classe. Accogliere ed accompagna personale, delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nel plesso. Controlla che le persone esterne abbiano un regolare permesso della Direzione per poter accedere ai locali scolastici. Predispone l'organizzazione di spazi comuni ( laboratori, corridoi, aula riunioni, palestra..). Raccoglie e prende nota degli argomenti da affrontare negli organi collegiali o in sede di interclasse / classe di plesso • presiedere il consiglio di interclasse / classe su delega del Dirigente Scolastico. Collabora con la segreteria per la copertura di supplenze brevi nel plesso. È il referente in caso di furti, incidenti, calamità nella scuola.

Responsabile di laboratorio

Progetta, organizza e coordina le attività del laboratorio. Effettua verifiche periodiche di funzionalità insieme al personale tecnico Garantisce che siano rispettate le norme di sicurezza.

2



Animatore digitale	Animatore digitale Prof.ssa Annarella Perra La figura dell'animatore digitale ha i seguenti compiti: • funge da stimolo alla formazione interna alla scuola sui temi del PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale), sia organizzando laboratori formativi, sia animando e coordinando la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle altre attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; • favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche apprendendo i momenti formativi alle famiglie e altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; • individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. L'animatore Digitale supporta il DS nell'attuazione del programma Scuola 4.0 previsto dal PNRR.	1
Team digitale	Supportano e accompagnano l'innovazione digitale nell'istituto. Coadiuvano l'animatore digitale con cui compongono il GLIA ( Gruppo di Lavoro sull'Intelligenza Artificiale).	3
Coordinatore dell'educazione civica	Referente Educazione Civica: prof.ssa Alessandra Puddu • Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica	1



anche attraverso la promozione della realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Monitora le diverse esperienze e le diverse fasi, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività; • Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi del nostro Istituto; • Socializza le attività agli Organi Collegiali; • Prepara tutta la documentazione necessaria per l'avvio, la prosecuzione e la chiusura delle attività; • Favorisce una cooperazione multipla di docenti al fine di diversificare i percorsi didattici delle classi; • Coopera con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • Monitora, verifica e valuta il tutto al termine del percorso; • Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Costituisce uno staff di cooperazione per la progettazione dei contenuti didattici nei



diversi ordini di scuola; • Coordina le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Superare la formale "trasversalità" che tale insegnamento appartiene a tutti, ma non lo impartisce nessuno; • Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; • Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabile.

Docente tutor	supporta gli studenti nella gestione dell'e-portfolio nella piattaforma UNICA e li accompagna nelle riflessione sulle scelte personali	14
Docente orientatore	supporta gli studenti, i docenti e le famiglie nell'analisi e nella scelta delle opportunità formative e professionali offerte dal territorio.	1
Coordinatori attitività PCTO	Referenti P.C.T.O. – Proff. Helga Corpino e Gianluca Sanna Presiedono le riunioni con i tutor PCTO e ne coordinano i lavori • Promuovono la progettazione di percorsi formativi organici e coerenti con il curricolo • Costruiscono solidi rapporti con Enti professionali e culturali del territorio, pubblici e privati • Supportano i Consigli di classe e i tutor nella realizzazione ed	2



attuazione dei progetti di PCTO • Curano la realizzazione di progetti di Alternanza d'intesa con Enti e istituzioni pubbliche e private • Coordinano i rapporti con enti pubblici o Aziende per la realizzazione di stage formativi • Producono materiale informativo per divulgare e documentare le iniziative di rilevanza pubblica o utile per l'orientamento degli studenti

Referente bullismo e cyberbullismo

Referente bullismo e cyberbullismo: prof.ssa Gabriella Tarca • coordina le iniziative di prevenzione e contrasto al bullismo e cyber/bullismo, con l'eventuale collaborazione delle Forze di polizia, Servizi minorili dell'amministrazione della Giustizia, delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili del territorio; • supporta il Dirigente Scolastico nella revisione e stesura di Regolamenti d'Istituto, atti e documenti; • raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e azioni di monitoraggio; • collabora per la realizzazione di un modello di e-policy d'Istituto; • collabora con il Dirigente Scolastico nella stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 235/07), relativamente alla parte dedicata alle misure per la prevenzione del cyberbullismo.

1

Coordinatore dei consigli di classe

presiede il consiglio di classe su delega del DS; cura la progettazione educativa e didattica del consiglio di classe cura i rapporti con le famiglie cura la documentazione relativa agli studenti, con particolare riferimento a quelli con B.E.S.

50

Coordinatore dell'educazione civica nei

Coordina la attività di progettazione e realizzazione dei moduli di educazione civica

50



consigli di classe	della classe in base alla programmazione di istituto	
REFERENTE INVALSI	Organizza e coordina la somministrazione delle prove INVALSI e ne analizza i risultati nell'ottica del miglioramento	2
Referente ESABAC	Promuove e coordina le attività della sezione ESABAC e cura i rapporti con la rete di scopo	1
Referente viaggi di Istruzione	Promuove e coordina la pianificazione e l'organizzazione dei viaggi di istruzione in base al Regolamento specifico e alla indicazioni del DS.	2
Referente mobilità studentesca	Gestisce le relazioni di contatto con gli studenti in scambio culturale con l'estero e con le famiglie accoglienti Supporta i consigli di classe nell'inserimento degli studenti	1
Referente rete LES	Cura i rapporti con la rete regionale e nazionale dei Licei economico-sociali	1
Referente corso musicale Liceo classico	Cura i rapporti con il Conservatorio di Cagliari e guida gli studenti e le famiglie durante il percorso	1
Referente Rete nazionale dei Licei classici	Cura i rapporti con la Rete Nazionale dei Licei Classici	1
Referente Notte Nazionale dei Licei Classici	Organizza e coordina le attività di partecipazione alla Notte Nazionale dei Licei Classici	2
Referente Gruppo Nazionale Classici Contro	partecipa alle riunioni del Gruppo Nazionale e comunica le iniziative ai docenti dell'istituto	1
Referente Monumenti Aperti	Progetta e coordina la attività di partecipazione della scuola alla Manifestazione "Monumenti aperti".	1
Segretario del Collegio	redige il verbale delle sedute del Collegio dei	1



dei docenti	docenti	
segretario del consiglio di classe	redige il verbale delle sedute del consiglio di classe	50
Segretario di dipartimento	Redige il verbale di dipartimento	12
Referente Intelligenza Artificiale	Cura l'attuazione delle Linee guida sull'Intelligenza Artificiale e coordina il GLIA	1
Referenti scrutinio elettronico	Coadivano il DS e il coordinatore del cdc nella gestione delle operazioni di scrutinio quadriennale e finale	3
Referenti canali digitali	-ref. sito web: gestisce e aggiorna il sito istituzionale in conformità alle norme AGID -ref. Google workspace: gestisce la piattaforma Google -ref. canali social: gestiscono i profili social della scuola -ref. ARGO: cura la formazione del personale sugli applicativi gestionali della scuola	5
Tutor FSL	accompagna gli studenti delle classi del triennio nel percorso formativo personalizzato di Formazione Scuola Lavoro ( ex PCTO)	28
Referente TFA	Cura i rapporti con le Università nelle attività di tirocinio dei docenti e organizza le attività di accoglienza e di contatto con i tutor	1
Referenti Erasmus +	progettano e coordinano le attività del programma ERASMUS+ KA121 e KA122	2
TUTOR DOCENTI IN PERIODO DI FORMAZIONE E PROVA	Supporta e affianca il docente in anno di formazione e prova	4



## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>Insegnamento; supporto alla progettazione e organizzazione dell'offerta formativa; disposizione per sostituzione docenti assenti; sportello didattico; mentoring. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	14
A013 - DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO	<p>Supporto organizzativo e gestionale, sportello didattico, mentoring, disposizione per sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	9
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	<p>Supporto organizzativo ( FS. studenti), sportello didattico, mentoring e disposizione per sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	6



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	
A019 - FILOSOFIA E STORIA	<p>Insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	7
A026 - MATEMATICA	<p>Insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	1
A027 - MATEMATICA E FISICA	<p>Supporto organizzativo e gestionale (INVALSI e Strumentale ), coordinamento didattico, sportello didattico, mentoring, sostituzione colleghi assenti Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	10
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>Insegnamento Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	3
A050 - SCIENZE	<p>Insegnamento</p>	5



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di concorso      Attività realizzata      N. unità attive

NATURALI, CHIMICHE E BIOLOGICHE      Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE      Insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

ADSS - SOSTEGNO      Insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

AS01 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO      Insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

AS12 - DISCIPLINE LETTERARIE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO      Insegnamento  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento

AS2A - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (FRANCESE)      Supporto alla progettazione e organizzazione dell'offerta formativa; sostituzione docenti assenti; sportello didattico; mentoring  
Impiegato in attività di:  
• Insegnamento  
• Potenziamento  
• Sostegno



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di      Attività realizzata      N. unità attive  
concorso

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Progettazione</li></ul>	
AS2B - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (INGLESE)	Supporto organizzativo ( Collaboratore del DS e organizzazione certificazioni e mobilità Erasmus), sportello didattico, mentoring e disposizione per sostituzione colleghi assenti. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Organizzazione</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	10
AS2C - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (SPAGNOLO)	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	4
AS2D - LINGUE E CULTURE STRANIERE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO (TEDESCO)	sostituzione docenti assenti, sportello didattico Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li></ul>	2
AS48 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELL'ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	Insegnamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li></ul>	6
B002 - CONVERSAZIONE IN LINGUA STRANIERA	Insegnamento Impiegato in attività di:	4



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e  
amministrativi

Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Provvede alla gestione del protocollo informatico in uso alla scuola, ed in particolar modo: Al prelievo della posta elettronica, certificata, da reperire anche dai Siti Ministeriali così come previsto dalla normativa vigente; consegna della posta ricevuta per la relativa visione sia al Dirigente Scolastico che al Direttore s.g.a; protocollazione degli atti sia in entrata che in uscita dalla scuola, smistamento della posta, secondo direttive ricevute dal Dirigente e nel rispetto della normativa sulla dematerializzazione degli atti; gestione e tenuta del protocollo; archiviazione degli atti anche di tipo informatico, tenuta dell'albo della scuola anche di quello di tipo informatico; supporto amministrativo al Dirigente per la produzione di atti, avvisi e/o comunicazioni alle Organizzazione Sindacali, Organi collegiali; RSU, al personale, agli alunni della scuola e per tutte le attività progettuali del POF; Espletamento pratiche di infortunio per via telematica così come previsto dalla nota operativa del 22/01/2013 prot. 725 in assenza del personale preposto.

Ufficio acquisti

supporta il Dsga e il Ds nell'attività istruttoria relativa all'acquisto di beni, servizi e forniture



## Organizzazione

### Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2025 - 2028

#### Ufficio per la didattica

La segreteria didattica svolge compiti di supporto e di organizzazione per il funzionamento della Scuola quali: Gestione alunni Rapporti con i genitori Tasse scolastiche Certificati Diplomi Provvede alle iscrizioni, prepara i certificati di frequenza o di maturità, le pagelle, coadiuva la dirigenza nell'organizzazione degli scrutini, svolge attività di supporto nel PCTO

#### Ufficio per il personale A.T.D.

Adempimenti legati alla stipula dei contratti di lavoro e all'assunzione in servizio del personale docente ed A.T.A. con contratto a tempo indeterminato e determinato, annuale e temporaneo con nomina del Dirigente scolastico. Periodo di prova del personale scolastico: adempimenti previsti dalla vigente normativa Richiesta dei documenti di rito al personale scolastico neo assunto Rilascio di certificati ed attestazioni di servizio Autorizzazioni esercizio della libera professione Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi Richiesta delle visite fiscali per il personale assente per motivi di salute Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buonuscita Inquadramenti economici contrattuali Riconoscimento dei servizi di carriera pre-ruolo e ricongiunzione dei servizi prestati Procedimenti disciplinari Procedimenti pensionistici (collocamento a riposo, dimissioni e proroga della permanenza in servizio) Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale Rilevazione dell'anagrafe delle prestazioni dei dipendenti della Pubblica Amministrazione Adempimenti relativi alla gestione amministrativa degli insegnanti di religione Tenuta dei fascicoli personali



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: UNICA ORIENTA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

L'accordo con l'Università degli studi di Cagliari è finalizzata all'orientamento in uscita degli studenti, ai quali sono proposte attività formative finalizzate alla scelta del percorso universitario e al potenziamento delle competenze necessarie per sostenere i test d'accesso ai corsi di Laurea.

### Denominazione della rete: Rete di scopo formazione ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Rete ambito 9

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

## Denominazione della rete: RETE L.E.S. LICEI ECONOMICO-SOCIALI



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## **Denominazione della rete: Convenzione con il Conservatorio di Musica di Cagliari per il potenziamento dell'offerta formativa in ambito musicale**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner nella progettazione e attuazione del progetto di  
potenziamento in ambito musicale



## Approfondimento:

*Dall'anno scolastico 2017/8 il Liceo Classico si arricchisce di un indirizzo che prevede un percorso formativo musicale integrato con i corsi di studio del Conservatorio G. Pierluigi da Palestrina di Cagliari. Molti giovani che affrontano il doppio percorso scuola superiore e Conservatorio incontrano spesso difficoltà a conciliare le attività previste dalle due istituzioni e questo porta, talvolta, all'abbandono da parte dello studente del percorso musicale. Questa iniziativa si propone di realizzare un percorso condiviso e coordinato che consenta agli studenti di portare avanti, fino alla naturale conclusione, gli studi classici e musicali. Al termine dei cinque anni, gli allievi conseguiranno il Diploma del Liceo Classico (sostenendo l'Esame di Stato), che permetterà loro di frequentare proficuamente ogni tipo di facoltà universitaria, nonché le Certificazioni per poter accedere all'Alta formazione musicale.*

## Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Classici

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Accordo di rete per la



## **sorveglianza sanitaria D.lsg 81/08 ( medico competente)**

---

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Capofila rete di scopo



## Piano di formazione del personale docente

### **Titolo attività di formazione: Formazione obbligatoria sulla sicurezza**

Formazione obbligatoria sulla sicurezza D.Lgs 81/ 08 (aziende a rischio medio): 4 ore di formazione di base e 8 ore di formazione specifica.

Destinatari	tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

### **Titolo attività di formazione: PIATTAFORMA SCUOLA FUTURA**

La piattaforma ministeriale Scuola Futura raccoglie tutta l'offerta formativa scaturita dalla progettazione PNRR negli ambiti: -transizione digitale -Stem e multilinguismo -riduzione divari Si tratta di un ampiissimo contenitore che rende accessibili numerosi corsi fruibili in modalità sincrona, asincrona e mista.

Destinatari	tutto il personale
-------------	--------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>
--------------------	---



## Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

### **Titolo attività di formazione: Formazione sull'IA**

Formazione sull'IA

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: disseminazione delle mobilità ERASMUS**

disseminazione delle mobilità ERASMUS KA121 e 122

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Docenti di specifiche discipline
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Workshop</li></ul>



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: FORMAZIONE NEOASSUNTI**

### **FORMAZIONE DOCENTI IN PERIODO DI PROVA**

Tematica dell'attività di formazione	Autonomia didattica e organizzativa
--------------------------------------	-------------------------------------

Destinatari	Docenti neo-assunti
-------------	---------------------

Modalità di lavoro	• Peer review
--------------------	---------------

## **Titolo attività di formazione: Formazione sull'inclusione**

### Formazione su PEI in ambiente SIDI Formazione su inclusione BES

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
--------------------------------------	-------------------------

Destinatari	Docenti di specifiche discipline
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
--------------------	----------------------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--



## Piano di formazione del personale ATA

### **Titolo attività di formazione: Digitalizzazione delle procedure amministrative**

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

### **Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza**

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



## **Titolo attività di formazione: TRASPARENZA (AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE)**

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: ACCESSO**

Tematica dell'attività di formazione	Disciplina dell'accesso agli atti amministrativi alla luce della normativa vigente
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li></ul>
Agenzie formative/Università/Altro coinvolte	
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola